LC PUBLISHING GROUP

MAG

183 · 13.06.2022

Food finance
CASA VINICOLA CALDIROLA RILEVATA DA PROSIT

Lo studio
INDUSTRIA VINICOLA A TUTTO M&A

Food business
GIAVERI, IL CAVIALE MADE IN VENETO

Calici e pandette
IL MERLOT MARINA CVETIC, UN'ANCORA DI SALVEZZA»

Le tavole della legge
AL MERCATO TRIPLICA E STRIZZA L'OCCHIO ALLO STREET FOOD

Speciale vincitori
LEGALCOMMUNITY IP&TMT AWARDS 2022



La Ceo & Brand Manager Marianna Palella incontra MAG. Il successo? Grazie al dialogo con mamma Paola. L'azienda ha chiuso il 2021 con 6,38 milioni di ricavi, in aumento del +4% rispetto al pre-pandemia

CITRUS E LA RIVOLUZIONE DELLO STORYTELLING DELL'ORTOFRUTTA

CALENDARIO EVENTI 2022

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it • 02 36727659

LEGALCOMMUNITY AWARDS

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Legalcommunity ovvero che premiano i migliori avvocati di studi per settore industriale o per area di diritto.

Corporate Awards	Milano, 16/06/2022
Italian Awards	Roma, 14/07/2022
Labour Awards	Milano, 12/09/2022
Litigation Awards	Milano, 22/09/2022
Real Estate Awards	Milano, 20/10/2022
Marketing Awards	NEW DATE Milano, 24/10/2022

LEGALCOMMUNITYWEEK

La settimana internazionale di eventi per la legal business community a Milano.

Legalcommunity Week	Milano, 13-17/06/2022

INHOUSECOMMUNITYDAYS

L'Inhousecommunity Days è un evento di due giorni dedicato alla figura del giurista d'impresa.

Inhousecommunity Days	Roma, 29-30/09/2022

INHOUSECOMMUNITY AWARDS

Si pongono l'obiettivo di far emergere le eccellenze delle direzioni affari legali, del personale, dei CFO, e delle direzioni affari fiscali.

Inhousecommunity Awards Italia	Milano, 13/10/2022
Inhousecommunity Awards Egypt	Cairo, 24/11/2022

FOODCOMMUNITY AWARDS

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Foodcommunity. Save the Brand celebra i brand italiani del settore food mentre i Foodcommunity Awards premiano gli chef e i format del settore food & beverage.

Save the Brand	Milano, 4/07/2022
Foodcommunity Awards	Milano, 30/11/2022

FINANCECOMMUNITYWEEK

L' evento annuale globale per la finance community.

Financecommunity Week	Milano, 14-18/11/2022

FINANCECOMMUNITY AWARDS

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Financecommunity ovvero che premiano i migliori bankers, advisors, investitori, banche, professionisti del private equity e Sgr cioè i professionisti del mondo finance in Italia.

Financecommunity Awards	Milano, 17/11/2022

LC

Sono gli eventi trasversali del Gruppo ovvero che si rivolgono a tutte le nostre *communities:* legal, inhouse, finance e food.

Corporate Music Contest	Milano, 15/06/2022
Energy Day	NEW DATE Milano, 12/09/2022
Sustainability Summit	Milano, 10/11/2022
Sustainability Awards	Milano, 10/11/2022

AVVOCATI IN SOCIETÀ? UN'OPPORTUNITÀ DIMEZZATA

di nicola di molfetta

In questo numero di MAG, grazie alla collaborazione della Camera Arbitrale di Milano e degli Uffici Studi Cciaa di Milano, Monza Brianza e Lodi, siamo riusciti a contare, per la prima volta, il numero di Sta attive in Italia. Nell'articolo firmato da Giuseppe Salemme, apprendiamo che nel Paese sono 535 gli studi legali organizzati in società. In cinque anni, la contabilità delle Sta presenti nella Penisola ha fatto segnare un rilevante +197%.

Ask the submission form to: guido.santoro@iberianlegalgroup.com
For more information about the events send an email to: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

IBERIANLAWYER

These events refer to Iberian Lawyer and they reward the best lawyers and law professionals in Spain and Portugal.

Iberian Lawyer Energy Awards	Madrid, 22/06/2022
Iberian Lawyer IP&TMT Awards Portugal	Lisbon, 06/07/2022
Iberian Lawyer Legaltech Day	Madrid, 15/09/2022
Iberian Lawyer Forty Under 40 Awards	Madrid, 06/10/2022
Iberian Lawyer Legalday	Madrid, 03/11/2022
Gold Awards	Madrid,03/11/2022
Iberian Lawyer Labour Awards Portugal	Lisbon, 15/12/2022

THE LATINAMERICANLAWYER

The event aims to highlight the excellence of private practice lawyers, experts in the sector of energy and infrastructure in Latin America.

Latin American Lawyer Energy & Infrastructure Awards	São Paulo, 01/12/2022

Cosa ci dice questo dato? Cosa racconta questa tendenza? Senza dubbio che c'è una crescente quota dell'universo professionale legale che avverte la necessità di strutturare la propria attività andando oltre i limiti della tradizionale forma dell'associazione. Mettersi in società (la maggioranza sceglie la forma di Srl) significa lavorare seguendo un business plan, fare un budget, stilare (e pubblicare) un bilancio, cominciare a ragionare per competenza e non più per cassa, avere una visione riguardo le sorti collettive del gruppo di avvocati e non solo per quelle dei singoli, darsi la possibilità di avere un socio di capitale e magari anche di andare sul mercato.
Il dato ci dice anche un'altra cosa. Le società tra avvocati sono ancora poche, ma non pochissime. E in appena cinque anni, sono arrivate a rappresentare circa il 5% delle organizzazioni legali strutturate in forma collettiva (che in totale sono circa 9mila, contando ovviamente anche le associazioni).
Una cosa che, invece, questa rilevazione non dice è quanti sarebbero gli studi associati che avrebbero interesse a trasformarsi in Spa e che al momento ancora non ci riescono. Si tratta di un dato difficile da sondare. Del resto, il tema è alquanto complesso. Ci sono ostacoli sul piano burocratico, con l'attuale disciplina fiscale che sembrerebbe rendere a dir poco oneroso il passaggio dallo *status* di associazione professionale a quello di società di capitali. E ci sono ostacoli sul piano culturale con la difficoltà che chi gestisce uno studio legale incontra a far capire ai suoi colleghi e soci che, forse, quel tanto invocato percorso verso l'istituzionalizzazione non può prescindere da un'emancipazione sul piano del legame individuale tra struttura e componenti.
Questo stallo rappresenta un freno enorme per la possibilità di veder crescere, anche nel nostro Paese, organizzazioni dalle spalle sufficientemente larghe per tenere il passo della globalizzazione dei mercati, della digitalizzazione dei servizi e della concorrenza internazionale. Se, da un lato, i freni di stampo culturale potranno essere sciolti solo dal tempo e da una sapiente opera di moral suasion, dall'altro gli ostacoli sul piano regolamentare e burocratico potrebbero essere, già adesso, superati da azioni mirate sul piano delle riforme.
Perché al momento, la societarizzazione della professione forense appare un'opportunità dimezzata. Più facile da cogliere per chi decide di dar vita *ex novo* a un progetto professionale, meno praticabile, invece, da chi pensa di convertire una organizzazione già avviata alla nuova forma giuridica per provare a crescere ancora di più.

... NEL PAESE SONO 535 GLI STUDI LEGALI ORGANIZZATI IN SOCIETÀ. IN CINQUE ANNI, LA CONTABILITÀ DELLE STA PRESENTI NELLA PENISOLA HA FATTO SEGNARE UN RILEVANTE +197%

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense · CASSAFORENSE · Ordine degli Avvocati di Milano

13 - 17 JUNE 2022

Milan, Italy



THE GLOBAL EVENT
FOR THE LEGAL BUSINESS COMMUNITY

#legalcommunityweek

For info: **helene.thiery@lcpublishinggroup.it** - www.legalcommunityweek.com

Patronage, Partners and Supporters 2022 Edition

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense
CASSAFORENSE
Ordine degli Avvocati di Milano

Platinum Partners

BonelliErede
CARNELUTTI LAWFIRM
CHIOMENTI
INTESA SANPAOLO
LATHAM & WATKINS
MAISTO E ASSOCIATI
pwc
PwC TLS

Gold Partners

Accuracy
ANDERSEN
ashurst
Baker McKenzie. MILAN-ITALY
B&P Barabino & Partners Consulenza in Comunicazione d'Impresa
BAT
BERGS & MORE LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY
CASTALDIPARTNERS
CMS law·tax·future
deminor LITIGATION FUNDING
大成 DENTONS
EVERSHEDS SUTHERLAND
GIANNI & ORIGONI
GPBL
Legance AVVOCATI ASSOCIATI
Linklaters
MOPI
PAROLA ANGELINI
Pirola Pennuto Zei & Associati
PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI
Ius Laboris Italy Global HR Lawyers Toffoletto De Luca Tamajo
Wolters Kluwer
SuiteNext

Silver Partner

Centro Servizi INVESTIGATIVI
Elibra
KROLL
The Skill spin doctoring, crisis & litigation pr

Supporters

ACC Association of Corporate Counsel EUROPE
AIGI
ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
ASLA
CAMERA ARBITRALE DI MILANO
elsa The European Law Students' Association ITALIA
FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO
ILT ITALIAN LEGALTECH
SLTA Swiss LegalTech Association

Media Partners

LEGALCOMMUNITY
LEGALCOMMUNITYCH
INHOUSECOMMUNITYUS
INHOUSECOMMUNITY
FINANCECOMMUNITY
IBERIANLAWYER
THE LATINAMERICANLAWYER
FOODCOMMUNITY
rockol

LC PUBLISHING GROUP SUPPORTS ASSOCIAZIONE CAF Centro Aiuto Minori e Famiglie

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

PATROCINIO Comune di Milano

Legalcommunity Week 2022

Open with registration — Private Event

WEDNESDAY 8 JUNE			*Partners*	*Venue*	
18:30 - 22:30	■	Pre-Opening Cocktail	B&P Barabino & Partners Consulenza in Comunicazione d'Impresa	Le Muse Viale Pasubio 14, - Milan	INFO
MONDAY 13 JUNE			*Partners*	*Venue*	
09:00 - 13:00	■	Opening Conference: Legal services trends shaping the future **N°3 credits granted***	pwc PwC TLS	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:15 - 16:15	■	Roundtable: "NRRP and ecological transition: the energy crisis test"	PAROLA ANGELINI.	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:15 - 16:15	■	Roundtable: "Legal Privilege" **N°1 credit granted***	AIGI CastaldiPartners	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:15 - 18:00	■	Roundtable: "Sustainability" **N°1 credit granted***	BAT	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 18:30	■	General Counsel Cocktail	GPBL In collaboration with deminor LITIGATION FUNDING	Gatti Pavesi Bianchi Ludovici Piazza Borromeo 8 - Milan	INFO
From 20:30	■	Rooftop Party	CastaldiPartners	CastaldiPartners Via Savona 19 - Milan	INFO
TUESDAY 14 JUNE					
8:00 - 9:30	■	Breakfast on Finance: NFT, Cryptoassets & Decentralised Finance	GIANNI & ORIGONI	Gianni & Origoni Piazza Belgioioso 2 - Milan	REGISTER
9:15 - 13:00	■	Conference: "Corporate counsel and tax directors facing international tax trends" **N°4 credits granted****	MAISTO E ASSOCIATI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
9:30 - 13:30	■	Conference: "Private Capital and Exit Strategy"	LATHAM & WATKINS	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
11:00 - 13:00	■	Roundtable: Gig Economy & Employment Protection: an impossible balance?	PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:00 - 16:00	■	Roundtable: Evolutions of Italian infrastructure dealmaking	ashurst	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:15 - 16:15	■	Roundtable: "The storytelling of war and the new world order of media" **N°1 credit granted***	CARNELUTTI LAW FIRM	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00	■	Roundtable: "Cross-border deals: managing multi-jurisdictional transactions effectively. Legal and Tax Aspects." **N°1 credit granted***	大成 DENTONS	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 18:30	■	Women leadership: the in-house cocktail	Baker McKenzie. MILAN-ITALY	Baker McKenzie Piazza Filippo Meda 3 - Milan	INFO
From 18:30	■	Let's meet up cocktail	EVERSHEDS SUTHERLAND	Eversheds Sutherland Via Privata Maria Teresa 8 - Milan	INFO
WEDNESDAY 15 JUNE					
6:15 - 8:30	■	Corporate Run	Centro Servizi Investigativi MOPI The Skill	Canottieri San Cristoforo Alzaia Naviglio Grande 122 - Milan	REGISTER
9:00 - 13:00	■	Conference: "Tender Offers in Italy, between change of control and delisting of public companies"	CHIOMENTI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
9:15 - 11:15	■	Roundtable: "Italy's appeal in the international arbitration market. What's new after the recent legislation changes?" **N°1 credit granted***	Accuracy	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER

*by the Milan Bar Association | **by the Milan ODCEC

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

PATROCINIO Comune di Milano

Legalcommunity Week 2022

Open with registration *Private Event*

WEDNESDAY 15 JUNE					
11:00 - 13:00		Roundtable: "ESG factors and 231 Organizational Model" **N°1 credit granted***	ANDERSEN	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:00 - 16:00		Roundtable: "Emerging Markets: M&A and Innovative financing. The new entry strategy for European companies"	BERGS & MORE LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Roundtable: "Improving performance through inclusion and workforce empowerment" **N°1 credit granted***	Linklaters	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
From 18:45		HR Cocktail	Ius Laboris Italy Global HR Lawyers Toffoletto De Luca Tamajo	Centro Internazionale di Brera Via Marco Formentini 10 - Milan	INFO
From 19:30		Corporate music contest	Centro Servizi Investigativi · The Skill Media Partner	FABRIQUE Via Gaudenzio Fantoli 9 - Milan	REGISTER
THURSDAY 16 JUNE					
09:00 - 13:00		Conference: The Outlook for North Africa in the new world order **N°2 credits granted*** **N°4 credits granted****	BonelliErede	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
11:00 - 13:00		Roundtable: "Fintech & Insurtech"	CMS law·tax·future	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
14:00 - 16:00		Roundtable: "Litigation Funding" **N°1 credit granted***	deminor LITIGATION FUNDING	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
16:00 - 18:00		Book Presentation: "Internet e Diritto d'Autore" (Internet and Copyrights)	AIGI	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica 17 - Milan	REGISTER
17:00 - 19:30		Discussion & Cocktail	Legance AVVOCATI ASSOCIATI	Legance Via Broletto 20 - Milan	REGISTER
19:15 - 23:30		Corporate Awards	LEGALCOMMUNITY AWARDS	WJC Via Achille Papa 30 - Milan	INFO
FRIDAY 17 JUNE					
18:00		International guests greetings	LC	Milan	INFO

SEE YOU
FROM 13 TO 17 JUNE 2022



For information please send an email to : **helene.thiery@lcpublishinggroup.it**

*by the Milan Bar Association | **by the Milan ODCEC

www.legalcommunityweek.com

PATROCINIO Comune di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

pwc PwC TLS INTESA SANPAOLO

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

13 JUNE 2022
09.00 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in
Simultaneous translation planned from/to both languages.



N°3 CREDITS GRANTED*

CONFERENCE

LEGAL SERVICES: TRENDS SHAPING THE FUTURE

13 JUNE 2022 - 09.00 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

08:45 Check-in & Welcome Coffee

09:10 Welcome messages
SPEAKERS
Aldo Scaringella, Managing Director, *LC Publishing Group*
Vinicio Nardo, President, *Milan Bar Association*
Giuseppe Marletta, Managing Director Europe, *ACC Association of Corporate Counsel*
Giovanni Stefanin, Managing Partner Legal, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*

09:30 Roundtable *"LEGALTECH AND LEGAL OPERATIONS TRENDS"*
SPEAKERS
Martina Cavinato, Director of Corporate and Legal Affairs, *Tinexta*
Giuseppe Cannizzaro, General Counsel, *Fincantieri*
Daniele Ciccolo, Head of Legal, *Telepass Group*
Francesco Pennisi, Head of Legal for Italy, *Shell*
MODERATOR
Andrea Lensi Orlandi, Partner, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*

10:15 Dialogue on *"LEGALTECH BEYOND COMPLIANCE"*
SPEAKERS
Giovanni Stefanin, Managing Partner Legal, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*
Giovanni Cucchiarato, Group General Counsel, *Dedalus*

10:40 Q&A

10:50 Coffee Break

11:15 Roundtable *"CORPORATE SUSTAINABILITY & GOVERNANCE"*
SPEAKERS
Emiliano Berti, Head of Legal & Compliance, *Nokia Europe and President of the Board of Directors Nokia Italy*
Damiano Carrara, Head of ESG & Sustainability Scenario Analysis & Culture Diffusion, *Intesa Sanpaolo*
Rosy Cinefra, Vice President and Head of Legal and Compliance, *Ntt Data Italia*
John Rigau, Vice President & General Counsel, *PepsiCo Western Europe*
Kees Van Ophem, Executive Vice President and Global General Counsel, *Fresenius Medical Care*
MODERATOR
Cristina Cengia, Partner, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*

12:10 Dialogue on *"SUSTAINABILITY & ENTREPRENEURIAL ECOSYSTEM"*
SPEAKERS
Pietro Buccarelli, Partner, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*
Mario Cucinella, Architect

12:40 Q&A

12:50 Closing remarks
SPEAKERS
Giovanni Stefanin, Managing Partner Legal, *PwC TLS Avvocati e Commercialisti*
Nicola Di Molfetta, Group Editor-in-Chief *LC Publishing*

13:00 Light Lunch

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

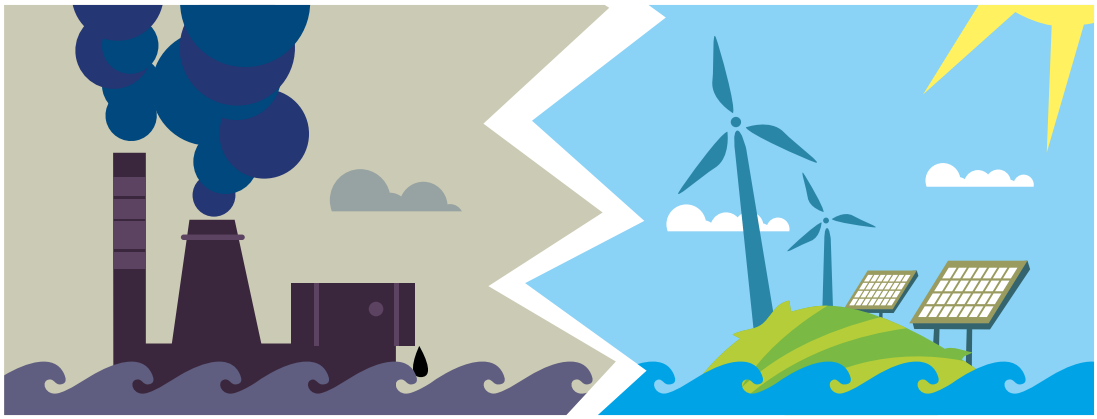
CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

PAROLA ANGELINI.



MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

13 JUNE 2022
14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

ROUNDTABLE

NRRP AND ECOLOGICAL TRANSITION: THE ENERGY CRISIS TEST

13 JUNE 2022 - 14.00 - 16.00

KEYNOTE SPEECH
Fabio Angelini, Founding Partner, *Parola Angelini*

SPEAKERS
Stefano Brogelli, Legal & Compliance Director, *Axpo Italia*
Valerio Capizzi, Managing Director & Head of Energy Emea, *ING BANK*
Vita Capria, Head of Legal & Corporate Affairs, *EF Solare Italia*
Rodolfo Errore, CEO, *Luce SpA*
Ludovica Parodi, Head of Legal & Corporate Affairs, *Enel X Global Retail*

MODERATOR
Lorenzo Parola, Founding and Managing Partner, *Parola Angelini*

REGISTER NOW

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

AIGI
ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

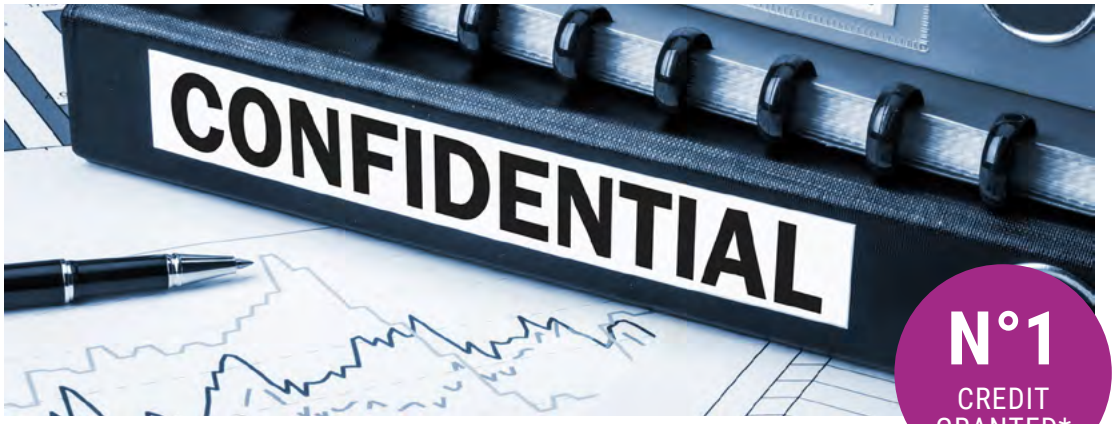
CASTALDIPARTNERS
1996

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO



N°1
CREDIT GRANTED*

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

ROUNDTABLE: LEGAL PRIVILEGE

13 JUNE 2022 - 14.15 - 16.15

13 JUNE 2022
14.15 - 16.15

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

SPEAKERS

Giovanni Cerutti, General Counsel, *NTT Data Emea | ECLA* Board Member
Marco De Bernardin, Associate Managing Director and Italy Country Leader Forensic Investigations and Intelligence, *Kroll*
Stéphanie Fougou, President Of Honor, *AFJE |* General Counsel, *European Payment Initiative (EPI)*
Fabio Moretti, Lawyer, *CastaldiPartners*
Javier Ramirez, Vice President & Associate General Counsel Regions Litigation, *HP Inc. |* Director & Chair of Advocacy, *ACC Europe*
Marcus M. Schmitt, General Manager, *ECLA - European Company Lawyers Association*
Bernard Spitz, President of the International and Europe Commissions, *MEDEF*

MODERATORS

Giuseppe Catalano, Board of Directors Secretary and Head of Corporate Affairs *Assicurazioni Generali |* Chair, *AIGI*
Gaspare Dori, Partner, *CastaldiPartners*

Event to be held in

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

BAT



N°1 CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE: SUSTAINABILITY

13 JUNE 2022 - 16.15 - 18.00

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

13 JUNE 2022
16.15 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

SPEAKERS

Sonia Belloli, Senior Associate, *Deloitte Legal*
Andrea Di Paolo, Head of Legal, Compliance and Regulatory Affairs, *BAT South Europe* and Vice President *BAT Trieste S.p.A.*
Lorenzo Maria Di Vecchio, Legal, Ethics & Compliance Director EMEA, *Christian Dior Couture*
Luis Graça Rodrigues, Head of Legal – Italy, *Indra*
Patricia Miranda Villar, Head of Legal Department, *OUIGO Spain*

MODERATOR

Eleonora Fraschini, Journalist, *Financecommunity.it*

Event to be held in

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

PRIVATE EVENT

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GPBL



GENERAL COUNSEL COCKTAIL

13 JUNE 2022 - FROM 18.30

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI
Piazza Borromeo, 8
20123 Milan, Italy

to be presented during the event:

GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2022

In collaboration with deminor
LITIGATION FUNDING

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

PRIVATE EVENT

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CASTALDIPARTNERS 1996



ROOFTOP PARTY

13 JUNE 2022 - FROM 20.30

CASTALDIPARTNERS

Via Savona, 19
20144 Milan, Italy

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

Event to be held in

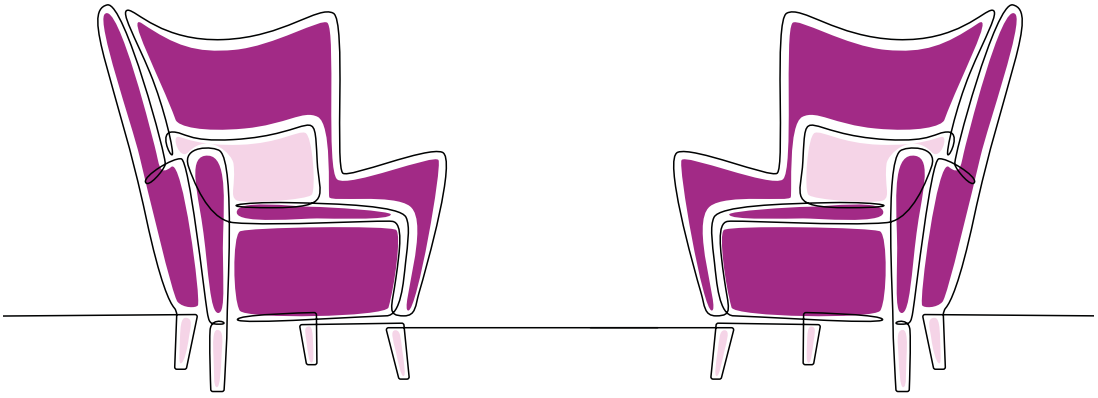
Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GIANNI & ORIGONI



PAOLO CIOCCA
Commissioner, *Consob*

MASSIMO STERPI
Partner, *Gianni & Origoni*

MODERATOR

NICOLA DI MOLFETTA
Group Editor-in-Chief
LC Publishing

BREAKFAST ON FINANCE: NFT, CRYPTOASSETS & DECENTRALISED FINANCE

Risks and opportunities of a new financial system

14 JUNE 2022 - 08:00 - 09:30

GIANNI & ORIGONI
Piazza Belgioioso, 2
20121 Milan, Italy

REGISTER NOW

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

MAISTO E ASSOCIATI



N°4 CREDITS GRANTED*

CONFERENCE

CORPORATE COUNSEL AND TAX DIRECTORS FACING INTERNATIONAL TAX TRENDS

14 JUNE 2022 - 09.15 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

08:45 Check-in & Welcome Coffee
09:15 Welcome messages

SPEAKERS

Aldo Scaringella, Managing Director, *LC Publishing Group*

09:20 Introduction

SPEAKERS

Guglielmo Maisto, Senior Partner, *Maisto e Associati*

09:30 Roundtable *"MANAGING TAX RISKS: DISPUTE PREVENTION VS. CONTROVERSY"*

SPEAKERS

Gianpaolo Alessandro, Group Legal Officer – Secretary of the Board of Directors, *UniCredit*
Luciano D'Alfonso, Senator, *President of the Finance and Treasury Standing Committee of the Republic of Italy*
Massimo Ferrari, Head of Tax, *Pirelli*
Luigi Marattin, Chairman of the Finance Commission, *Chambers of Deputies*
Paola Severino, President of the National School of Public Administration, Vice President of *Luiss Guido Carli University*

MODERATOR

Marco Cerrato, Partner, *Maisto e Associati*

10:45 Q&A
11:00 Coffee Break
11:30 Roundtable *"HOW TO DEAL WITH GLOBAL MOBILITY AND ITS TAX RAMIFICATIONS"*

SPEAKERS

Elena Alberti, Managing Director and CFO, *Penske Automotive Italy*
Andrea Benigni, Partner and CEO, *ECA Italia*
Simone Crolla, Managing Director, *American Chambers of Commerce in Italy*
Marco Valdonio, Partner, *Maisto e Associati*

MODERATOR

Nicola di Molfetta, Group, Editor-in-Chief, *LC Publishing Group*

12:30 Q&A
12:45 Closing remarks
13:00 Light Lunch

REGISTER NOW

*by the Milan ODCEC

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

14 JUNE 2022
09.15 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO Comune di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

LATHAM&WATKINS

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE



CONFERENCE

PRIVATE CAPITAL AND EXIT STRATEGY

14 JUNE 2022 - 09.30 - 13.30

09.00 Check-in & Welcome Coffee
09.15 Welcome message
Aldo Scaringella, Managing Director *LC Publishing Group & Iberian Legal Group*
09.45 Roundtable *"THE EVOLUTION OF 'EXIT PROCESSES' IN PRIVATE EQUITY TRANSACTIONS"*

SPEAKERS

Nathalie Brazzelli, Partner, *Pirola Pennuto Zei & Associati - Studio Di Consulenza Tributaria & Legale*
Guido Buttari, Associate Director, *The Carlyle Group*
Niccolò Consonni, Private Equity Vice President, *EQT Group*
Giovanni Fantini, Vice President, *TA Associates*
Giulia Maria Governa, Director, *Lazard*
Giorgia Lugli, Partner, *Latham & Watkins*
Giulia Malusa, Associate Director - Head of Italy, *Howden*
Giacomo Massetti, Principal, *Bain Capital Private Equity*
Giovanni Sandicchi, Partner, *Latham & Watkins*

MODERATOR

Giancarlo D'Ambrosio, Partner, *Latham & Watkins*

11.00 Q&A
11.15 Coffee Break
11.30 Roundtable *"PRIVATE CAPITAL AS A FINANCING TOOL"*

SPEAKERS

Carlotta de Franceschi, Managing Director, *HPS*
Chiara Maisano, Managing Director, *Clessidra Private Debt Fund*
Martino Mauroner, Executive Director Private Debt, *Tikehau*
Antongiulio Scialpi, Partner, *Latham & Watkins*

MODERATOR

Marcello Bragliani, Partner, *Latham & Watkins*

12.30 *Q&As*
12.45 Closing remarks
13.00 Light Lunch

REGISTER NOW

14 JUNE 2022
09.30 - 13.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

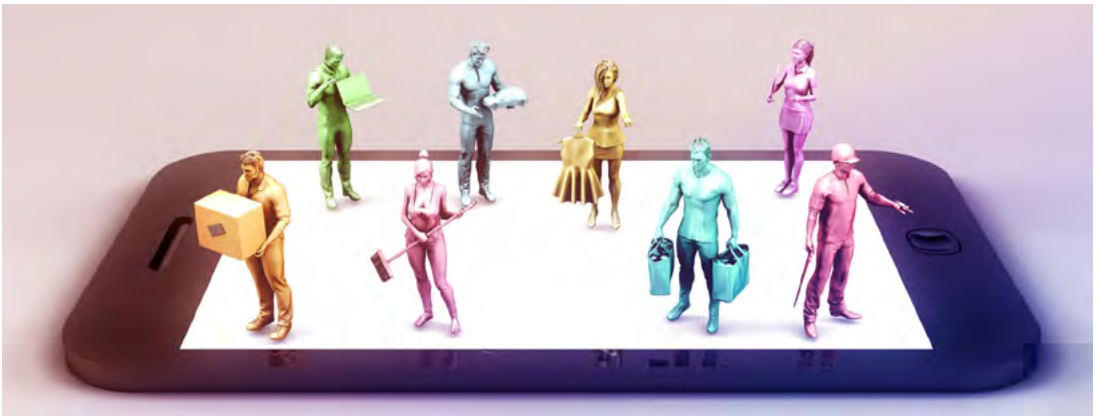
CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

PUCCIO PENALISTIASSOCIATI



ROUNDTABLE

GIG ECONOMY & EMPLOYMENT PROTECTION: AN IMPOSSIBLE BALANCE?

14 JUNE 2022
11.00 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

14 JUNE 2022
11.00 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

GREETINGS
Aldo Scaringella, Managing Director *LC Publishing Group & Iberian Legal Group*

SPEAKERS
Maurizio Campia, Founder & CEO, *Pharmercure*
Massimiliano Carbonari, HR Business Partner, *Just Eat Takeaway.com*
Andrea Goggi, Founder & CEO, *Jobby*
Stefano Manili, Founder & CEO, *Cosaporto.it*
Marta Minaldo, Head of Legal, *Everli*
Valentina Pontiggia, Research Director, *B2c eCommerce Observatory - Politecnico Milano School of Management*
Tiziana Siciliano, Milan Deputy Prosecutor

MODERATOR
Andrea Puccio, Founding Partner, *Puccio Penalisti Associati*

REGISTER NOW

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

ashurst



EVOLUTIONS OF ITALIAN INFRASTRUCTURE DEALMAKING

14 JUNE 2022 - 14:00-16:00

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

SESSION 1 *"DEBT EVOLUTIONS: ALTERNATIVES TO PROJECT FINANCE"*

SPEAKERS

Pierluigi Berchicci, Partner, *ValeCap*
Manuel Deijk, Managing Director, *Goldman Sachs Bank Europe*
Rosario Mazza, Managing Director, Head of Infrastructure Italy, *Ardian*
Carloandrea Meacci, Managing Partner, *Ashurst*
Michele Milanese, Partner, *Ashurst*
Andrea Moneta, Senior Advisor Italy, *Apollo Global Management*

SESSION 2 *"EQUITY EVOLUTIONS: MINORITIES"*

SPEAKERS

Giorgio Baglieri, Director - Infrastructure, *Lazard*
Ernesto Chiorazzi, Head of M&A, *Terna*
Fabio Niccoli, Partner, *Ashurst*
Annamaria Pinzuti, Partner, *Ashurst*
Ivana Semeraro, Partner, *Icon Infrastructure*
Fabio Siragusa, Managing Director, *Marguerite*

14 JUNE 2022
14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

REGISTER NOW

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CARNELUTTI
LAW FIRM

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

14 JUNE 2022
14.15 - 16.15

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek



N°1
CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE

THE STORYTELLING OF WAR AND THE NEW WORLD ORDER OF MEDIA

14 JUNE 2022 - 14.15 - 16.15

SPEAKERS

Fabio Bertoni, General Counsel, *The New Yorker Magazine*
Marcello Dolores, Group Vice President - Legal & Regulatory, *Warner Bros Discovery Southern Europe*
Gill Phillips, Director of Editorial Legal Services, *Guardian News & Media Limited*
David Vigilante, Executive Vice President and General Counsel, *CNN and Warner Media News and Sports*

MODERATOR

Luca Arnaboldi, Senior Partner, *Carnelutti Law Firm*

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

大成 DENTONS

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

14 JUNE 2022
16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in
Simultaneous translation planned from/to both languages.



N°1 CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE

CROSS-BORDER DEALS: MANAGING MULTI-JURISDICTIONAL TRANSACTIONS EFFECTIVELY. LEGAL AND TAX ASPECTS.

14 JUNE 2022 - 16.00 - 18.00

SESSION 1 *"STRUCTURING CROSS BORDER TRANSACTIONS EFFECTIVELY: THE GENERAL COUNSELS' EXPERIENCE"*

SPEAKERS

Andrea Albano, Global Corporate Counsel, *Guess Europe*
Emanuele Camandona, Group General Counsel, *Bolton Group*
Sara Citterio, Group General Counsel, *Trussardi*
Giovanni Cucchiarato, Group General Counsel, *Dedalus*

MODERATOR

Pier Francesco Faggiano, Partner, *Dentons*

SESSION 2 *"CROSS BORDER DEALS AND CROSS BORDER TAXATION: THE PROPOSED GLOBAL MINIMUM TAX (GMT)"*

SPEAKERS

Alessandro Bucchieri, Head of Tax Affairs, *Enel*
Silvana Toppi, Controls and Compliance Finance Director, *HP*
Stefano Trettel, Tax Director, *Fininvest*

MODERATOR

Roberta Moscaroli, Partner, *Dentons*

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Baker McKenzie.
MILAN-ITALY
60 YEARS



WOMEN LEADERSHIP: THE IN-HOUSE COCKTAIL

14 JUNE 2022 - FROM 18.30

BAKER MCKENZIE

Piazza Filippo Meda, 3
20121 Milan, Italy

PRIVATE EVENTS

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

EVERSHEDS SUTHERLAND



LET'S MEET UP COCKTAIL

14 JUNE 2022 - FROM 18.30

Digitalization with Special Guest

CHARLOTTE WALKER-OSBORN

Partner and International Head of Artificial Intelligence and Technology Sector
Eversheds Sutherland

EVERSHEDS SUTHERLAND

Via Privata Maria Teresa, 8
20123 Milan, Italy

PRIVATE EVENT

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

#legalcommunityweek



CORPORATE RUN

LEGALCOMMUNITYWEEK

Wednesday

15 JUNE

7KM (NON-COMPETITIVE)

PARTICIPATION: **€10**
The fee includes: participation to the run, use of the changing room, gadget, breakfast.

WHERE:
Canottieri San Cristoforo
Via Alzaia Naviglio Grande 122, Milan

PROGRAM:
6:15 am general gathering
6:30 am race departure
7:00 – 8:30 am use of the changing room and breakfast

REGISTER NOW WITH ENDU

PATROCINIO Comune di Milano

Organized by

LC PUBLISHINGGROUP

VPevents UN PASSO AVANTI

Partners

Centro Servizi INVESTIGATIVI

MOPI MARKETING E ORGANIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI

The Skill spin doctoring, crisis & litigation pr

For information: martina.vigliotti@lcpublishinggroup.it

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

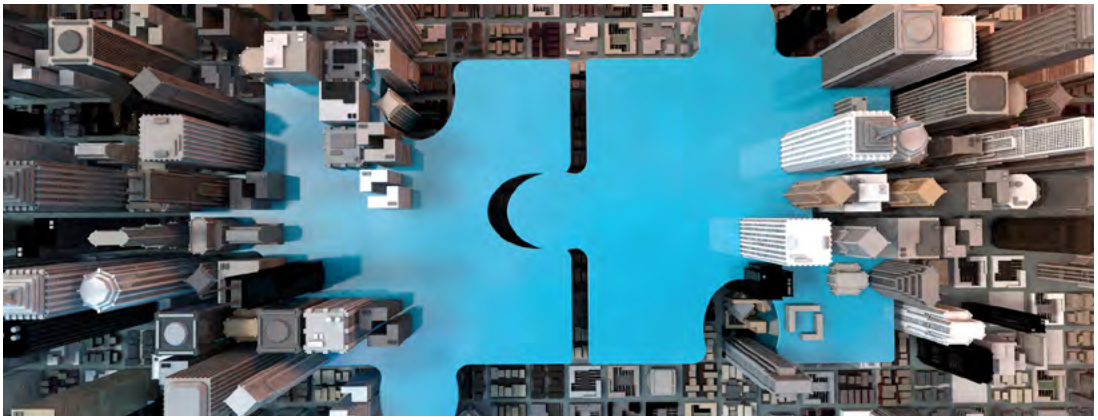
CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CHIOMENTI



CONFERENCE

TENDER OFFERS IN ITALY, BETWEEN CHANGE OF CONTROL AND DELISTING OF PUBLIC COMPANIES

15 JUNE 2022 - 09.00 - 13.00

09.15 Check-in & Welcome Coffee
09.30 Greetings from **Aldo Scaringella,** Managing Director *LC Publishing Group & Iberian Legal Group*
09.45 Opening speech **Marco Maugeri,** Partner *Chiomenti*
10.00 Roundtable *"The bidder's perspective: the preparation and launch of the offer"*

SPEAKERS
Michele Croci, Managing Director *JP Morgan*
Isabel Fernandes, Head of Legal Grupo *Visabeira*
Giulio Napolitano, Partner *Chiomenti*
Umberto Simonelli, Chief Legal and Corporate Affairs Officer *Brembo S.p.A*
Carlo Andrea Volpe, Co-Head of Investment Banking *Equita*

CHAIR
Nicola di Molfetta, Group, Editor-in-Chief, *LC Publishing Group*

11.00 Coffee Break
11.30 Roundtable
"The target's perspective: fiduciary duties, passivity rule and the role of independent directors"

SPEAKERS
Irving Bellotti, Global Partner *Rothschild & Co*
Laura Ciambellotti, Chair of the Committee for Related Party Transactions *Cattolica Assicurazioni*
Agostino Nuzzolo, General Counsel *TIM*
Marco Paesotto, Managing Director *Goldman Sachs*

CHAIR
Marco Maugeri, Partner *Chiomenti*

12.30 Closing remarks
12.45 Light lunch

REGISTER NOW

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

15 JUNE 2022
09.00 - 13.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in
Simultaneous translation planned from/to both languages.

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

Event to be held in

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Accuracy



N°1 CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE

ITALY'S APPEAL IN THE INTERNATIONAL ARBITRATION MARKET

What's new after the recent legislation changes?

15 JUNE 2022 - 9.15 - 11.15

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

SPEAKERS

Stefano Azzali, General Director, *Milan Chamber of Arbitration*
Barbara Benzoni, Head of Legal, International Mid-Downstream and Chemicals activities, *Eni*
Fabio Fagioli, Group General Counsel, *Maire Tecnimont*
Luis Graça Rodrigues, Head of Legal – Italy, *Indra*
Francesca Salerno, Head of Group Significant Litigations, *Enel*

MODERATOR

Giovanni Foti, Partner, *Accuracy*

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

ANDERSEN



MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

15 JUNE 2022
11.00 - 13.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

N°1 CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE

ESG FACTORS AND 231 ORGANIZATIONAL MODEL

15 JUNE 2022 - 11.00 - 13.00

SPEAKERS
Simone Davini, Head of Legal & Corporate Affairs, *Crédit Agricole CIB Italy*
Gianluca Delbarba, President of the Board of Directors, *Acque Bresciane*
Francesco Inturri, Partner, *Andersen*
Silvia Mazza, Key Accounts Director, *Elibra*
Vera Palea, Full Professor of Corporate Reporting and Finance, Department of Economics and Statistics, *University of Torino*
Luca Rigotti, Partner, *Andersen*

MODERATOR
Giuseppe Salemme, Journalist, *Legalcommunity*

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

BERGS & MORE
LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY



MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

15 JUNE 2022
14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

ROUNDTABLE

EMERGING MARKETS: M&A AND INNOVATIVE FINANCING

The new entry strategy for European Companies

15 JUNE 2022 - 14.00 - 16.00

SPEAKERS
Eugenio Bettella, Founding Partner, *Bergs & More*
Mario Bruni, Managing Director Head of Mid Corporate, *SACE*
Rita Ricciardi, Founding Partner, *Bergs & More*
Antony Riungu, Of Counsel, *Bergs & More*

MODERATOR
Massimo Zaurrini, Editor-In-Chief, *Info Africa | Africa e Affari*

REGISTER NOW

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Linklaters



N°1 CREDIT GRANTED*

ROUNDTABLE

IMPROVING PERFORMANCE THROUGH INCLUSION AND WORKFORCE EMPOWERMENT

15 JUNE 2022 - 16.00 - 18.00

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

SESSION 1 *"WHY INCLUSION FUELS BETTER PERFORMANCE"*

SPEAKERS

Alessandra Bini, Senior Counsel, EMEA Litigation, *IBM*
Licia Ciocca, Head of Inclusion, Diversity and Social, *Banco BPM*
Tessa Lee, Partner, *Linklaters Italy*
Roberto Zecchino, Deputy General Manager & Vice President Human Resources, *Bosch South Europe*

MODERATOR

Ilaria Iaquinta, *Editor-in-Chief, Iberian Lawyer & The Latin American Lawyer*

SESSION 2 *"HOW FLEXIBILITY ENCOURAGES INNOVATION AND WORKFORCE ENGAGEMENT"*

SPEAKERS

Andrea Arosio, Managing Partner, *Linklaters Italy*
Antonio Corda, Legal Affairs & Compliance Director, *Vodafone*
Claudia Ricchetti, General Counsel and Board Secretary, *Atlantia*
Laura Segni, General Counsel, *IMI Corporate & Investment Banking*

MODERATOR

Francesco Bonaduce, *Journalist, Inhousecommunity*

15 JUNE 2022
16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Ius Laboris Italy Global HR Lawyers
Toffoletto De Luca Tamajo



HR COCKTAIL

15 JUNE 2022 - FROM 18:45

CENTRO INTERNAZIONALE DI BRERA
Via Marco Formentini, 10
20121 Milan, Italy

To be presented during the event:

BEST 50 HR LIST 2022

by Inhousecommunity.it

PRIVATE EVENT

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

PATROCINIO
Comune di Milano

#legalcommunityweek

SAVE THE DATE

Wednesday
15
June
2022



from
7.30
pm

4th Edition

CORPORATE MUSIC CONTEST

LEGALCOMMUNITYWEEK

GATES OPEN AT 19:30 • PERFORMANCES START AT 20:30

FABRIQUE

Via Gaudenzio Fantoli, 9 - Milan

REGISTER

Partner

Centro Servizi INVESTIGATIVI

The Skill
spin doctoring, crisis & litigation pr

Media Partner

rockol

#CorporateMusicContest

For information: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it - +39 02 36727659

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

BonelliErede



N°2 CREDITS GRANTED*

N°4 CREDITS GRANTED**

CONFERENCE

THE OUTLOOK FOR NORTH AFRICA IN THE NEW WORLD ORDER

16 JUNE 2022 - 09.00 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

- MONDAY 13 JUNE
- TUESDAY 14 JUNE
- WEDNESDAY 15 JUNE
- THURSDAY 16 JUNE
- FRIDAY 17 JUNE

16 JUNE 2022
09.00 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in
Simultaneous translation planned from/to both languages.

08.45 Check-in & Welcome Coffee
09.15 Greetings from **Aldo Scaringella**, Managing Director *LC Publishing Group & Iberian Legal Group*
09.20 Introduction by **Nicola di Molfetta,** Group, Editor-in-Chief, *LC Publishing Group*
09.30 Opening speech **Stefano Simontacchi**, President, *BonelliErede*
09.45 Roundtable *"EGYPT AND ITS PIVOTAL ROLE IN NORTH AFRICA"*

SPEAKERS
Ziad Bahaa-Eldin, Managing Partner, *Bahaa-Eldin Law Office in cooperation with BonelliErede*
Paolo Biglieri, Vice President *Assafrica* and General Manager *Blend Plants*
Mohamed Elmogy, Regional Lead Counsel Middle East and North East Africa, *Siemens Energy*
Isabel Fernandes, Head of Legal, *Grupo Visabeira*
Reham Naeem, Country Head of Legal, *Novartis Egypt*
Massimo Pollio, CEO, *Imagro Construction*
Pietro Paolo Rampino, Co-Founder & Vice President *Joint Italian Arab Chamber of Commerce*
Mahmoud Shaarawy, Chief Legal & Compliance Officer, *HSA Group*

MODERATOR
Suzan Taha, Journalist, *LegalcommunityMENA*
Q&As

11.00 Coffee Break
11.30 Roundtable *"LIBYA AND TUNISIA: THE NEW PERSPECTIVE"*

SPEAKERS
Stefano Azzali, General Director, *Milan Chamber of Arbitration*
Riccardo Bicciato, Partner, *BonelliErede*
Giuseppe D'Alessandro, CEO, *Eemaxx Engineering*
Maha Driss, Group Legal and Compliance Manager, *Coficab*
Senda Maaouia, Chief Legal & Corporate Secretary Affairs Officer, *Orange Tunisie*
Daniele Novello, International M&A lawyer, *TotalEnergies*
Saleh Mohammed Zahaf, Founder, *Zahaf & Partners Law Firm*

MODERATOR
Michael Heron, Journalist, *Iberian Lawyer*
Q&As

12.45 Closing remarks
13.00 Lunch

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association
**by the Milan ODCEC

Contacts
For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CMS
law·tax·future



MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

ROUNDTABLE

FINTECH & INSURTECH

16 JUNE 2022 - 11.00 - 13.00 (LUNCH TO FOLLOW)

SPEAKERS

Camilla Cionini Visani, General Director, *ItaliaFintech*
Nicolò d'Elia, Partner, Dispute Resolution & Insurance, *CMS*
Italo de Feo, Partner, Co-Head TMC, *CMS*
Andrea Foti, Managing Director, Head of M&A and Transaction Solutions Southern Europe, *Aon*
Orest Gavryliak, General Counsel, *1inch Network*
Laura Grassi, Head of Fintech & Insurtech Observatory, *MIP Politecnico of Milan*
Giovanni Lombardi, General Counsel, *illimity Bank*
Elisabetta Pagnini, Group General Counsel - Head of Group Legal, *Intesa Sanpaolo*
Donato Vadruccio, Founder & CEO, *PayDo*
Enrico Vergani, Advisory Board Member, *Coinnect SA*

MODERATOR

Paolo Bonolis, Partner, Head of Banking & Finance, *CMS*

16 JUNE 2022
11.00 - 13.00
(LUNCH TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

REGISTER NOW

Supported by
ITALIAFINTECH

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

demінor
LITIGATION FUNDING



N°1
CREDIT GRANTED*

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE

ROUNDTABLE

LITIGATION FUNDING

16 JUNE 2022 - 14.00 - 16.00

16 JUNE 2022
14.00 - 16.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

SPEAKERS

Erik Bomans, CEO, *Deminor*
Fabio Fagioli, Group General Counsel, *Maire Tecnimont*
Laura Rigo, Senior Counsel EMEA Litigation & Governmental Investigation, *HP Italy*
Rinaldo Sali, Deputy General Director, *Milan Chamber of Arbitration*

MODERATOR

Stefano Paolo Catelani, Founding Partner, *Calimala Legal,* Professor, *Webster University of Geneve*

Event to be held in

REGISTER NOW

*by the Milan Bar Association

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

AIGI
ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

MONDAY 13 JUNE
TUESDAY 14 JUNE
WEDNESDAY 15 JUNE
THURSDAY 16 JUNE
FRIDAY 17 JUNE



BOOK PRESENTATION: "INTERNET E DIRITTO D'AUTORE"

(Internet and Copyright)



16 JUNE 2022
16.00 - 18.00

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
Piazza della Repubblica, 17
20124 Milan, Italy

Event to be held in

16 JUNE 2022 - 16.00 - 18.00

SPEAKERS

Marilù Capparelli, Legal Director, *Google Emea*
Wanya Carraro, Deputy Vice President and Communication Manager, *AIGI*
Giovanni Cerutti, Member of *AIGI General Council,* General Counsel, *NTT Data Emea*
Liliana Ciliberti, Expert in Copyright and Regulation of Media and Electronic Communications
Giulio Coraggio, Partner and Location Head Intellectual Property & Technology Practice Area, *DLA Piper*
Matteo Flora, Founder, *The Fool* | Partner, *Studio 42 Law Firm*
Alessandro La Rosa, Head of Department "Intellectual Property Law, Internet Law and Unfair Competition", *Studio Previti*
Enzo Mazza, CEO, *FIMI - Federation of the Italian Music Industry*
Daniele Roncarà, Member of *AIGI,* Senior Manager Copyright & Intellectual Property, *Sky Italia*

MODERATOR

Eleonora Fraschini, *Journalist, Financecommunity*

REGISTER NOW

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

PATROCINIO
Comune di Milano

Patronage

CNF Consiglio Nazionale Forense

CASSAFORENSE

Ordine degli Avvocati di Milano

MONDAY 13 JUNE

TUESDAY 14 JUNE

WEDNESDAY 15 JUNE

THURSDAY 16 JUNE

FRIDAY 17 JUNE

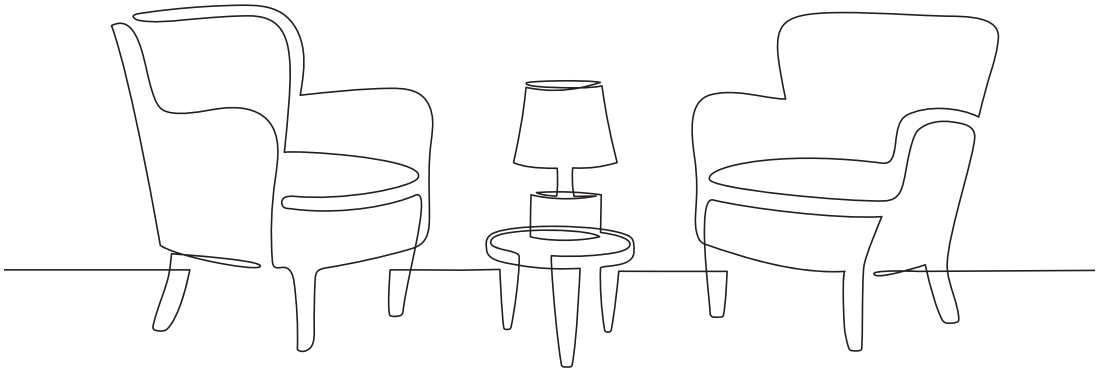
Event to be held in

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI



ANDREA GIANNELLI
Senior Partner, *Legance*

GIOVANNI GILLI
President, *Intrum*

MODERATOR
NICOLA DI MOLFETTA
Group Editor-in-Chief, *LC Publishing*

DISCUSSION & COCKTAIL

16 JUNE 2022 - 17:00-19.30

LEGANCE - AVVOCATI ASSOCIATI

Via Broletto, 20
20121 Milan, Italy

REGISTER NOW

Legalcommunity Week *is supported by*

ACC Association of Corporate Counsel Europe · AIGI · ANDAF · ASLA · Camera Arbitrale di Milano · elsa The European Law Students' Association Italia · Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano · ILT Italian LegalTech · SLTA Swiss LegalTech Association

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

AWARDS

8th Edition

corporate

16.06.2022

WJC
Viale Achille Papa, 30
Milano

19:15 Accredito
19:30 Cocktail
20:15 Premiazione
21:00 Standing dinner

I VINCITORI SU in
DALLE ORE 20.15

Sponsors

1inch NETWORK · DILITRUST · INTESA SANPAOLO

#LcCorporateAwards in

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

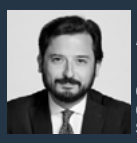
LEGALCOMMUNITY AWARDS

corporate 16.06.2022

GIURIA



Claudio Berretti
Direttore Generale
Tamburi Investment Partners



Andrea Bonante
Corporate Affairs & Global Compliance Director – Board Secretary, *Moncler*



Massimiliano Boschini
Responsabile Partecipazioni Istituzionali
Intesa Sanpaolo



Stefano Brogelli
Legal & Compliance Director
Axpo Italia



Giovanni Carenini
Condirettore Generale
Amundi SGR



Alberto Carpani
Group General Counsel, Group Director HR&IT
Polynt-Reichhold Group



Andrea Castaldi
Vice President
Deutsche Bank



Antonio Corda
Legal Affairs & Compliance Director
Vodafone



Simone Davini
Head of Legal & Corporate Affairs
Crédit Agricole Corporate & Investment Bank



Fiorenzo Lanfranchi
General Counsel
DeA Capital Alternative Funds SGR



Antonio La Verghetta
Director – Group Regulatory Affairs
Credit Suisse



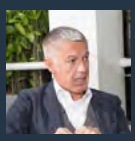
Giovanni Lombardi
General Counsel
illimity Bank



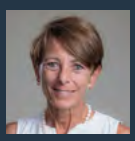
Fausto Massimino
Direttore Legale, Governance & Compliance
Roche Italia



Roberto Mastrorosa
Head of Corporate & Legal Affairs
Prelios SGR



Enrico Pozzi
Presidente e Amministratore Delegato
Compagnia Energetica Italiana



Claudia Ricchetti
General Counsel e Segretario del Consiglio di Amministrazione, *Atlantia*



Valérie Ruotolo
Geo Compliance & Corporate Legal Lead for ICEG, *Accenture*



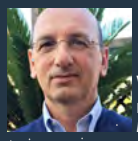
Renato Salsa
Partner – Corporate Finance Leader
EY Advisory



Umberto Simonelli
Chief Legal & Corporate Affairs Officer – Company Secretary
Brembo



Roberto Tazzioli
Head of Group Legal NPE and Corporate Transactions
Unicredit



Pietro Vernuccio
Head of Compliance
ENEL



Micaela Vescia
Direttore Affari Legali e Societari di
Azienda Trasporti Milanesi



Cosimo Vitola
Founding Partner and Chief Executive Officer
Ethica Group



Francesco Roberto Wembagher
General Counsel
Quaestio Capital SGR



Pierluigi Zaccaria
Head of Legal Affairs
SEA

#LcCorporateAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

SOMMARIO



70 L'EVOLUZIONE DEL MERCATO
TUTTI I NUMERI DELLE STA IN ITALIA



162 L'INTERVISTA
NEXTALIA SGR, PRIVATE EQUITY DI SISTEMA



116 IL VOLTO LEGALE DELL'IMPRESA
GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2022



224 FOOD INNOVATION
CITRUS E LA RIVOLUZIONE DELLO STORYTELLING DELL'ORTOFRUTTA

58 **Trend/I**
Studi d'affari: le avvocate sono il 43%

80 **Business model**
Per azioni, tech e benetfit, lo studio del futuro. Il caso Itas Lawtech

92 **Il summit**
Digitale, sostenibilità e Pnrr: l'agenda della community antitrust

112 **Frontiere**
Invenium Legaltech, svolta tecnologica per la gestione dei crediti

150 **Acc Europe congresso annuale**
L'in-house counsel del futuro

156 **Scenari**
Il futuro della formazione: il passaggio al digitale e le potenzialità del real estate

170 **Osservatori**
L'insurtech mette il cliente al centro

178 **I vincitori**
Legalcommunity Ip&Tmt Awards 2022

42 **Agorà**
Dwf Italy: il fatturato cresce del 35%, a II milioni

52 **Il barometro del mercato**
È del Milan il golden gol nell'm&a

66 **Trend/2**
I numeri dell'avvocatura femminilizzata

90 **Obiettivo legalità**
Vigilanza e tutela nel mondo delle criptovalute: in attesa del MICA

98 **Alleanze**
Belluzzo International Partners arriva a Roma

104 **L'osservatorio**
Tax, quasi 3000 professionisti in campo

134 **Nessun limite alla Previdenza**
I percorsi di specializzazione come vantaggio competitivo sul mercato dei servizi professionali

146 **In House**
Evolvere insieme al business

155 **Cartoline dalla finanza**
Il private equity? È stato l'anti-covid delle imprese

174 **La bussola**
Il venture capital si prepara a superare quota 2 miliardi

204 **Aaa... Cercasi**
La rubrica legal recruitment by legalcommunity.it registra questa settimana 13 posizioni aperte, segnalate da 5 studi legali

210 **Food finance**
Casa Vinicola Caldirola rilevata da Prosit

214 **Lo studio**
Industria vinicola a tutto M&A

220 **Food business**
Giaveri, il caviale made in Veneto

230 **Calici e pandette**
Il merlot Marina Cvetic, un'ancora di salvezza

232 **Le tavole della legge**
Al Mercato triplica e strizza l'occhio allo street food









N.183 | 13.06.2022

Registrazione Tribunale di Milano
n. 323 del 22 novembre 2017
Direttore Responsabile
nicola.dimolfetta@lcpublishinggroup.it
con la collaborazione di
francesco.bonaduce@lcpublishinggroup.it
eleonora.fraschini@lcpublishinggroup.it
giuseppe.salemme@lcpublishinggroup.it

Hanno collaborato
claudia la via, camilla rocca, ilaria iaquinta, letizia ceriani, vincenzo rozzo, ilaria de iasio, andrea perrone

Art Direction e impaginazione
hicham haidar diab - www.kreita.com

Design Team
andrea.cardinale@lcpublishinggroup.it>
claudia.gentile@lcpublishinggroup.it
Video Production
francesco.inchingolo@lcpublishinggroup.it

Group Market Research Director
vincenzo.rozzo@lcpublishinggroup.it
Market Research Executive
guido.santoro@lcpublishinggroup.it
Market Research Team
bruna.maciel@lcpublishinggroup.it

Managing Director
aldo.scaringella@lcpublishinggroup.it

General Manager
stefania.bonfanti@lcpublishinggroup.it

Group Chief Financial Officer
valentina.pozzi@lcpublishinggroup.it

Group Chief Operating Officer
emanuele.borganti@lcpublishinggroup.it

Events Coordinator
francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

Group Communication, Marketing & BD Director
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
Communication & Social Media Executive
letizia.ceriani@lcpublishinggroup.it
martina.vigliotti@lcpublishinggroup.it
Communication & Social Media Department
alice.pratissoli@lcpublishinggroup.it

Sales & Marketing Executive
chiara.seghi@lcpublishinggroup.it
Sales Executive
greta.galotti@lcpublishinggroup.it

Direttore Responsabile
Iberian Lawyer e The Latin American Lawyer
ilaria.iaquinta@iberianlegalgroup.com
Country Manager Brazil & Portugal
carlos.montagnini@iberianlegalgroup.com

Legalcommunity CH
suzan.taha@lcpublishinggroup.it
mercedes.galan@lcpublishinggroup.it

Amministrazione
lucia.gnesi@lcpublishinggroup.it
chiara.ciccotto@lcpublishinggroup.it

Servizi Generali
marco.pedrazzini@lcpublishinggroup.it

Per informazioni
info@lcpublishinggroup.it

Editore
LC S.r.l.
Sede operativa:
Via Savona, 100 - 20144 Milano
Sede legale:
Via Tolstoi, 10 - 20146 Milano
Tel. 02.36.72.76.59
www.lcpublishinggroup.it



CONTI IN TASCA

DWF ITALY: IL FATTURATO CRESCE DEL 35%, A 11 MILIONI

Dwf Group Plc, guidato da Sir **Nigel Knowles** in qualità di ceo, unico studio legale quotato nel mercato primario del London Stock Exchange, ha chiuso l'ultimo esercizio (21/22) con un fatturato di 350 milioni di sterline (pari a circa euro 411 milioni di euro) registrando una crescita del 6% rispetto al precedente. Nel quarto anno dalla sua apertura Dwf Italy, branch italiana di Dwf Group Plc, mantiene il trend positivo con un giro d'affari di 11 milioni di euro, con una crescita del 35% rispetto all'anno precedente.
La crescita organica e il consolidamento delle practice di M&A/Private Equity, Financial Services, Capital Markets, Insurance e Litigation, Energy, Diritto Pubblico/Construction, Real Estate e Claims hanno consentito a Dwf Italy di raggiungere tale positivo risultato.

LC Publishing Group

lcpublishinggroup.com



INFORMAZIONE



EVENTI



CENTRO RICERCHE



PUBBLICAZIONI

LC Publishing Group fornisce informazione 100% digitale sul mondo legal, finance e food, il tutto in chiave "business". È il più grande editore legal in Sud Europa e America Latina con l'acquisizione della quota di maggioranza in Iberian Legal Group.

MAG
LEGALCOMMUNITY
LEGALCOMMUNITYCH
LEGALCOMMUNITYMENA
FINANCECOMMUNITY
INHOUSECOMMUNITY
INHOUSECOMMUNITYUS
FOODCOMMUNITY
FOODCOMMUNITYNEWS
IBERIANLAWYER
THE LATINAMERICANLAWYER

LC srl
Sede operativa: Via Savona 100 | 20144 Milano
Sede legale: Via Tolstoi 10 | 20146 Milano
Tel. + 39 02 36727659

GENERAL COUNSEL

DVP SOLAR, MARIA JUAN PARRA NUOVA GC PER L'ITALIA

Maria Juan Parra è la nuova general counsel di DVP Solar Italia, la filiale italiana di DVP Solar Worldwide. Entrambe le società sono legate al gruppo Everwood Capital, società attiva nella gestione degli investimenti e specializzata in progetti fotovoltaici. Nella nuova posizione, Maria Juan Parra, già partner di Juridicum Avvocati Associati, sarà basata a Roma e riporterà al country manager, **Italo Rubeo**, e al chief legal officer, **Pedro Ramos**. Con il suo ingresso in DVP Solar, Maria Juan Parra si occuperà di supportare l'attività commerciale di DVP Solar, nonché di negoziare, redigere e aggiornare la documentazione contrattuale relativa alle transazioni che coinvolgono l'attività di sviluppo di DVP Solar, oltre a gestire la segreteria aziendale.



MARIA JUAN PARRA



IN BANCA

DEUTSCHE BANK: COLETTA HEAD OF INTERNATIONAL PRIVATE BANK ITALY, ROSSATO ALLA GUIDA DELL'HR

Deutsche Bank annuncia la nomina di **Roberto Coletta** a head of international private bank (IPB) Italy e di **Chiara Rossato** a head of human resources Italy, due ruoli cruciali per il percorso di trasformazione e di crescita sostenibile avviato dalla banca in Italia nell'ultimo biennio. Nel suo nuovo incarico, Coletta porterà avanti l'evoluzione della divisione IPB verso l'obiettivo di diventare nel Paese banca di riferimento per gli imprenditori e le loro famiglie, rafforzando al contempo il presidio sulla clientela affluent e nel credito al consumo. Rossato avrà invece il compito di guidare il personale della banca nel percorso di cambiamento verso nuovi modelli di servizio e di relazione con la clientela, dando nuovo slancio al progetto di innovazione culturale già intrapreso dalla banca a livello globale e locale.

ONLINE & ONSITE CONFERENCE

ANTITRUST BETWEEN EUROPEAN LAW AND NATIONAL LAW

16/17 June 2022
Casa dei Carraresi | Treviso - Via Palestro, 33/35

Register on:
trevisoantitrustconference.com

Event organized in partnership with:

Media partners:

CONFERENCE SECRETERIAT

RUCELLAI&RAFFAELLI
STUDIO LEGALE

Avv. Michela Dall'Angelo
Via Monte Napoleone, 18 | 20121 Milano
Tel (+39) 02 76 45 771
Email: treviso@rucellaieraffaelli.it
www.trevisoantitrustconference.com


ANDREA FOSCHI

DOPPIO INGAGGIO

ANDREA FOSCHI E FABIO ALBERTO REGOLI NUOVI SOCI DI GRIMALDI

Grimaldi annuncia due nuovi ingressi: il dottore commercialista **Andrea Foschi,** nella sede di Parma, e l'avvocato **Fabio Alberto Regoli**, che opererà presso la sede di Torino. Entrambi assumono l'incarico di soci dello studio.
Andrea Foschi, già consigliere nazionale Cndcec, delegato area procedure concorsuali e risanamento d'impresa presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che segretario generale della FNC Fondazione Nazionale Commercialisti, ha maturato una significativa esperienza nel settore del restructuring e della gestione preventiva della crisi.
Fabio Alberto Regoli arriva in Grimaldi con il suo team dopo una lunga carriera in studi legali nazionali e internazionali. Proveniente da PwC Tls, Regoli ha maturato una consolidata abilità in M&A, corporate governance, diritto societario e corporate finance, assistendo in operazioni straordinarie società e gruppi, nazionali ed internazionali, attivi in diversi settori economici e industriali.

IN HOUSE

MATTEO PIACENTINI LEGAL COUNSEL DI ATLANTE (NHOA)


MATTEO PIACENTINI

New entry nella community in house: **Matteo Piacentini** diventa legal counsel di Atlante (società del gruppo Nhoa dedicata alle ricariche per veicoli elettrici).
Il professionista proviene dal mondo degli studi e, nel nuovo ruolo, è operativo da maggio nella sede di Milano. Il team legale di Atlante diventa così di due membri. Piacentini riporta gerarchicamente al ceo, **Stefano Terranova**, e funzionalmente alla general counsel del gruppo Nhoa, **Roberta Romano**.
L'incarico prevede la gestione degli aspetti legali relativi allo sviluppo del business dell'azienda. Per i profili di diritto pubblico, Piacentini si occupa delle procedure di gara a cui partecipa la società e di ogni altro tema relativo al diritto amministrativo. Per quelli di diritto privato, si occupa della redazione e revisione dei contratti commerciali.

›››

PUBLISHING GROUP
LC



PREZZO
39.90€

ORDINA
LA TUA COPIA!

Scrivi a: books@lcpublishinggroup.it

LA NOMINA

LUCA TOBAGI È HEAD OF INVESTMENT STRATEGY DI MEDIOBANCA PRIVATE BANKING


LUCA TOBAGI

Mediobanca Private Banking annuncia la nomina di **Luca Tobagi** a head of investment strategy, riportando direttamente ad **Angelo Viganò**. Il manager affiancherà i team di private banker di Mediobanca fornendo analisi di mercato coerenti con le view di gruppo, finalizzate ad individuare le strategie di costruzione di portafoglio sulla base dei diversi obiettivi della clientela. L'attività svolta da Luca Tobagi sarà inoltre fondamentale nel definire insieme ai team dedicati le migliori soluzioni per i clienti ultra high net worth della Banca, sia nel comparto liquido che illiquido.
Con circa 25 anni di esperienza nell'asset management, Luca Tobagi proviene da Invesco, dove dal 2016 è stato responsabile delle attività di investimento in Italia e ha ricoperto ruoli di responsabilità progressivamente più ampia, da ultimo quello di Investment Strategist.


STEPHANIE FOUGOU

IL PROGETTO

LO STUDIO GPD DÀ VITA A UN ADVISORY BOARD

Lo studio Gpd – in strategic alliance with Troutman Pepper ha dato vita a un advisory board.
Ne fanno parte **Stephanie Fougou**, group general counsel & board secretary di Ingenico; **Paolo Fresco**, ex presidente FIAT; gli avvocati **Joseph del Raso**, **James Rosener** e **Jeremy Heep**, partner di Troutman Pepper; **Luca Mignini**, già Coo di Campbell's Soup Company; **Stefan Wenaweser**, partner di Marxer & Partner; **Luca Liberali**, partner, Adon Capital, **Giorgio Berta**, partner, BNC e **Jessica Martini**, ex head of control & compliance, Citibank
La selezione dei board member, si legge in una nota dello studio, «è avvenuta sulla base di una ricerca di leader nei rispettivi settori che potessero contribuire alla visione, all'analisi e al confronto con il mercato, le nuove sfide, la crescita e il posizionamento dello studio».

Presentazione del libro

QUALI AVVOCATI?

di Nicola Di Molfetta



SAVE THE DATE

martedì **13 settembre 2022** ore 18:00 **Torino**

PUBLISHINGGROUP LC

Per informazioni:
info@lcpublishinggroup.it

EY LAW SUMMIT: IL RUOLO SEMPRE PIÙ STRATEGICO DELLA FUNZIONE LEGALE

Nell'attuale scenario economico le aziende si trovano ad affrontare nuove sfide che implicano questioni e responsabilità sempre più complesse per la funzione legale. Se ne è discusso lo scorso 23 maggio a Roma con rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale nel corso dell'EY Law Summit, organizzato in collaborazione con AIGI.

Da un'indagine effettuata da EY con SWG su oltre 140 imprese emerge che le sfide più rilevanti per la funzione legale sono legate alla privacy (per l'83% degli intervistati), alla sostenibilità (71%) e alla comunicazione d'impresa (69%). Una leva centrale è rappresentata dal PNRR: l'84% ritiene che sia un'occasione unica per il rilancio del Paese e l'87% afferma che le imprese italiane e in particolare i dipartimenti legali dovrebbero essere più coinvolti nella definizione di obiettivi e normative di applicazione.

"Siamo in una fase di trasformazione accelerata delle aziende che per i giuristi d'impresa rappresenta un'opportunità per il ripensamento del proprio ruolo. Nella congiuntura attuale, la funzione legale può giocare un ruolo fondamentale nel ridefinire obiettivi, linee guida e governance affinché le aziende si allineino agli obiettivi di crescita sostenibile di lungo termine" – commenta *Stefania Radoccia*, managing partner dell'area tax & law di EY.

Da un'indagine di EY in collaborazione con l'Harvard Law School Center su 1.000 responsabili di uffici legali emerge che per 9 su 10 la sfida più complessa è fornire consulenza al management su questioni per le quali le aspettative dei clienti superano gli obblighi legali e regolamentari. *"Se per 9 manager aziendali su 10 non c'è ancora una regolamentazione adeguata, appare sempre più necessaria la messa a terra di percorsi strutturati di compliance, integrati e sistematici per sostenere il business"* - dichiara Radoccia.

Sul fronte dell'innovazione è diffusa la percezione che le trasformazioni in atto rappresentino una grande opportunità per il mondo legal (76%). Al tempo stesso sono emersi nuovi rischi, soprattutto per i titolari di diritti di proprietà intellettuale e industriale. *"A supporto dell'operato dell'ufficio legale interno per le attività più complesse, oggi più che mai, risulta strategico rivolgersi in outsourcing o cosourcing a società di consulenza come EY in grado di fornire tecnologia e competenze tecniche adeguate al raggiungimento degli obiettivi"* – conclude.



Roberto Arditti - Strefania Radoccia

NUOVO RUOLO

CHIESI, RICCARDO SPAGNOLI È GLOBAL PRIVACY OFFICER E GROUP LEGAL COUNSEL



Nuovo incarico per **Riccardo Spagnoli** in Chiesi Group: il professionista ricopre il ruolo di global privacy officer, che si aggiunge a quello di group legal counsel, con specifico riferimento al supporto e all'assistenza legale e contrattuale per la funzione Group Information & Communication Technology. Nella nuova posizione, riporta al Group Compliance Officer. Spagnoli viene supportato da un altro professionista nella capo-gruppo e coordina i referenti privacy presenti nelle filiali delle principali geografie.
Spagnoli è nell'azienda farmaceutica dal 2017 e dallo scorso anno ricopriva il ruolo di corporate legal counsel & global data protection coordinator. Continuerà ad essere operativo da Parma, sede principale dell'azienda, con frequenti trasferte presso le filiali del gruppo.



MASSIMILIANO DEL LIECHTENSTEIN

NEL BOARD

WEFOX POTENZIA IL CDA CON LA NOMINA DEL PRINCIPE MASSIMILIANO DEL LIECHTENSTEIN

Wefox, l'insurtech tedesca, annuncia la nomina del Principe **Massimiliano del Liechtenstein** nel consiglio di amministrazione.
Massimiliano del Liechtenstein, ceo e presidente di Lgt Group (tra gli investitori di Wefox), lavorerà al fianco di **Julian Teicke**, ceo e fondatore di Wefox, e di Young Sohn, di recente nominato presidente del consiglio di amministrazione di Wefox ed ex presidente di Samsung Electronics.
Il Principe Massimiliano del Liechtenstein ha dichiarato: «Il settore assicurativo è un mercato stimolante, che smuove grandi volumi di affari. Credo che Wefox abbia il potenziale per rivoluzionare e trasformare questo settore sul piano digitale».

36BRAINS
Technology-driven investigations.

36BRAINS CONTINUA AD INVESTIRE SULLA TECNOLOGIA. IL NUOVO FRONTE DELLE INVESTIGAZIONI TRA CRIPTOVALUTE ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Pochi mesi dopo il lancio della collaborazione con Relativity per RelativityOne nel mercato italiano, 36Brains apre alle investigazioni sulle criptovalute, offrendo così due nuovi servizi su transazioni complesse e in perimetri di indagine sensibili.

Il 2022 si è aperto con numerose sfide di alto profilo per le imprese di tutto il mondo. La disruption della supply chain, l'ingresso di nuove dinamiche nei mercati internazionali ed una maggiore digitalizzazione delle imprese hanno messo in crisi i tradizionali modelli aziendali che hanno presto dovuto fare i conti con numerosi problemi interni.

Dai casi di frode o corruzione alle segnalazioni di whistleblowing, con RelativityOne 36Brains mette le proprie competenze tecniche e i supporti tecnologici necessari al servizio dei suoi clienti. Un potente software per le indagini interne, che oggi indicizza e struttura grandi volumi di dati riducendo tempi e costi dei progetti. Estremamente versatile, RelativityOne può essere utilizzato in una grande varietà di casistiche permettendo di fare analisi approfondite su dati tratti da diverse tipologie di dispositivi.

Per completare l'offerta investigativa, osservando la rapida evoluzione e diffusione delle criptovalute all'interno di un mercato altamente volatile ed incerto, 36Brains apre ad un nuovo fronte di indagine per il tracciamento di transazioni su blockchain.

36Brains amplia così i suoi servizi, grazie alle competenze maturate da Marianna Vintiadis e i suoi Brains nell'ambito dell'intelligence economica, in venti anni di carriera internazionale. Con due presenze in Europa, una a Milano ed una a Berlino, l'azienda vanta un portafoglio di clienti che comprende fondi, primari istituti finanziari, studi legali e multinazionali del settore manufatturiero.

Dalle indagini interne guidate da intelligenza artificiale alle investigazioni su blockchain per il recupero di criptovalute e NFT, si continua ad investire sulla ricerca in campo tecnologico applicandola ai più tradizionali metodi di investigazione.

"Ritengo che in questo momento RelativityOne sia uno dei software più performanti per la conduzione di investigazioni aziendali, proprio perché, per le caratteristiche innovative di cui è dotato, rende il nostro lavoro meno invasivo e il più veloce possibile", ha commentato lo scorso novembre Marianna Vintiadis su L'Espresso.



Marianna Vintiadis - Chief Executive Officer at 36Brains

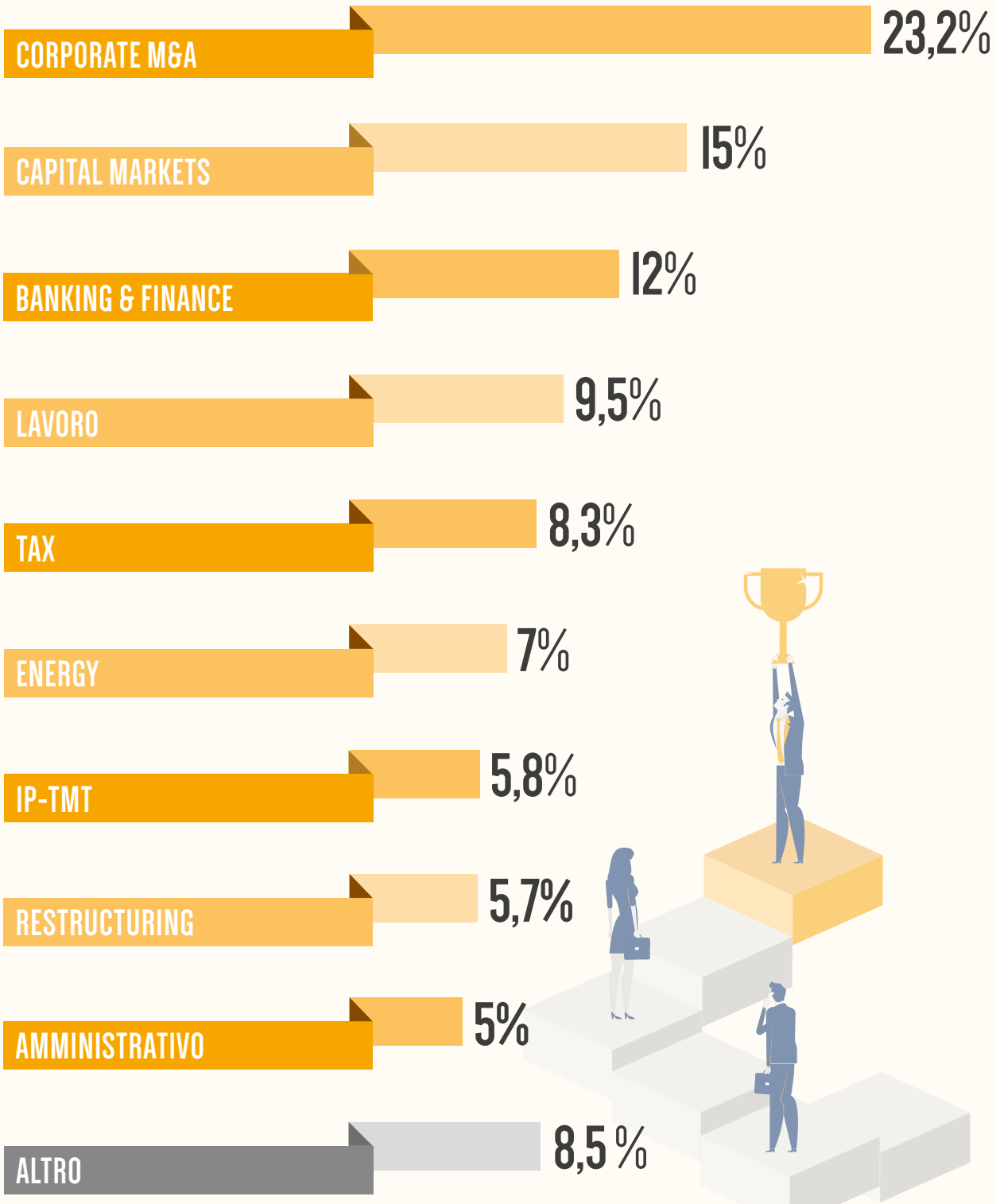


GERRY CARDINALE (REDBIRD) E IVAN GAZIDIS (AMMINISTRATORE DELEGATO DEL MILAN)

È DEL MILAN IL GOLDEN GOL NELL'M&A

In porto il passaggio del controllo del club rossonero da Elliott a Redbird, con in campo avvocati italiani e studi americani. Intanto Isem passa a Peninsula. Mentre nel design, Foscarini rileva Ingo Mauer

I SETTORI che tirano



Periodo: 23 maggio - 10 giugno 2022 • Fonte: legalcommunity.it

SIAMO SU TELEGRAM

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

@LEGALCOMMUNITY_IT

LCPUBLISHINGGROUP

FINANCECOMMUNITY

@FINANCECOMMUNITY_IT

LCPUBLISHINGGROUP

INHOUSECOMMUNITY

@INHOUSECOMMUNITY _IT

LCPUBLISHINGGROUP

FOODCOMMUNITY

@FOODCOMMUNITY _IT

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY**CH**

@LEGALCOMMUNITYCH _CH



È DISPONIBILE

UN NUOVO CANALE

PER OGNI TESTATA

ISCRIVITI

PER RICEVERE LE NOTIZIE

E RIMANERE

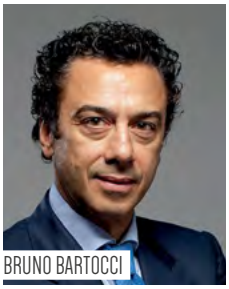
SEMPRE

AGGIORNATO!

UFFICIALE, IL MILAN PASSA A REDBIRD PER 1,2 MILIARDI. LEGANCE E FIVELEX GLI STUDI

Si attendeva solo l'ufficialità, e ora è arrivata: il Milan cambia proprietario. La comunicazione congiunta è arrivata nella mattinata del 1 giugno sul sito ufficiale del club rossonero: Elliott Advisors UK ha sottoscritto l'accordo definitivo per la cessione della squadra neo campione d'Italia alla società d'investimento americana Redbird Capital Partners.
L'accordo è stato trovato sulla base di una valutazione del club di circa 1,2 miliardi di euro: il passaggio alla nuova proprietà avverrà nel corso dell'estate, con il closing previsto entro settembre 2022. Ma, come conferma la nota stampa, Elliott manterrà una partecipazione finanziaria di minoranza e rappresentanti nel cda del club anche a seguito dell'operazione.
Il fondo americano Elliott era subentrato al cinese Yonghong Li alla guida del club rossonero nell'estate 2018: l'esborso per acquistare la società nel 2018 era stato di 750 milioni.

A giocare la "partita legale" della cessione del Milan gli studi Legance e Fivelex. In particolare, Legance ha assistito Redbird con un team guidato dal partner **Bruno Bartocci**. Più in dettaglio, per Redbird ha agito un team guidato dal senior partner Bartocci con il counsel **Federico Borgogno** e l'associate **Matilde Finucci**, gli aspetti relativi ai temi di diritti televisivi e regulatory sono stati seguiti dal senior counsel **Valerio Mosca**, i profili di intellectual property dalla partner **Monica Riva**, mentre quelli labour sono stati seguiti dal counsel **Emiliano Torresan**. Con il fondo acquirente anche la firm americana Gibson Dunn.
Fivelex ha invece assistito l'AC Milan con un team guidato da **Alfredo Craca**, coadiuvato dall'associate **Gioia Stendardo**, unitamente allo studio americano Davis Polk and Wardwell.


BRUNO BARTOCCI


ALFREDO CRACA

La practice
Corporate m&a
Il deal
Redbird Capital Partners acquisisce il Milan
Gli studi legali
Legance, Fivelex, Davis Polk and Wardwell
I fondi
Redbird, Elliott
Il valore
1,2 miliardi di euro

WHITE&CASE E GPBL NELL'ACQUISIZIONE DI ISEM DA PARTE DI PENINSULA CAPITAL


IACOPO CANINO


STEFANO VALERIO


RICCARDO ROSSI


SAVERIO RONDELLI

White & Case e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici hanno assistito, rispettivamente, l'acquirente Peninsula Capital e i venditori nell'acquisizione dell'intero capitale sociale di Isem, società attiva in Europa nel settore del packaging di lusso, che annovera tra i suoi clienti gruppi come L'Oreal, Kiko, Shiseido e Coty.
Il team di White & Case, che ha assistito Peninsula Capital anche in relazione al finanziamento dell'operazione, ha incluso i partner **Iacopo Canino**, **Alessandro Seganfreddo** e **Bianca Caruso** insieme agli associate **Alessandro Paccoi**, **Ioana Gaga**, **Beatrice Bertuzzi** e **Lorenzo Suzzi**.
I partner **Veronica Pinotti** e **Martino Sforza**, insieme all'associate **Patrizia Pedretti**, hanno curato gli aspetti antitrust dell'operazione.
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito i venditori con un team guidato dall'equity partner **Stefano Valerio** con il senior associate **Guidomaria Brambilla** e con **Federico Bovenzi**.
Chiomenti ha assistito Intesa Sanpaolo e Unicredit nel finanziamento dell'operazione, con un team guidato dal managing counsel **Riccardo Rossi**, che

ha compreso il senior associate **Girolamo D'Anna** e le associate **Ludovica Sofia Ruspantini** e **Gabriella Abbattista**.

Lincoln International ha ricoperto il ruolo di advisor finanziario con un team composto da **Saverio Rondelli** e **Riccardo Bariola Bon.**

La practice
Corporate m&a
Il deal
Peninsula acquisisce Isem
Gli studi legali
White&Case, Gatti Pavesi Bianchi Ludovici, Chiomenti
Le banche
Intesa Sanpaolo, Unicredit
Altri advisor
Lincoln International

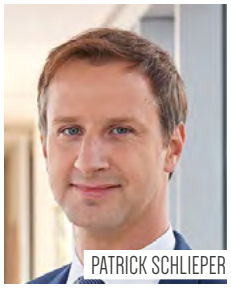
ANDERSEN CON FOSCARINI NELL'ACQUISIZIONE DI INGO MAURER

Foscarini, realtà specializzata nell'illuminazione decorativa di design made in Italy, ha acquisito il 90% delle quote di Ingo Maurer.
Andersen ha supportato la società in diverse fasi dell'operazione. In particolare, il team guidato da **Paolo Trevisanato**, co-coordinator del dipartimento m&a europeo, e composto da **Nicole Frigo**, **Serena Quaranta** e **Sara Cancian**, ha negoziato l'operazione, preparato tutta la strutturazione dell'operazione e contribuito alla redazione dei contratti relativi. Trevisanato ha altresì coordinato i colleghi di Andersen Germania, **Stefan Kraus**, **Johannes Voss**, **Alessio Rossi** e **Christian Jaenecke** che si sono occupati della due diligence e della predisposizione dei contratti in conformità alla normativa tedesca.

Lo specialista IP **Patrick Schlieper** di Weber Sauberschwarz e **Gero Hübenthal** dello studio contabile


PAOLO TREVISANATO


STEFAN KRAUS


PATRICK SCHLIEPER


BERNT PAUDTKE


FELIX KAMPEN

Hübenthal & Partners hanno lavorato in coordinamento con Andersen Germania, supportando Foscarini su questioni fiscali e di proprietà intellettuale.
Advisor e legali sell-side, sono stati **Bernt Paudtke**, **Tobias Reichenberger** e **Oliver Spieker** dello studio legale Görg mbb, che hanno negoziato tutti gli aspetti contrattuali della transazione, e **Tobias Nikoleyczik** e **Nadja Crombach** di Glns, mentre lo studio Aquin & Cie con **Felix Kampen** e **Raphael Muth** ha agito come advisor unico m&a.

La practice
Corporate m&a
Il deal
Acquisizione quote Ingo Maurer
Gli studi legali
Andersen, Görg mbb, Glns, Aquin & Cie



Marzo Associati
Studio legale e tributario

RIFORMA DEL GAMBLING: PAROLE, PAROLE, PAROLE ....

La gestione della raccolta del gioco pubblico, nel nostro Paese, avviene attraverso un sistema concessorio disciplinato in modo rigoroso.
La concessione costituisce, infatti, la *conditio sine qua non*, affinché soggetti privati, in possesso di determinati requisiti reputazionali e patrimoniali, possano accedere alla gestione della raccolta dei giochi pubblici.
La regolamentazione del settore è funzionale a garantire un adeguato controllo delle giocate che vengono realizzate attraverso i diversi tipi di gioco lecito, ovvero tramite apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro ex art. 110, comma 6, lett. a) e b), del TULPS (c.d. AWP e VLT), nonché tramite sale di raccolta c.d. "terrestre" o su rete fisica di scommesse in agenzie e corner, bingo e raccolta di gioco *online* (scommesse, *poker* e casinò *games*).
Fatta, dunque, eccezione per le lotterie e i giochi numerici a totalizzatore nazionale – quali, a titolo esemplificativo, il lotto e il Superenalotto, che sono incasellati in un regime monopolistico – quasi tutte le tipologie di mercato richiedono, per l'erogazione del gioco, il rilascio di una concessione regolamentata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
Il sistema di controllo ideato dall'ordinamento italiano contempla, peraltro, oltre al rilascio di apposite concessioni amministrative, un complesso di controlli piuttosto articolato.
È previsto, infatti, che ogni singola "giocata" debba essere trasmessa, attraverso un sistema di connessione telematica, ai *server* dei concessionari che raccolgono, presso terzi incaricati (e.g. gestori di sale, bingo, gestori di apparecchi, esercenti, tabaccherie), l'introito erariale e il proprio compenso.
La remunerazione è data dalla quota del residuo della raccolta, vale a dire la differenza tra le somme giocate e le vincite erogate, al netto del prelievo erariale.
È prescritto, poi, che i trasferimenti delle somme raccolte debbano, obbligatoriamente, avvenire con sistemi di pagamento tracciabili (e.g. SEPA o a mezzo di bonifico bancario), con CIG (ovvero il codice identificativo di gara) assegnato da ciascun concessionario. Lo stesso vale per il sistema di raccolta di gioco *online* (*poker*, scommesse, casinò *games*) da parte dei concessionari autorizzati che operano sotto il dominio *internet* del "punto.it".
In sostanza, dunque, ogni movimento viene tracciato e contabilizzato, riducendo considerevolmente l'eventualità di sfuggire al controllo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
L'impianto congegnato dal legislatore, per quanto ben regolamentato e controllato, ha disvelato, però, nel corso del tempo, molteplici criticità.
Gli operatori di settore hanno, infatti, riscontrato numerose probatiche di carattere pratico, quali l'accesso al credito bancario e l'apertura di conti correnti (necessari per effettuare le transazioni tracciate come previsto dalle norme di settore).
Nel settore si rilevano, inoltre, discipline diversificate a livello territoriale o meglio significative limitazioni all'attività, disposte dai diversi enti territoriali, presumibilmente ispirate dalla diffusione generalizzata di una ideologia "anti-gioco" che, tuttavia, non tiene conto dell'importanza del gioco c.d. "legale" nel contrasto gioco illegale, per lo più gestito dalla criminalità organizzata.
Vista l'importanza delle questioni sollevate dagli "addetti ai lavori", lo Studio Marzo e associati ha dedicato un opportuno approfondimento all'interno del Volume "Fiscalità del *gaming*", edito da Giuffrè Francis Lefebvre.
All'interno del Volume, si è, infatti, riservato un apposito spazio all'analisi delle principali criticità del comparto, evidenziando, vieppiù, la necessità di provvedere, quanto prima, all'adozione della tanto attesa (e più volte rinviata) riforma del settore della raccolta del gioco pubblico.
Il riordino del gioco pubblico, unitamente ad una revisione del regime di tassazione allo stato vigente, garantirebbe, de resto, agli operatori nuove certezze, oltre ad offrire benefici diffusi.



STUDI D'AFFARI: LE AVVOCATE SONO IL 43%

Ma solo una su cinque è socia. Il processo di femminilizzazione è in corso. Ma le professioniste faticano a rompere il tetto di cristallo che le separa dai vertici

di nicola di molfetta

L'avvocatura è donna. O meglio lo è e lo sarà sempre di più. Quella d'affari? Anche. L'organigramma degli studi legali d'affari riflette il processo di femminilizzazione che sta interessando tutta l'avvocatura nazionale. Il 43% dei professionisti attivi nelle prime 50 insegne per giro d'affari nel Paese è donna. Tuttavia, la consistenza delle giuriste all'interno di queste organizzazioni non trova una corrispondenza nel loro peso all'interno delle partnership dove rimangono poco più di una su cinque. Rispetto all'analisi che abbiamo fatto su queste pagine due anni fa (si veda il numero 142 di MAG), i dati sono rimasti praticamente invariati. Il che da un lato attesta il consolidamento della tendenza che vede sempre più donne dedicarsi all'attività legale, ma dall'altro ribadisce che essere un'avvocata significa fare

molta più fatica nell'affrontare un percorso di carriera in uno studio di cui non si sia le fondatrici.

La lunga marcia verso l'affermazione di una professione *women driven* è ancora lontana dall'ultimo miglio, quello in cui il gender gap potrà dirsi colmato. Poiché oltre il conteggio delle tessere, questo processo potrà dirsi compiuto solo quando tra avvocati e avvocate non ci sarà più alcuna distinzione in termini di considerazione del valore del lavoro svolto e di reali opportunità di carriera (si veda l'articolo seguente). In occasione dell'annuale inchiesta sul fatturato dei principali studi legali d'affari attivi in Italia (Best 50, *si veda il numero 182 di MAG*), abbiamo sondato la presenza di professioniste all'interno di queste strutture. Un lavoro a cui abbiamo deciso di dare particolare risalto per provare a fare il punto della

SOLO DUE LAW FIRM DELLA BEST 50 HANNO UNA MANAGING PARTNER: EY TAX & LAW E WITHERS

situazione, cifre alla mano. Considerate tutte le strutture rientranti nella Best 50, emerge un primo dato: le donne attive nelle principali organizzazioni di questo comparto professionale sono circa 4.445 vale a dire il 43% del totale. Questo ci conferma che l'avvocatura non può più essere considerata un'attività prevalentemente maschile e che il peso della componente femminile al suo interno ha assunto, in termini assoluti, una rilevanza innegabile. Nel 14% dei casi, che poi vuol dire in sette casi su 50, il numero di professioniste donne supera (sebbene talvolta di misura) quello degli uomini. In base ai dati comunicati, si tratta degli studi Toffoletto De Luca Tamajo, dove le donne sono il 57%, La Scala (56%), Bird & Bird (54%). Seguono EY tax & law, con il 52% delle professioniste attive come la sede italiana della law firm tedesca Roedl & Partner, mentre Eversheds Sutherland e Hogan Lovells arrivano al 51%.

AVVOCATE IN SQUADRA

Studio Legale	Tot. Professionisti	di cui donne	%
Toffoletto De Luca Tamajo	86	**49**	57%
La Scala	195	**110**	56%
Bird & Bird	135	**73**	54%
EY tax & law	756	**396**	52%
Roedl & Partner	108	**56**	52%
Eversheds Sutherland	103	**53**	51%
Hogan Lovells	133	**68**	51%
Norton Rose Fulbright	36	**18**	50%
Pavia e Ansaldo	126	**62**	49%
Grande Stevens	48	**23**	48%
Dla Piper	288	**137**	48%
Tonucci & Partners	179	**84**	47%
Deloitte (Legal + Sts)	947	**443**	47%
Baker McKenzie	122	**56**	46%
CMS	130	**59**	45%
Bureau Plattner	64	**29**	45%
Osborne Clarke	73	**33**	45%
Pirola Pennuto Zei & Associati	630	**284**	45%
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	152	**68**	45%
Pwc Tls	853	**378**	44%
Legance	321	**142**	44%
Kpmg tax & legal	643	**284**	44%
Orrick	136	**60**	44%
BonelliErede	508	**223**	44%
Linklaters	119	**52**	44%

›››

WomenX IMPACT

MEDIA PARTNER
LEGALCOMMUNITY

empowering WOMEN WORLDWIDE

17, 18 e 19 Novembre 2022

FICO Eataly World, Bologna & Online

L'evento internazionale più atteso dell'anno dedicato alla ***leadership al femminile.***



SCOPRI L'EVENTO SU
WOMENXIMPACT.COM


STEFANIA RADOCCIA


LAURA SOMMARUGA


ANNALISA FELICIANI


ROBERTA CRIVELLARO


VALENTINA POMARES


BARBARA PONTECORVO

LE PARTNER IN SQUADRA

Studio Legale	Tot. Soci	di cui donne	%
Grande Stevens	21	11	52%
Withers	10	5	50%
Toffoletto De Luca Tamajo	27	11	41%
Trifirò	35	12	34%
La Scala	22	7	32%
Roedl & Partner	22	7	32%
Pwc Tls	173	54	31%
Ashurst	10	3	30%
Pedersoli	47	14	30%
Orrick	25	7	28%
Carnelutti Law Firm	40	11	28%
EY tax & law	77	21	27%
Pavia e Ansaldo	34	9	26%
Bird & Bird	20	5	25%
Norton Rose Fulbright	8	2	25%
Legance	73	18	25%
RP Legal & Tax	41	10	24%
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	46	11	24%
Gitti & Partners	26	6	23%
BonelliErede	87	20	23%
Andersen	36	8	22%
Gattai Minoli Partners	28	6	21%
Deloitte (Legal + Sts)	101	21	21%
Dentons	34	7	21%

SEGUI I NOSTRI PODCAST



LA RASSEGNA AUDIO
DELLE MAGGIORI NOTIZIE
PUBBLICATE
SUI SITI DEL GRUPPO



I COMMENTI
SULLE PRINCIPALI TEMATICHE
LEGATE ALLA GESTIONE DEGLI STUDI LEGALI



LE INTERVISTE
SULL'ATTUALITÀ
DEL MERCATO
DEI SERVIZI LEGALI



IL PRIMO PODCAST ITALIANO
DEDICATO
AL LEGAL DESIGN
E AI SUOI PROTAGONISTI



I GIURISTI D'IMPRESA
SI RACCONTANO
RISPONDENDO
A DIECI DOMANDE



I TREND DELLE OPERAZIONI
STRAORDINARIE,
CON BANKERS
E AVVOCATI D'AFFARI



I DIALOGHI
CON I PROTAGONISTI
DELLA BUSINESS COMMUNITY,
TRA MERCATO E PASSIONI



STORIE
DEI PROTAGONISTI
DELLA COMMUNITY
DEL FOOD & BEVERAGE



PUBLISHINGGROUP
LC


DANIELA STELÈ


OTTAVIA ALFANO


BERNADETTE ACCILI

Ma la grande distanza da colmare, come dicevamo, si vede soprattutto quando si sposta lo sguardo sulla composizione delle partnership. Il campione rimane lo stesso, ma la fotografia, in questo caso, offre un'immagine totalmente differente. Su 1.919 partner censiti, infatti, solo il 22%, vale a dire 417, è rappresentato da professioniste. E qui, ci siamo accontentati di contare i partner di ogni ordine e grado. Se avessimo ristretto l'osservazione ai soli partner equity, il gap tra uomini e donne, ai vertici dell'avvocatura d'affari nazionale sarebbe risultato molto più eclatante.

Sempre in base ai dati comunicati e relativi al 2021, è solo una l'insegna in cui il numero di socie supera quello di soci: Grande Stevens. In Withers, sono divisi al 50%. Mentre in Toffoletto De Luca Tamajo, le socie sono il 41% del totale.
Nel 12% degli studi della Best 50 le socie sono circa una su tre. Ma nel 50% dei casi, le partner non arrivano al 20%. E nel 8% di questo 50%, sono addirittura zero.
EY tax & law e Withers si confermano gli unici due studi della Best 50 guidati da donne che


ALBERTA FIGARI


SERENA BOTTA


TIZIANA DEL PRETE

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

AWARDS

SAVE THE DATE

12.09.2022

11th Edition

Labour

ORE 19.15 MILANO

#LcLabourAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it


BARBARA NAPOLITANO


MARIA CRISTINA BREIDA


SOFIA BARGELLINI

sono, nell'ordine, **Stefania Radoccia** e **Roberta Crivellaro.**
Il duo può diventare un trio se si considera anche la recente conferma di **Valentina Pomares** nello steering committe di Eversheds Sutherland.
Mentre **Barbara Pontecorvo**, nel corso dell'ultimo anno, è diventata responsabile dell'ufficio di Roma di Deloitte Legal. Pontecorvo è stata protagonista di uno dei 209 *lateral hire* di soci che l'osservatorio di Legalcommunity ha registrato nel corso del 2021. A questo riguardo è curioso notare come la percentuale di lateral hire che ha interessato delle socie (21%) sia assolutamente in linea con la percentuale di avvocate che, come abbiamo già ricordato, costituiscono la componente femminile del numero totale di partner censiti nella Best 50 (22%).

I LATERAL HIRE DI SOCIE SONO STATI IL 21% DEL TOTALE DEI CAMBI DI POLTRONA DELL'ULTIMO ANNO

Tra i cambi di poltrona più strategici che hanno segnato il 2021 possiamo ricordare anche l'ingresso di **Laura Sommaruga** in Gitti & Partners, quello di **Annalisa Feliciani** in Dentons, l'arrivo di **Daniela Stelè** in Bsva, nonché il passaggio di **Alberta Figari** a Legance, ovvero quello di **Serena Botta** a Toffoletto De Luca Tamajo (di cui è diventata responsabile della sede di Bari). E poi, ancora, il passaggio di **Tiziana Del Prete** a Norton Rose Fulbright, quello di **Ottavia Alfano** e **Bernadette Accili** entrate rispettivamente in Molinari Agostinelli e Orrick, nonché l'arrivo di Elisabetta Busuito in B-Società tra avvocati.
Meno intenso, in questa prima parte dell'anno, il flusso di cambi di poltrona al femminile. In ogni caso, non sono mancati i passaggi laterali degni di nota a cominciare da quello di **Barbara Napolitano**, passata da BonelliErede a Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. Vanno poi ricordati anche l'ingresso di **Maria Cristina Breida**, ex Legance, in EY, dove è andata a guidare il team dedicato a environnement climate change & sustainability; e quello della giuslavorista **Sofia Bargellini** a Seyfarth Shaw, di cui è diventata responsabile della neonata sede italiana.
Infine, quanto alle promozioni interne, delle 96 nomine a socio che ci sono state nel 2021 solo il 27% ha riguardato professioniste.

I NUMERI DELL'AVVOCATURA FEMMINILIZZATA

I dati elaborati dal Censis raccontano le difficoltà che le avvocate incontrano nell'affermarsi sul mercato

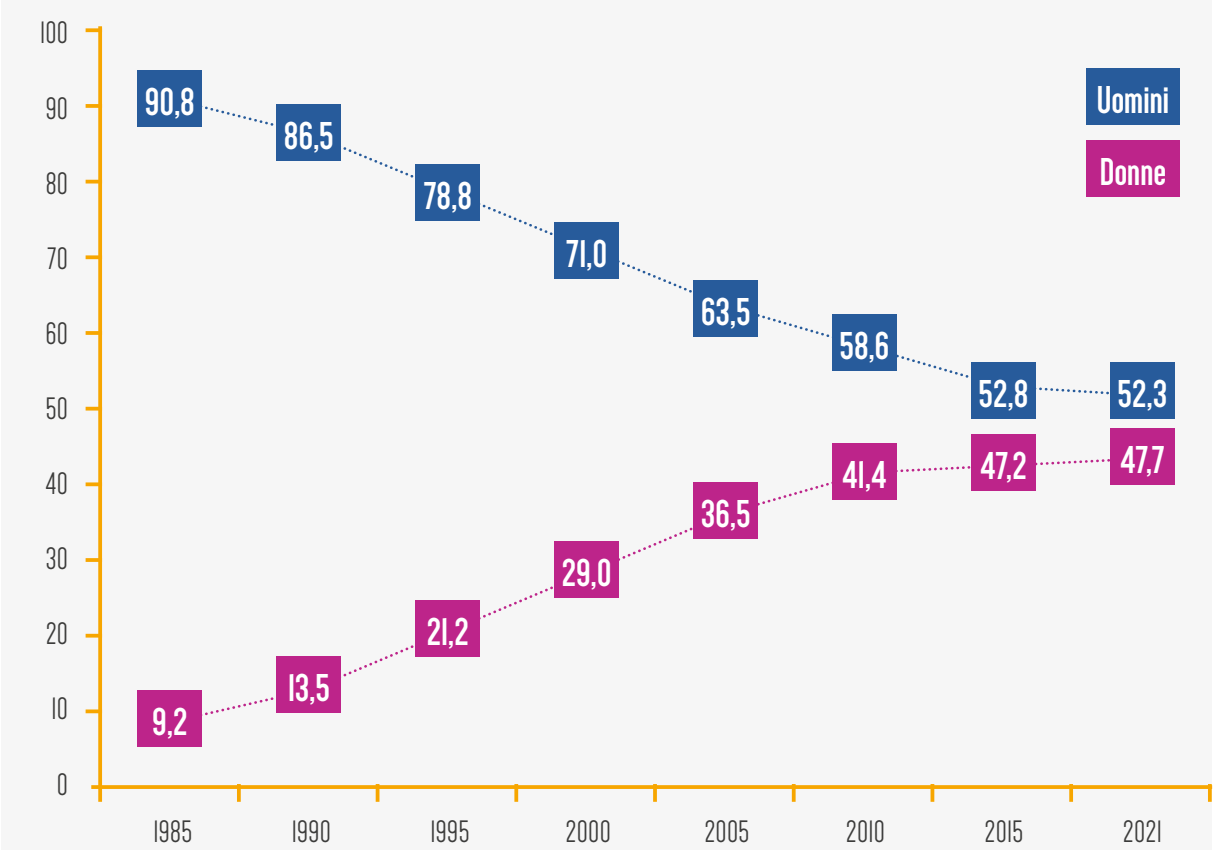


Non è una professione per soli uomini. L'avvocatura conta ormai un 47,7% di donne tra gli iscritti agli albi e in special modo alla Cassa forense. Nel 1985, questa percentuale si attestava ad appena il 9,2%.

Quello che si è andato delineando in questi anni è stato un processo di femminilizzazione della professione che, stando ai dati attuali, dovrebbe presto segnare anche il sorpasso della componente femminile rispetto a quella maschile nella categoria.

L'ultimo rapporto Censis sullo stato dell'avvocatura in Italia ha, per la prima volta, posto l'accento sul fenomeno che, se da un lato evidenzia la crescita del peso numerico della componente femminile dall'altro ribadisce la condizione di estrema difficoltà in cui le avvocate si trovano a operare: «Non a caso nel 2021, per la prima volta, le donne neo-iscritte risultano inferiori a quelle che hanno optato per la cancellazione dalla Cassa, con un saldo negativo di circa 1.900 unità», si legge nel report.

Il progressivo ingresso delle donne nella professione e l'attuale equilibrio fra la componente maschile e femminile 1985-2021 (val. %)



Fonte: elaborazione Censis su dati Cassa Forense

Le avvocate sono tendenzialmente più giovani rispetto ai colleghi uomini (tre anni in meno nell'età media fra gli iscritti attivi) e operano soprattutto nelle regioni del Nord Italia. Ma ciò che le caratterizza in modo particolare, purtroppo, il reddito medio più basso rispetto a quello dell'insieme degli iscritti.
All'inizio della carriera il reddito tra donne e uomini è quasi equivalente. Successivamente la forbice tende ad allargarsi. Ma la percezione di questo dato di fatto è decisamente poco chiara. Il report mette in evidenza che «solo il 56,6% degli avvocati afferma che la differenza di reddito corrisponde alla realtà». In particolare, «questa percentuale scende al 31,3% nel caso degli avvocati uomini, mentre sale all'81,9% nel caso di donne avvocato».

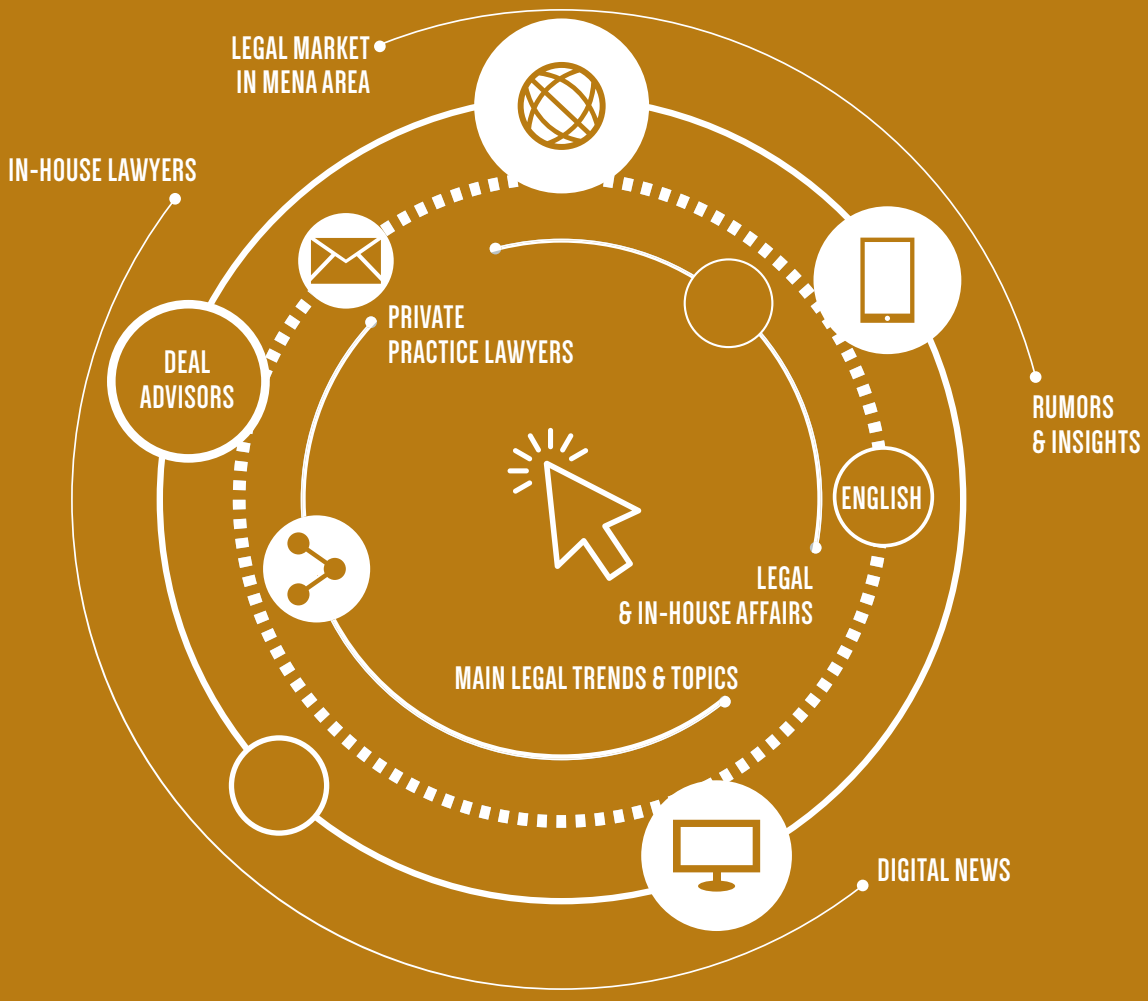
Tra chi ha risposto affermativamente all'esistenza della differenza, il 54,2% indica negli impegni familiari e nella difficoltà di conciliare famiglia e professione la causa principale, con una maggiore concentrazione di risposte dal lato degli uomini (66,3%) e una quota di donne che si attesta poco sotto il 50%. Le avvocate denunciano «la presenza di discriminazioni dal lato della clientela (51,0%)» e segnalano «una valorizzazione non adeguata del proprio lavoro (50,3%)».
Il Rapporto segnala in generale una maggiore esposizione delle donne avvocato a fattori di rischio che possono provenire dall'esterno della professione e che possono essere generalmente ricondotti all'andamento generale delle attività economiche. «La conferma viene da una quota inferiore di donne, rispetto agli uomini, fra chi

NEW

LC PUBLISHING GROUP

LEGAL COMMUNITY MENA

The first digital information tool dedicated to the legal market in MENA
Egypt, Qatar, Saudi Arabia, United Arab Emirates



Follow us on

www.legalcommunitymena.com

Sintesi dei principali indicatori su consistenza e redditi degli avvocati. Distribuzione per genere. 2021

Indicatori	Donne	Uomini
Nuove iscrizioni alla Cassa Forense (n.)	**4.071**	3.032
Cancellazioni dalla Cassa Forense (n.)	**5.998**	2.709
Età media degli avvocati iscritti attivi (anni)	**45,4**	48,9
Età media degli avvocati pensionati contribuenti (anni)	**67,4**	74,8
Età media degli avvocati iscritti (totale) (anni)	**45,8**	51,3
Età media degli avvocati iscritti attivi nel 2002 (anni)	**38,2**	44,5
Anzianità media degli avvocati iscritti attivi (anni)	**13,7**	16,7
Distribuzione degli iscritti al Nord (%)	**51,2**	48,8
Distribuzione degli iscritti al Centro (%)	**48,0**	52,0
Distribuzione degli iscritti al Sud e Isole (%)	**44,8**	55,2
Reddito Irpef medio 2020 - Iscritti attivi (€)	**23.392**	50.508
Differenza reddito rispetto al valore medio degli iscritti attivi (€)	**-13.521**	13.595
Volume d'affari IVA medio 2020 - Iscritti attivi (€)	**32.223**	77.008
Differenza volume d'affari IVA rispetto al valore medio degli iscritti attivi (€)	**-22.332**	22.453

Fonte: elaborazione Censis su dati Cassa Forense

dichiara un aumento di fatturato nel corso del 2021 (26,8% fra le donne, 32,9% fra gli uomini) o, ancora, fra chi dichiara che la propria condizione migliorerà nel 2022 e nel 2023 (22,5% fra le donne, 24,1% fra gli uomini, tab. 51). All'opposto, è maggiore la quota di donne che sta pensando di lasciare la professione (37,3% contro il 28,3%), o che reputa l'attuale condizione professionale molto critica o abbastanza critica (65,7% contro il 56,9% degli uomini). Infine, più alta è la quota di donne che sa di poter percepire una pensione insufficiente, una volta conclusa l'attività di avvocato (37,3% contro il 28,3% degli uomini)». (n.d.m.)



TUTTI I NUMERI DELLE STA IN ITALIA





MAG insieme alla Camera arbitrale di Milano e agli Uffici studi Cciaa di Milano Monza Brianza Lodi, ha contato 535 società tra avvocati attive nel Paese. La crescita nell'ultimo anno è stata del 23%. Il giro d'affari mosso corrisponde a quasi 132 milioni di euro

di giuseppe salemme

Il percorso che ha portato all'introduzione nell'ordinamento italiano della figura della società tra avvocati (Sta) è stato senza dubbio lungo e tortuoso (vedi box). Ma è indubbio che la possibilità, per decenni dibattuta, di svolgere la professione di avvocato in forma societaria abbia segnato una piccola svolta in questo mercato.
Infatti, se storicamente lo svolgimento in forma societaria delle "professioni protette", cioè quelle che richiedono per il loro svolgimento l'iscrizione a un ordine, era addirittura vietato (l.1815/1939), la progressiva apertura operata dal legislatore degli anni 2000 sta creando diverse nuove possibilità di organizzazione per i professionisti. Proprio su questo numero di MAG potete trovare due esempi: le storie di Nextlegal (si veda il box) e Itas Lawtech (si veda l'articolo seguente).

6 LUGLIO
DALLE 14.00

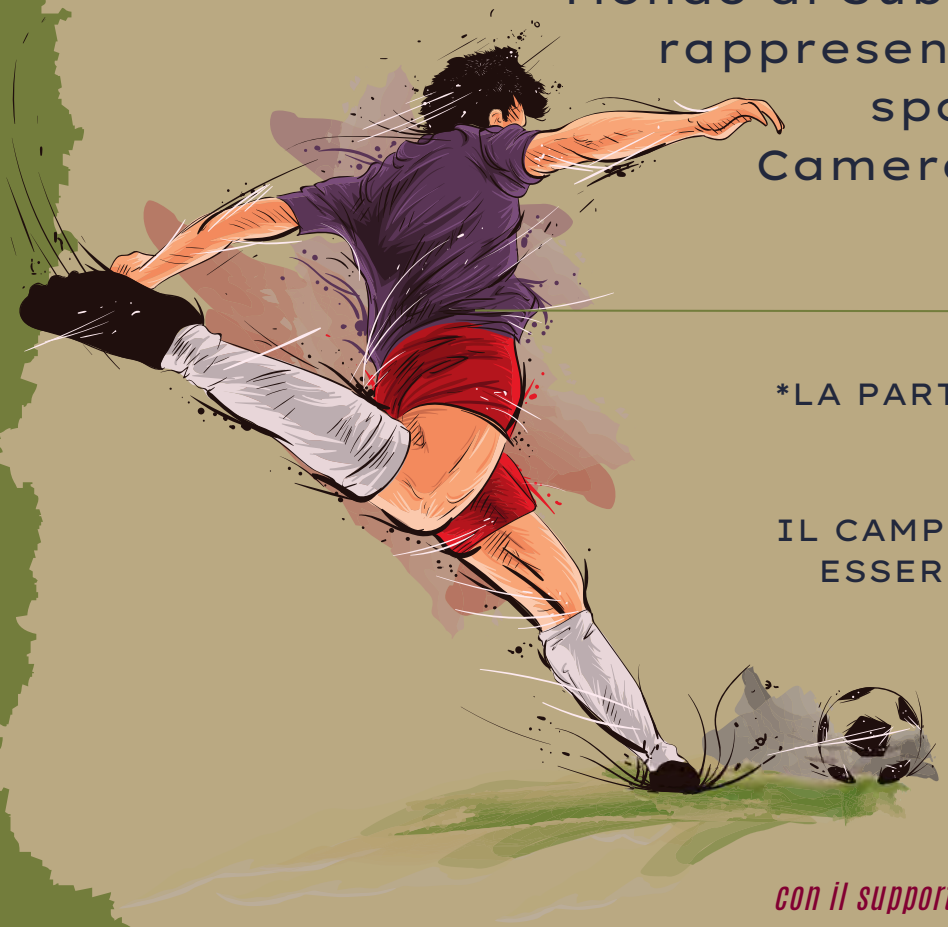
CAMERA ARBITRALE DI MILANO

CAMPIONATO DI SUBBUTEO CAM

II edizione

6 luglio 22 - cortile di via Meravigli 7*

Benvenuti al Campionato del Mondo di Subbuteo tra i rappresentanti degli sponsor della Camera Arbitrale di Milano!



*LA PARTECIPAZIONE È SU INVITO

IL CAMPIONATO POTRÀ ESSERE SEGUITO SUI SOCIAL CAM

con il supporto di: LEGALCOMMUNITY

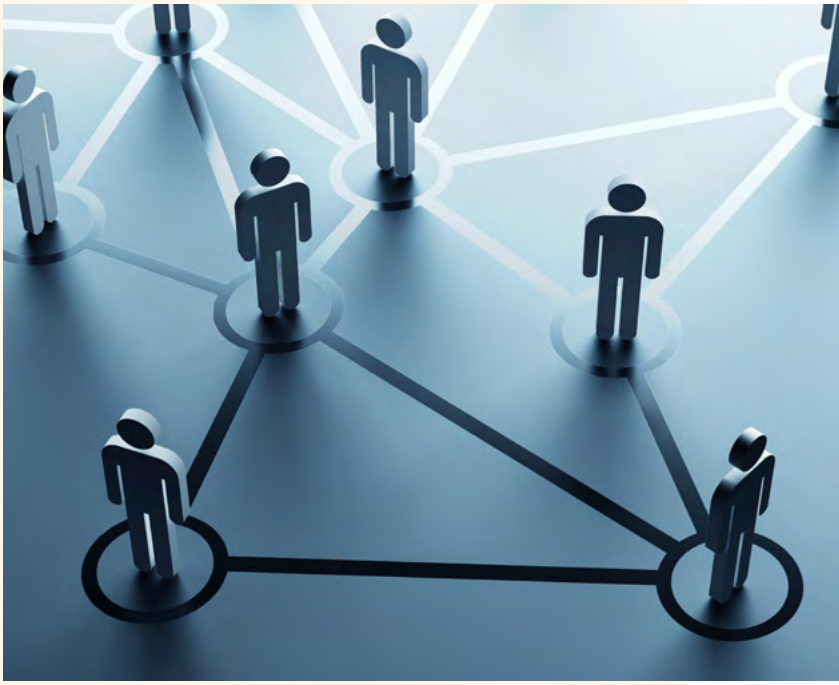
Da un lato, il successo delle "Sta" è palpabile: basta seguire un minimo le cronache del mercato per notare quanto sempre più studi e professionisti optino per organizzarsi in società piuttosto che nelle "vecchie" associazioni professionali. Molto più difficile è però rendersi conto della reale incidenza di questa forma societaria nella popolazione forense italiana: sia in valore assoluto che in percentuale, oltre che in termini di valore di mercato e di distribuzione geografica nel Paese.
A fare un po' di luce sulla situazione ci ha provato MAG con il supporto della Cam - Camera arbitrale di Milano e degli Uffici studi CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, che hanno scattato la prima fotografia del fenomeno Sta in Italia, restituendo numeri e dati tangibili sull'adozione di questa forma societaria.

QUANTE SONO

Secondo quanto rilevato, alla fine dello scorso anno solare, sono in tutto 535 le società tra avvocati attive in Italia. Numero che cresce di circa il 23% nell'ultimo anno (alla fine del 2020 erano 434), e che nel corso degli ultimi cinque è cresciuto del 197%: un dato certamente spiegabile con la novità del mezzo e con la sua esclusività (non è infatti possibile esercitare la professione in una società di altro tipo). Ma che testimonia una crescita particolarmente rapida, anche in percentuale: prendendo per buone le stime che quantificano in circa 9mila le organizzazioni legali attive nel nostro Paese, nei pochi anni dalla loro introduzione le società tra avvocati sarebbero già arrivate a costituire circa il 5,9% del totale.
Nel box di apertura abbiamo già chiarito come il sottostante di una Sta corrisponda in realtà sempre a una forma societaria "tipica", di capitali o di persone. Ma sono le prime a essere nettamente preferite dagli avvocati italiani: il 74% delle Sta è una società di

LA PAROLA CHIAVE

COS'È UNA STA



La sigla Sta si riferisce alle **società tra avvocati**. Si tratta di figura prevista dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato in forma societaria. È stata introdotta dal d.lgs.9/2001, poi richiamata dalla legge forense (l.n.247/2012), e più compiutamente regolata dalla la legge sulla concorrenza del 2017 (l.n.124/2017): il tutto su forte spinta della legislazione europea, e in particolare della direttiva 98/5/CE.
È in particolare l'art. 4bis della legge forense a stabilire le principali caratteristiche di queste organizzazioni. Innanzitutto, esse devono essere partecipate da avvocati iscritti all'albo (o professionisti iscritti ad altri ordini professionali) per almeno due terzi del capitale sociale; gli avvocati devono parimenti costituire la maggioranza dell'organo direttivo della società, che non può ammettere componenti provenienti dall'esterno.
Possono ottenere la qualifica di società tra avvocati le società di persone o di capitali e le società cooperative, a mezzo dell'iscrizione nell'apposita sezione dell'albo territoriale di riferimento: le Sta così costituite sono tenute a inserire la dicitura "società tra avvocati" nella loro denominazione sociale.finanziario e, in particolare, in ambito di corporate governance, fusioni e acquisizioni, contenzioso societario, mercati finanziari e operazioni di finanziamento.

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

AWARDS

SAVE THE DATE

22.09.2022

3rd EDITION

Litigation

ORE 19.15 MILANO

#LcLitigationAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

SOCIETÀ ATTIVE NELLE "ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI" IN ITALIA PER NATURA GIURIDICA

Classe di Natura Giuridica	Natura Giuridica	Attive 31.12.2021	Peso %	Attive 31.12.2020	Attive 31.12.2016	Var. % 2021 / 2020	Var. % 2021 / 2016
Società di capitale	Società a responsabilità limitata	360	67,3%	274	48	31,4%	650,0%
	Società a responsabilità limitata con socio unico	2	0,4%	2	6	0,0%	-66,7%
	Società a responsabilità limitata semplificata	14	2,6%	10	6	40,0%	133,3%
	Società per azioni	20	3,7%	16	3	25,0%	566,7%
	TOTALE	**396**	**74,0%**	**302**	**63**	**31,1%**	**528,6%**
Società di persone	Società in accomandita semplice	38	7,1%	31	14	22,6%	171,4%
	Società in nome collettivo	19	3,6%	14	3	35,7%	533,3%
	Società semplice	18	3,4%	18	17	0,0%	5,9%
	Società tra professionisti	64	12,0%	69	83	-7,2%	-22,9%
	TOTALE	**139**	**26,0%**	**132**	**117**	**5,3%**	**18,8%**
TOTALE		**535**	**100,0%**	**434**	**180**	**23,3%**	**197,2%**

(Fonte: Elaborazione CAM e Uffici studi CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro imprese al 31/12/2021 e confronto con dati del 31/12/2020 e 31/12 /2016).

capitali, e in particolare praticamente due Sta su tre (il 67,3%) sono organizzate in forma di srl.

QUANTO VALGONO

Ma ancora più interessanti sono i dati sui ricavi delle Sta. Che ammontano complessivamente a 132 milioni di euro: parliamo di circa l'1,1% del valore del mercato legale italiano (che dovrebbe aggirarsi intorno ai 12 miliardi di euro). La discrepanza con il dato precedente, relativo all'incidenza delle Sta sul numero totale di studi legali in Italia, è indizio di quanto si tratti di un modello diffuso principalmente nelle organizzazioni piccole o create ex novo; mentre i grandi studi interessati a passare alla nuova forma incontrano ancora ostacoli di varia natura (ad esempio quelli fiscali, vedi articolo di apertura di questo MAG).

LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL DATO SUI RICAVI PREMIA LA LOMBARDIA. SONO 120 LE STA LOCALIZZATE NELLA REGIONE, CHE FANNO REGISTRARE RICAVI PER OLTRE 49 MILIONI

LEGALCOMMUNITY INHOUSECOMMUNITY FINANCECOMMUNITY



ENERGY DAY

NEW DATE
12 SETTEMBRE 2022

FOUR SEASONS HOTEL
9:00-13:00

REGISTRATI

SPEAKERS*

BARBARA BENZONI, Head of Legal, International Mid-Downstream and Chemicals activities - ***Eni***

ALESSANDRO BERTOLINI CLERICI, Global Partner & Head of Energy & Power Italy - ***Rothschild & Co***

VALERIO CAPIZZI, Managing Director & Head of Energy Emea - ***ING BANK***

GIULIO FAZIO, General Counsel - ***Enel***

Partner DLA PIPER

Per informazioni: martina.vigliotti@lcpublishinggroup.it

* Panel in progress

RICAVI DELLE VENDITE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLE "ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI" IN ITALIA. ANNO 2020. VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Regione	Ricavi (valori in migliaia di Euro)	N. bilanci	Media
Abruzzo	1.211	6	202
Calabria	145	2	73
Campania	10.554	34	310
Emilia-Romagna	5.553	19	292
Friuli-Venezia Giulia	85	1	85
Lazio	45.146	59	765
Liguria	843	5	169
Lombardia	49.340	62	796
Marche	1.155	8	144
Piemonte	3.245	10	325
Puglia	4.321	12	360
Sardegna	132	2	66
Sicilia	3.663	21	174
Toscana	1.412	13	109
Trentino-Alto Adige	348	2	174
Umbria	429	2	215
Veneto	4.174	20	209
ITALIA	**131.758**	**278**	**474**

(Fonte: Elaborazione CAM e Ufficio Studi Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi su dati AIDA-Bureau van Dijk, anno 2020, valori in migliaia di euro).

DOVE SONO

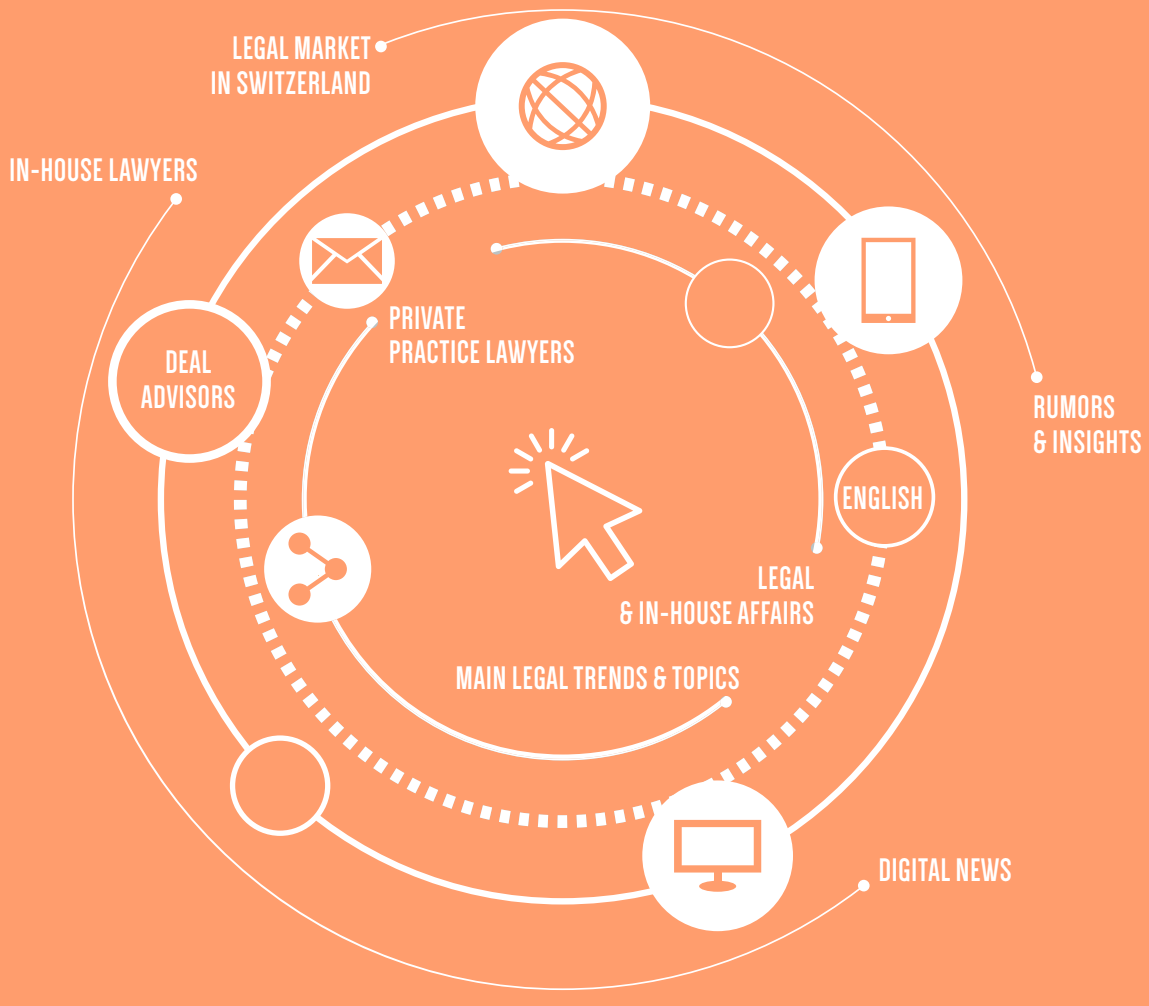
Prevedibilmente, la distribuzione geografica del dato sui ricavi premia la Lombardia. Sono 120 (il 22,4% del totale) le Sta localizzate nella regione, che fanno registrare ricavi per oltre 49 milioni di euro l'anno: il 37,1% del totale nazionale di quasi 132 milioni (qui il dato è riferito ai bilanci 2020).
Medaglia d'argento per il Lazio, che ospita 101 Sta, con circa 45 milioni di euro complessivi fatturati annualmente (una fetta corrispondente al 34% del totale).
Segue a debita distanza la Campania, con 60 Sta e circa 10 milioni di ricavi annuali (a malapena il 7,5% del totale).

SI TRATTA DI UN MODELLO DIFFUSO PRINCIPALMENTE NELLE ORGANIZZAZIONI PICCOLE O CREATE EX NOVO; MENTRE I GRANDI STUDI INCONTRANO ANCORA OSTACOLI DI VARIA NATURA

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITYCH

The first digital information tool dedicated to the legal market in Switzerland



Follow us on

www.legalcommunity.ch

IL CASO

NEXTLEGAL: +289% RISPETTO AL 2020

Lo studio Advant Nctm è stato tra i primi a "spingere" fin da subito sulle potenzialità delle società tra avvocati. La prima iniziativa realizzata è stata Uniqlegal, la Stapa nata in partnership con lo studio La Scala e Unicredit (*ne avevamo parlato sul MAG 134*). Poi, nel giugno 2020, è partito il progetto Nextlegal: un'altra società tra avvocati per azioni, nata stavolta in partnership con lo special servicer npe Cribis Credit Management (che ne partecipa al capitale sociale), con focus su gestione e recupero crediti per mezzo di un'alta digitalizzazione di atti e processi. Nell'ultimo anno, l'iniziativa ha visto crescere il proprio giro d'affari del 289%.

«Il 2021 è stato il primo vero anno di operatività» racconta a MAG **Gianluca Massimei**, ad di NextLegal, facendo il punto su questo primo biennio di attività dello studio assieme al presidente del cda **Stefano Padovani**. «È stato sfidante cominciare un progetto del genere in concomitanza con i pesanti strascichi della pandemia. Ma abbiamo lavorato molto e i risultati si sono visti». Due i fronti di attività della Stapa: quello principale è la gestione "a tutto tondo" delle npes, tra giudiziale, stragiudiziale e due diligence, da cui deriva circa il 90% del fatturato della società. C'è poi un'attività parallela di recupero massivo di crediti corporate, con particolari specializzazioni in alcuni settori verticali, come ad esempio l'automotive.

La sede principale di NextLegal è a Bologna, e ospita 25 avvocati. Spazio anche per due praticanti. «Ricorriamo molto alla tecnologia di automazione degli atti, utilizzando compositori automatici molto evoluti per lavorare tutti i tipi di crediti. Abbiamo automatizzato tutta la filiera del recupero crediti: decreto ingiuntivo, precetto, pignoramenti» ,spiega Padovani. L'organizzazione, raccontano gli avvocati, è nel bel mezzo di un passaggio importante: sta per cambiare il software di document automation utilizzato nello studio. Un processo che impiega circa sei mesi, e terminerà per metà giugno. «Come milestone per questo 2022 implementeremo l'automazione di atti più complessi, come le memorie istruttorie e le comparse di costituzione» spiega Massimei. Un altro obiettivo riguarda l'intero mondo dei servizi di Nctm: «Abbiamo uniformato le piattaforme tecnologiche del gruppo: da Nextlegal, allo studio legale, a Uniqlegal, tutti i soggetti del gruppo implementeranno la document automation», conclude Padovani.


GIANLUCA MASSIMEI


STEFANO PADOVANI

PER AZIONI, TECH E BENETFIT, LO STUDIO DEL FUTURO. IL CASO ITAS LAWTECH



MAG racconta il progetto nato a Trento e partecipato dalla compagnia assicurativa Itas Mutua. «Possiamo automatizzare la produzione degli atti relativi ai contenziosi seriali sui sinistri. Un modello applicabile a ogni tipologia di contenzioso con caratteristiche ricorrenti»

di giuseppe salemme

Come sarà lo studio legale "del futuro"? Sono in molti a chiederselo. La chiave della risposta sta chiaramente nel provare a prevedere, già oggi, quali nuovi percorsi gli avvocati dovranno crearsi per rimanere al passo con le esigenze dei clienti. Ebbene, gli avvocati **Andrea Girardi**, **Marco Mantini** e **Gianluca Spolverato** hanno provato a rispondere al quesito. E la loro risposta si chiama Itas Lawtech.

I tre non sono certo esordienti nel mercato legale. Girardi è fondatore e managing partner di Ioos, studio di cui Mantini è invece partner responsabile delle practice corporate e real estate. Spolverato (si veda anche il numero 145 di MAG) è fondatore e managing partner dello studio giuslavorista Wilegal. Questo loro ulteriore progetto rappresenta un nuovo modello di studio, per certi versi ibrido, per altri del tutto innovativo.
Partiamo dalla struttura societaria: costituita sotto forma di "Stapa" (società tra avvocati per azioni), Itas Lawtech è partecipata innanzitutto proprio dagli studi Ioos e Wilegal. Un importante segno di continuità con i progetti già in corso, che proseguiranno in parallelo al nuovo. Un'altra quota fa capo a Ilt Lab, ed è un hub tecnologico costituito come società benefit, al di sotto della quale vengono sviluppate e gestite le soluzioni di intelligenza artificiale e process automation che costituiscono parte integrante del flusso di lavoro dello studio.
Soluzioni (soprattutto quelle di IA) che per funzionare correttamente hanno bisogno di grandi quantità di dati. Forniti, nel caso in questione, da Itas Mutua, compagnia assicurativa che in parte dà il nome all'iniziativa. E che, partecipando direttamente al capitale dello studio, rappresenta il caso più recente di integrazione tra servizio legale e industria di riferimento.

«Abbiamo agito osservando come sta cambiando il nostro mondo professionale e sulla scia di quanto successo ad esempio nel mondo bancario, con Uniqlegal: i trend "milanesi" in provincia (Trento, ndr) arrivano con un po' di ritardo - dice Andrea Girardi, amministratore delegato di Itas Lawtech -. Ma anche una compagnia come Itas ha capito che, se prima la gestione del contenzioso era un costo puro, partecipare materialmente alla società che ti fornisce i servizi legali ti permette di far rientrare parte di quel costo».

In che termini è strutturata la relazione con Itas Mutua?

Andrea Girardi (AG): È una realtà che conosco da tempo, e in cui ho avuto l'onore di ricoprire diversi incarichi di rilievo anche nel cda. Itas Lawtech gestisce, per ora, il contenzioso sinistri della compagnia, oltre a offrire una serie di servizi dove il legale si intreccia con l'IT, spesso collegati a prodotti complementari come le "polizze cyber". Ma lo studio è comunque sul mercato: solo il 15-20% del fatturato proviene dal gruppo Itas. Ci piaceva però mantenere e "fare nostre" alcune caratteristiche della mutua: anche per questo il nostro hub tecnologico è costituito sotto forma di società benefit.


ANDREA GIRARDI

«SIAMO IN TUTTO UNA VENTINA: GLI AVVOCATI SONO 14, E GRAZIE ALL'AIUTO DELLA TECNOLOGIA POSSONO GESTIRE AUTONOMAMENTE 300 FILE CIASCUNO»

ILT

LC PUBLISHING GROUP

ITALIAN LEGALTECH

La prima associazione italiana per il legaltech

Il mondo legale è cambiato tanto negli ultimi anni e cambierà ulteriormente in maniera decisiva nei prossimi dieci anni. Innovazione e tecnologia saranno strumenti di cambiamento e impatteranno pesantemente sul contesto competitivo futuro del mercato dei servizi legali. La nostra missione è quella di aiutare gli studi legali, le direzioni affari legali, la ricerca legaltech, la finanza legaltech e le aziende produttrici di tecnologia a incontrarsi, a confrontarsi e ad aiutarsi nella comprensione di un futuro sempre più presente.

Per informazioni: info@italianlegaltech.it
Per membership: membership@italianlegaltech.it
www.italianlegaltech.it - T: +39 02 36727659

Parliamo allora della genesi del progetto Itas Lawtech. In che modo la tecnologia entra nel funzionamento dello studio?

Marco Mantini (MM): La contaminazione delle competenze legali e tecnologiche è stata la nostra risposta alla domanda: "Come facciamo a eliminare tutte le attività ripetitive che rallentano il lavoro degli avvocati?". Abbiamo dunque creato, con l'aiuto di una società esterna specializzata in intelligenza artificiale, un'infrastruttura tecnologica chiamata Lexie, che appartiene alla società benefit Ilt Lab (che partecipa al capitale dello studio) e sulla quale "dialogano" le varie tecnologie che usiamo.

AG: Il risultato è che siamo oggi in grado, ad esempio, di automatizzare la produzione degli atti relativi ai contenziosi seriali sui sinistri: parliamo della gestione di circa 3mila procedimenti, su cui i nostri avvocati intervengono solo nella review degli atti. E si tratta ovviamente di un modello applicabile a qualsiasi tipologia di contenzioso che abbia caratteristiche ricorrenti, come potrebbe essere la gestione del contenzioso giuslavoristico ripetitivo di imprese labour intensive.

Quali soluzioni tecnologiche avete sviluppato nello specifico?

Gianluca Spolverato (GS): Qui dobbiamo distinguere tra le tecnologie che permeano i processi dello studio e i singoli prodotti specifici che offriamo ai clienti. Per quanto riguarda le prime, l'Ia che si occupa di leggere, riconoscere, tipizzare, formare gli atti e fornire un sistema verticale predittivo sul contenzioso si chiama Powerlex. Abbiamo poi anche Itask, la nostra soluzione di knowledge management, per assicurarci che nessuna delle competenze che girano intorno a questi processi vada perduta. E che in futuro vogliamo far diventare un assistente virtuale vero e proprio.

AG: Per quanto riguarda i servizi/prodotti gestiti attraverso Lexie posso citare Data shield, che è il nostro hub

LO STUDIO IN CIFRE

2021

Anno di fondazione

20

Le persone coinvolte

14

Gli avvocati

2

Le sedi: Trento e Milano

40

L'obiettivo dimensionale per il 2023

15-20%

Il fatturato legato al lavoro per Itas Mutua

LEGALCOMMUNITY
AWARDS

SAVE THE DATE

20.10.2022

2nd EDITION

Real Estate

ORE 19.15 MILANO

#LcRealEstateAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

IL MANAGEMENT

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- Giorgio de Unterrichter, presidente
- Andrea Girardi, amministratore Delegato
- Gianluca Spolverato, consigliere
- Isabel Brunner, consigliere
- Marco Mantini, consigliere

COLLEGIO SINDACALE
- Norbert Bonvecchio, presidente
- Luciano Maistri, consigliere
- Alessandro Dalmonego, consigliere



REVISORE LEGALE
- KPMG

DIGITAL DEPARTMENT
- Andrea Delton, ClnO & Coo

ADMINISTRATION – FINANCE – CONTROLLING
- Claudio Morat, Cfo

per la cybesecurity, o Iltuo legal counsel, filo diretto per richiedere consulenza legale ai professionisti dello studio. Abbiamo anche Legal health check, altro prodotto di intelligenza artificiale che permette, rispondendo a una serie di domande, di avere un feedback immediato sullo stato legale della propria società in vari ambiti, evidenziando eventuali criticità e parametrando nel tempo il risultato ai benchmark di settore in cui quell'impresa opera.

MM: Caratteristica di tutti questi prodotti è sempre l'omnicanalità: sono infatti fruibili da qualsiasi piattaforma, app o dispositivo.

Queste tecnologie sono tutte già disponibili?

MM: La maggior parte lo è. L'infrastruttura sarà completamente operativa entro questo autunno, praticamente a un anno esatto dalla nascita dello studio. E in ogni caso si tratta di tecnologie che impareranno e si miglioreranno continuamente apprendendo nuove informazioni.



MARCO MANTINI

«ABBIAMO CREATO, CON L'AIUTO DI UNA SOCIETÀ ESTERNA, UN'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA CHIAMATA LEXIE, CHE APPARTIENE ALLA SOCIETÀ BENEFIT ILT LAB»

PUBLISHINGGROUP

LC

Is the **largest specialist legal publisher** across **Southern Europe** and **Latin America** with the acquisition of the majority share in

IBERIANLAWYER

THE LATINAMERICANLAWYER

MAG

LEGALCOMMUNITY

LEGALCOMMUNITYCH

LEGALCOMMUNITYMENA

FINANCECOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITYUS

FOODCOMMUNITY

FOODCOMMUNITYNEWS

IBERIANLAWYER

THE LATINAMERICANLAWYER

LC srl
Operational office: Via Savona 100 | 20144 Milan
Registered office: Via Tolstoi 10 | 20146 Milan
Tel. + 39 02 36727659


GIANLUCA SPOLVERATO

«LA NOSTRA IA CHE SI OCCUPA DI LEGGERE, RICONOSCERE, TIPIZZARE, FORMARE GLI ATTI E FORNIRE UN SISTEMA VERTICALE PREDITTIVO SUL CONTENZIOSO SI CHIAMA POWERLEX»

Per quanto riguarda l'organico? Su quanti professionisti potete contare?
AG: In tutto una ventina: gli avvocati sono 14, che grazie all'aiuto della tecnologia possono gestire autonomamente 300 file per professionista. Siamo uno studio multidisciplinare, quindi tendiamo a coprire tutti i principali ambiti: corporate, litigation, insurance, penale d'impresa, real estate. Poi possiamo contare sull'appoggio dei soci Wilegal per il labour e su quello di Ioos per amministrativo e fiscale.

E la parte IT?
AG: Per l'IT abbiamo in team Andrea Delton nel ruolo chief innovation officer, che coordina a sua volta due informatici: continueremo a farla crescere perché è importante che comunichi e si contamini con quella legale.

E qual è invece il vostro approccio alla presenza sul territorio?
GS: Le nostre sedi sono a Trento e Milano. Sono sedi operative: avere sedi sfarzose non ci interessa. Sono poco sostenibili, e ormai vengono guardate dai clienti quasi con sospetto: nelle loro facce sembri leggere "ma sono io che pago tutto questo?".

AG: In realtà il modo in cui svolgiamo il nostro lavoro rende abbastanza obsoleto il concetto di sede. Siamo "liquidi": possiamo lavorare da qualsiasi luogo, ci basta avere un portatile e una connessione a internet.

Ultima domanda: come vi vedete crescere nel futuro? Avete obiettivi particolari?
GS: Ne abbiamo diversi. Il primo è sicuramente completare la nostra piattaforma: nasciamo digital e abbiamo bisogno del mezzo tecnologico per un percorso amiamo definire di "umanesimo digitale", che siamo convinti presto investirà sia il rapporto avvocato-cliente che quello avvocato-lavoro. Ormai con l'e-commerce e il delivery siamo abituati a notifiche su consegne, ricezioni, imprevisti, aggiornamenti: tra poco lo stesso potrà avvenire su preparazione atti, deposito memorie e altre attività.
AG: Lavoriamo per strutturarci sempre di più, sia nella parte legale che in quella IT. Cercheremo di attrarre talenti giovani e di prospettiva che siano a loro agio nell'utilizzo della tecnologia, che è il nostro focus principale. L'obiettivo è stabilizzarci entro metà 2023 a circa 40 professionisti: arrivare a dimensioni enormi non è nei nostri piani, preferiamo concentrarci sul massimo efficientamento del nostro lavoro.

SUSTAINABILITY SUMMIT

LCPUBLISHINGGROUP



10 NOVEMBRE 2022

9:00-17:00 • MILANO

REGISTRAZIONE

Partners

green arrow CAPITAL
The Alternatives Platform

orrick

Media Partners

LEGALCOMMUNITY

FINANCECOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITY

FOODCOMMUNITY

Per info: helene.thiery@lcpublishinggroup.it

SUSTAINABILITY AWARDS

LCPUBLISHINGGROUP



SAVE THE DATE

10 NOVEMBRE 2022

MILANO

Partner DLA PIPER

Media Partners LEGALCOMMUNITY FINANCECOMMUNITY INHOUSECOMMUNITY FOODCOMMUNITY

info@lcpublishinggroup.it



VIGILANZA E TUTELA NEL MONDO DELLE CRIPTOVALUTE: IN ATTESA DEL MICA

di ilaria de iasio*

Gli Stati da sempre hanno guardato le criptovalute con diffidenza, legiferando solo con l'obiettivo di contenere i rischi legati al cosiddetto "*riciclaggio 2.0*".
Ne è un esempio il Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale a distanza di circa un mese (il 17 febbraio 2022) con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato la cosiddetta Anagrafe delle Criptovalute al fine di rendere più trasparenti le operazioni effettuate con le monete virtuali.
Con il nuovo Decreto, tutti gli *exchanger* (i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e di portafoglio digitale) dovranno trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cadenza trimestrale, i dati delle transazioni di ciascun cliente e i saldi dei rispettivi portafogli. Inoltre, per gli *exchanger* che opereranno in Italia sarà resa obbligatoria l'iscrizione nel "Registro dei Cambiavalute" gestito dall'Organismo Agenti e Mediatori (OAM).
Se è vero che con tale Decreto, lo Stato Italiano ha fatto un passo in avanti nella regolamentazione e nel controllo sullo scambio di valuta virtuale nonché nella lotta al riciclaggio, lo stesso passo in avanti non è stato fatto sul fronte della tutela degli investitori.
Infatti, in un'epoca in cui il lancio di nuove criptovalute è all'ordine del giorno, il rischio per gli investitori di incorrere in uno schema piramidale di tipo predatorio, sullo stile di quanto visto con Bernard Madoff e prima ancora con Charles Ponzi, è dietro l'angolo.

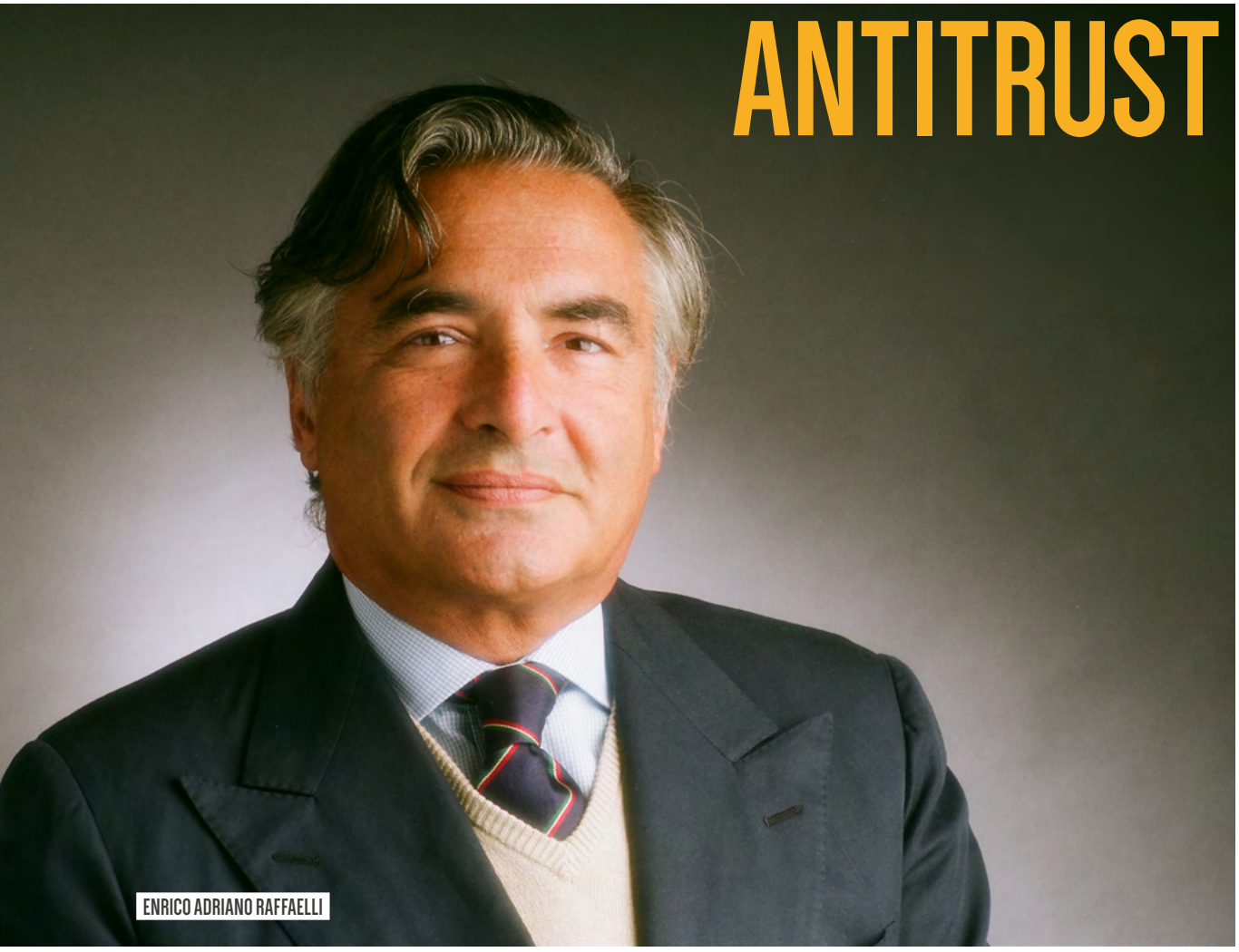


Distinguere una criptovaluta legata ad un progetto davvero innovativo da quella creata solo per reperire fondi da terzi incauti, non è sempre agevole. Quest'ultima è promossa tramite campagne marketing diffuse su larga scala, basate su promesse di ingenti e rapidi profitti e accompagnate dalla richiesta di "reclutamento" di nuovi investitori, in cambio di un bonus in percentuale sui nuovi iscritti (spesso tramite l'acquisto di ulteriore moneta virtuale ad un prezzo ribassato).
I nuovi investitori, a loro volta dovranno sottoscrivere una quota di ingresso acquistando moneta virtuale (frequentemente mediante trasferimento di moneta *fiat*).
In questo modo, esattamente come nello "Schema Ponzi" (il celebre modello di vendita piramidale, illegale e punibile in Italia con l'arresto da 6 mesi ad un anno ed un'ammenda fino a 600mila euro), chi è al vertice della piramide vedrà i suoi profitti aumentare a scapito degli investitori che sono alla base.
Nella prima fase di diffusione di queste criptovalute, pur di aumentare il numero di affiliati, i bonus promessi saranno corrisposti in modo regolare, così come regolare apparirà la possibilità di disinvestimento.
Tutto questo sarà poi bloccato quando la quota di bonus da corrispondere agli investitori sarà maggiore dei nuovi capitali entranti e il vertice della piramide sparirà con i fondi raccolti fraudolentemente.
Purtroppo le truffe a discapito degli investitori sono ormai all'ordine del giorno: ne sono un esempio il caso OneCoin e la sua fondatrice Ruja Ignatova, attualmente ricercata dall'Europol che ha da poco offerto una ricompensa in denaro a chiunque sappia fornire informazioni utili alla sua cattura.
Per fronteggiare tali rischi, il 24 settembre 2020, la Commissione Europea ha presentato una nuova proposta legislativa sulle criptovalute denominata "*Markets in Crypto-assets, and amending Directive*" generalmente conosciuta come "*MICA*".
Scopo del *MICA* è "*garantire che l'Unione abbracci la rivoluzione digitale e ne assuma la guida con le imprese europee innovative in prima linea, permettendo alle imprese e ai consumatori europei di trarre vantaggio dalla finanza digitale*", sopperendo quindi alla mancanza di tutela dei consumatori, degli investitori e dell'integrità del mercato.
Diverse sono le regole stabilite dal *MICA*, alcune delle quali molto interessanti per la protezione degli investitori, come l'obbligo di un *white paper*, contenente una serie di informazioni (tra cui quelle su: emittente, progetto, tecnologia sottostante e rischi associati), da presentare alle autorità competenti, il diritto di recesso consentito agli investitori e l'obbligo di vigilanza sugli emittenti.
Spetterà comunque agli Stati membri provvedere all'adozione di misure appropriate che consentano alle autorità competenti di disporre di tutti i poteri di vigilanza ed indagine necessari allo svolgimento dei loro compiti.

**Forensic Accountant*

DIGITALE, SOSTENIBILITÀ E PNRR: L'AGENDA DELLA COMMUNITY ANTITRUST

Si apre a Treviso la XV edizione della Antitrust Conference. MAG ha discusso con l'avvocato Enrico Adriano Raffaelli i principali temi di dibattito e ha delineato gli scenari del settore



ENRICO ADRIANO RAFFAELLI

Prende il via, il 16 giugno la XV edizione della conferenza Antitrust di Treviso. L'appuntamento **è stato avviato nel 1992, a seguito dell'entrata in vigore della normativa antitrust italiana.** Da allora, l'appuntamento si è svolto ogni due anni nella prestigiosa sede della Casa dei Carraresi di Treviso - di proprietà di Fondazione Cassamarca, che ha sempre garantito il proprio patrocinio e sostegno - ad eccezione dell'edizione 2020, svoltasi online a causa della crisi pandemica.
L'attualità dei temi affrontati e l'alta qualificazione dei relatori hanno reso la conferenza un punto di riferimento per la comunità antitrust, essendo riconosciuta tra le più importanti conferenze internazionali sull'antitrust in Italia.
Molti i temi caldi nell'agenda: dalle sfide poste dal mondo digitale, ai rapporti tra concorrenza e sostenibilità, nonché l'attuazione del Pnrr.
«Sotto il primo profilo – dice a MAG **Enrico Adriano Raffaelli** socio fondatore dello studio Rucellai & Raffaelli e presidente Commissione Diritto della Concorrenza UAE, European lawyers union – basti pensare, oltre che alle numerose azioni già intraprese dalle Autorità antitrust nei confronti delle piattaforme digitali, all'ampio dibattito sviluppatosi, soprattutto con riguardo a tale settore, in merito alla necessità di un ripensamento del ruolo della normativa antitrust. Tale dibattito ha condotto, tra l'altro, alla presentazione, da parte della Commissione europea, della proposta denominata *Digital Markets Act* (DMA), recentemente oggetto di accordo politico tra Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione Europea». Si tratta di un innovativo strumento di regolazione *ex ante* delle condotte potenzialmente nocive per la concorrenza poste in essere dalle grandi piattaforme digitali, che andrà a porsi in termini di complementarietà rispetto alla legislazione antitrust. «Una vera e propria rivoluzione – dice Raffaelli – che si giustifica alla luce della nascita di nuovi mercati e delle dimensioni raggiunte da alcuni *player* e che si inserisce nel quadro della strategia della Commissione europea per la creazione di una "sovranità digitale" a livello europeo». Riguardo il tema della sostenibilità, prosegue l'avvocato promotore dell'evento, «sono sempre più frequenti le istanze di rivalutazione degli obiettivi perseguiti dalle autorità antitrust, al fine di valorizzare esigenze legate, in particolare, alla riduzione dell'impatto ambientale. Ci si chiede, quindi, se e in quale misura sia possibile tenere conto di tali esigenze, diverse da quelle più strettamente concorrenziali, ad esempio nell'ambito dell'analisi antitrust delle intese e nella valutazione delle operazioni di concentrazione tra imprese».

E poi c'è l'attuazione del Pnrr, in particolare in Italia. «È sufficiente ricordare che le leggi annuali in materia di concorrenza costituiscono "riforme abilitanti", essenziali per la realizzazione del piano e, come tali, saranno un elemento fondamentale dell'agenda antitrust, così come di quella politica. Inoltre, sono già stati individuati numerosi settori nei quali tali leggi dovranno intervenire: dalle infrastrutture strategiche nel settore delle telecomunicazioni alle concessioni in ambito energetico, dalla riforma dei servizi pubblici locali alla liberalizzazione del mercato elettrico. Un insieme di interventi che solleverà, inevitabilmente, numerose questioni sotto il profilo antitrust, impegnando non poco gli operatori del settore».

Ecco, a tale proposito, la seconda legge sulla concorrenza procede a stento nel suo iter (*mentre scriviamo è stata faticosamente approvata dal Senato, ndr***): perché questa difficoltà a produrre questa normativa, che peraltro dovrebbe essere annuale?**
È notizia di questi giorni che la legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 è ormai giunta alla fase finale di approvazione, a seguito di un iter particolarmente travagliato. Effettivamente, si tratta di un'ulteriore conferma della circostanza che la cadenza annuale della legge sulla concorrenza, almeno sino ad oggi, è rimasta soltanto "sulla carta".
I motivi di queste difficoltà e dei notevoli ritardi sono numerosi.

Brevemente?
In sintesi, si può affermare che l'introduzione di nuove normative in tema di concorrenza tocca nervi scoperti della società e dell'economia italiana, incidendo su interessi spesso contrapposti e, non di rado, mettendo in discussione rendite di posizione consolidatesi nel tempo. Per tali ragioni, le forze politiche faticano a trovare un accordo sui punti in discussione, specialmente in tempi, come quello attuale, in cui le maggioranze sono eterogenee e non sempre coese.

Un esempio?
L'esempio lampante è costituito, da ultimo, dalle concessioni balneari, un settore che, pur potendo apparire marginale, si è rivelato, come

▸▸▸

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

AWARDS

SAVE THE NEW DATE

24.10.2022

5th Edition

MARKETING

MILAN

#LcMarketingAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

noto, un ostacolo importante e problematico all'adozione della legge sulla concorrenza, nonostante le chiare prese di posizione da tempo adottate dalla Commissione europea e della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine alla necessità ineludibile di una riforma del sistema attuale.

Che ruolo avrà l'antitrust (o che ruolo dovrà giocare) nell'attuazione del Pnrr?
L'antitrust italiano, pur essendo "giovane" in rapporto a quanto avvenuto in altri ordinamenti, ha dimostrato, nei suoi trent'anni di vita, di essere fondamentale per lo sviluppo della nostra economia e per tutelare sul campo il corretto svolgimento del gioco concorrenziale.
Sono innumerevoli, infatti, i mercati che hanno risentito positivamente dell'azione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm), la quale, pur essendo stata istituita solo nel 1990, ha ottenuto una posizione di assoluto rilievo a livello internazionale ed è spesso stata d'esempio per le Autorità di altri Paesi.

Operativamente si è già mossa?
L'Autorità ha accolto prontamente l'invito arrivato dal presidente del Consiglio, delineando nella sua segnalazione le misure d'intervento, parzialmente riprese nel Pnrr, e non mancando di sottolineare come la concorrenza e le autorità antitrust possono offrire un contributo prezioso anche nelle fasi di crisi economica e, soprattutto, per favorire la ripresa.
In tale contesto, è indubbio che l'antitrust, e più in particolare l'Agcm, con le sue competenze e risorse, nell'esercizio delle sue diverse funzioni, costituiranno elementi decisivi ai fini di un'attuazione efficace e puntuale del Pnrr.

Sostenibilità e *green washing* saranno tra i temi su cui si lavorerà di più in questa prospettiva?
Indubbiamente. Si tratta di questioni sempre più centrali per l'antitrust e, più in generale, per lo sviluppo dell'economia e della società.
La sostenibilità è ormai al centro del dibattito europeo e nazionale. L'adozione del *Green Deal* europeo ha indotto la Commissione europea a far convergere la normativa antitrust con gli ambiziosi obiettivi di eco-sostenibilità che l'Unione Europea si è prefissata di raggiungere; in questo senso, ad esempio, la bozza degli orientamenti dedicati agli accordi verticali dedica interesse al tema e alle efficienze che si possono generare nell'ambito delle intese tra imprese perseguenti scopi di tipo ambientale.
A livello nazionale, non a caso, tra le missioni del Pnrr vi sono, da un lato, la rivoluzione verde e la transizione ecologica e, dall'altro, la creazione ed il rafforzamento delle infrastrutture per una mobilità sostenibile.

Quindi?
È un tema che ci impegnerà moltissimo nei prossimi anni e i cui rapporti con l'antitrust sono ancora in via di definizione. Ci sono tutte le premesse, peraltro, affinché la sostenibilità rappresenti uno stimolo molto positivo per una rivalutazione complessiva delle finalità del diritto e della politica della concorrenza a livello italiano, europeo ed internazionale.
Nello stesso tempo, non possono certo essere sottovalutati i rischi derivanti da condotte ingannevoli da parte delle imprese nei confronti del consumatore, indicate con l'efficace formula del *greenwashing*, o "ambientalismo di facciata". Anche a questo riguardo, il ruolo delle autorità antitrust, che spesso svolgono anche la funzione di tutelare i consumatori, come avviene in Italia, sarà chiaramente essenziale per evitare che dietro proclami di attenzione e sensibilità per le tematiche ambientali si nascondano, in realtà, condotte scorrette e contrarie alla normativa vigente.

Parliamo della comunità legale dedita all'antitrust: è destinata a crescere? Perché?
La comunità antitrust italiana si è sviluppata moltissimo negli ultimi trent'anni. In linea con questa tendenza, sono numerosi i giovani che si avvicinano alla materia con forte interesse e rinnovato entusiasmo.
La posizione preminente che l'Agcm ha saputo costruirsi a livello

«L'INTRODUZIONE DI NUOVE NORMATIVE IN TEMA DI CONCORRENZA TOCCA NERVI SCOPERTI DELLA SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA ITALIANA, INCIDENDO SU INTERESSI SPESSO CONTRAPPOSTI»

›››



PUBLISHING GROUP
LC

IL VOSTRO PODCAST, LA VOSTRA VOCE

Le crisi sono grandi opportunità. In *Scenari Legali*, attraverso la voce dei protagonisti, proviamo a capire insieme il mondo di oggi e di domani in un momento di cambiamenti.

ASCOLTA LE PUNTATE ▶

Per informazioni: info@lcpublishinggroup.it • +39 345 5811743

internazionale, così come il prestigio dei suoi componenti e funzionari, hanno contribuito non poco a questa espansione della nostra comunità.
Parallelamente, in Europa e in Italia, l'indipendenza delle autorità antitrust ed i relativi poteri sono stati rafforzati, anche di recente, con la direttiva ECN+ e la relativa normativa di attuazione.
Per altro verso, anche i giudici civili si trovano sempre più spesso ad applicare il diritto della concorrenza, nell'ambito del *private enforcement*, che consente di rafforzare l'azione di contrasto alle condotte contrarie alle norme antitrust.
Tutto questo fa sì che la diffusione della cultura antitrust e il novero degli operatori attivi in questo settore siano in costante aumento.

Oramai possiamo parlare di specializzazioni all'interno di questa stessa area di specialità?
A mio avviso, non bisogna essere troppo rigidi a questo riguardo, ma la linea di tendenza va sicuramente nella direzione di una certa specializzazione nei numerosi ambiti in cui si declina il diritto della concorrenza.
Del resto, la complessità e le tante peculiarità di questo settore richiedono necessariamente una conoscenza approfondita della materia nelle sue varie articolazioni e conducono all'acquisizione di competenze, almeno in una certa misura, diversificate.

Tra le aree col maggior potenziale ci sono quella del *private enforcement* e della *class action*? Perché?
Il *private enforcement* è sicuramente un settore in grande crescita, in particolare a seguito dell'approvazione ed attuazione della direttiva Danni, tenuto anche conto del *battage* che l'ha accompagnata, sin dalle prime fasi della sua elaborazione. La normativa introdotta ha sicuramente avvicinato numerosi avvocati ed associazioni di consumatori al diritto antitrust, rendendo maggiormente "visibile" la possibilità di avviare iniziative, soprattutto risarcitorie, dirette a tutelare le vittime di condotte anticoncorrenziali. A ciò si sono aggiunti i risultati positivi di alcune azioni promosse davanti ai giudici italiani, che hanno avuto un impatto su coloro i quali nutrivano poca fiducia nelle potenzialità dell'applicazione "privatistica" del diritto antitrust.

E riguardo alla *class action*?
Per quel che riguarda la *class action*, non ci resta che attendere gli sviluppi per capire se le diverse innovazioni, tra cui l'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione delle azioni di classe, che ormai possono essere promosse anche da imprese, possano essere un volano per la diffusione di questo istituto anche nel nostro ordinamento, ove, come sappiamo, per molti anni ha stentato ad affermarsi.

«LE AUTORITÀ ANTITRUST POSSONO OFFRIRE UN CONTRIBUTO PREZIOSO ANCHE NELLE FASI DI CRISI ECONOMICA E, SOPRATTUTTO, PER FAVORIRE LA RIPRESA»

Tra due anni, secondo lei, quale sarà il tema centrale della conferenza di Treviso?
Allo stato attuale, il tema che sembra assumere maggiore rilevanza è rappresentato dall'applicazione del diritto antitrust in ambito digitale e, pertanto, se dovessi fare una previsione, sarebbe questo l'aspetto che indicherei come tema centrale del Convegno di Treviso nel 2024.

Sento arrivare un "ma"...
Tuttavia, il contesto geopolitico ed economico attuale è talmente in evoluzione che risulta difficile fare previsioni a breve-medio termine. Se, come tutti speriamo, la situazione si stabilizzerà, credo che il digitale avrà ruolo di primo piano, insieme a quello della sostenibilità e del Pnrr, anche per comprendere le riflessioni e le prime applicazioni nei prossimi anni in materia antitrust.
Sarà comunque interessante fotografare gli scenari a venire per comprendere se sarà confermata la capacità dell'antitrust di adeguarsi prontamente ai cambiamenti della società, mantenendo ben saldo il proprio ruolo di stimolo per la crescita e lo sviluppo dell'economia e delle imprese, anche in situazioni di crisi. Non a caso, anche quando la situazione economica ha vissuto momenti di profonda crisi, l'antitrust ha continuato ad essere un elemento essenziale per tornare sulla strada della ripresa in modo efficace, rapido ed equilibrato. (*n.d.m.*)



LUIGI BELLUZZO

LUIGI BELLUZZO
E VALERIO VALLEFUOCO

CLICCA QUI PER ASCOLTARE IL PODCAST

BELLUZZO INTERNATIONAL PARTNERS ARRIVA A ROMA

Intesa strategica con Vallefuoco & Associati Stp. Il 2021 si è chiuso con una crescita del 25%. Il posizionamento? «Indipendenti, internazionali e "super-boutique"»

«Riteniamo che il mercato professionale abbia bisogno sempre di più di unire le competenze specialistiche al servizio della consulenza e della litigation, in modo integrato. Riteniamo che sia essenziale poter servire al meglio il cliente nelle sue esigenze specialistiche su temi come la governance familiare, il passaggio generazionale, i servizi professionali internazionali inbound e outbound, dove possiamo erogare attività di diritto italiano, inglese o internazionale, la compliance tributaria e societaria e, naturalmente, le operazioni straordinarie e di M&A». È da queste premesse che nasce l'alleanza tra Belluzzo International Partners e lo studio Vallefuoco di Roma e in particolare la collaborazione con l'avvocato **Valerio Vallefuoco**. Un'operazione che rappresenta un ulteriore sviluppo dell'offerta integrata del gruppo guidato dal founding partner **Luigi Belluzzo,** che grazie all'avvio di questa ulteriore collaborazioni (i precedenti hanno riguardato Ctes e Tlf) sbarca anche a Roma completando quell'asse geografico ideale e sempre più strategico che parte da Londra e passa da Milano per poi approdare nella Capitale destinata a essere il fulcro dell'attività di business legata al Pnrr. «Accanto al nostro posizionamento sui private clients e sul family business, stiamo procedendo (in Italia e in Inghilterra) a integrare legali (avvocati, solicitors, barristers) e a crescere sulla practice corporate, guardando in particolare all'Europa, al Nord-America e all'India. Parimenti, riteniamo che il posizionamento sul family business consenta di erogare davvero valore aggiunto in ambito di Wealth Planning, Operazioni Straordinarie e servizi agli Investitori, sia in Italia che in Inghilterra che nei principali paesi», dice Luigi Belluzzo in questa intervista a MAG.

Perché Vallefuoco? Avete già lavorato insieme in passato?
Con Valerio Vallefuoco ci conosciamo da più di otto anni; nel 2014, durante un evento sulla Voluntary Disclosure in cui eravamo entrambi relatori. Da quel momento abbiamo cominciato a lavorare insieme su diversi progetti che ci hanno dato prova delle molteplici sinergie derivanti dal nostro rispettivo


VALERIO VALLEFUOCO

posizionamento professionale, anche grazie ai rispettivi team. Da quando ci siamo conosciuti, via via con maggiore frequenza, abbiamo incrementato le sinergie grazie anche alla visione di litigation di Vallefuoco e di pianificazione di Belluzzo.

Quali sono le aree dove vedete le maggiori sinergie?
Questa partnership assume un valore importante all'interno della nostra più ampia strategia volta a consolidare il nostro posizionamento di gruppo internazionale, multi-giurisdizionale e multi-practice. Valerio Vallefuoco e il suo team ci integreranno con competenze di primissimo rilievo in ambito legale, con focus su antiriciclaggio, litigation su regulatory fiscale e regolamentazione di strumenti finanziari innovativi che, unite al nostro storico know-how in ambito wealth, tax e internazionale, saranno fondamentali per offrire ai clienti servizi sempre più sofisticati.

Questa jv segue di poco l'integrazione Ctes: qual è la vostra politica sulla crescita per linee esterne?
L'integrazione del team di professionisti che precedentemente componevano lo studio Caramanti Ticozzi & Partners rappresenta perfettamente la filosofia alla base del concetto di "international partners" che portiamo avanti da diversi anni. Non si tratta tanto di una crescita per linee esterne *tout court*, ovvero basata sulla sola ricerca di opportunità sul mercato, quanto piuttosto di una naturale evoluzione di rapporti professionali di lungo corso in

›››

LCPUBLISHINGGROUP

LEGALCOMMUNITY

ITALIAN AWARDS

5th EDITION

SAVE THE DATE

14.07.2022

ROMA

Per candidarsi: bruna.maciel@iberianlegalgroup.com - 02 36727659
Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it - 02 36727659

#LcItalianAwards

cui, al pari delle sinergie di business, matura anche una forte condivisione di valori, modelli di lavoro e obiettivi.

Nel caso di Ctes?
Nel caso di Ctes, l'integrazione nella nostra piattaforma ha portato a un significativo rafforzamento della practice di consulenza corporate, con forte capacità nell'assistenza in operazioni straordinarie, international tax compliance e transfer pricing, rafforzando il nostro posizionamento verso la clientela corporate internazionale, in particolare quella del nord America.

Con Tlf i rapporti procedono?
Procedono molto bene e, anche in questo caso, alla base del rapporto c'è una conoscenza reciproca che affonda le proprie radici nel tempo, grazie ad attività professionale su comuni clienti iniziati oltre 10 anni fa. Oltre alla distintiva capacità di lavoro nell'area della consulenza societaria e commerciale, il team guidato Enrico Rimini ha portato in dote un patrimonio di relazioni solide con il mondo corporate, in particolare dell'Europa continentale. Il che quadra il nostro posizionamento tra Italia e UK.

«Le recenti integrazioni ci portato a crescere in area corporate bilanciando il nostro posizionamento sui private clients e family business»

Qual è, ad oggi, la dimensione interna della componente legale di Belluzzo International Partners?
A noi piace definirci una "super-boutique" perché abbiamo un approccio rigoroso sulla qualità in ambito wealth, law, tax e finance che probabilmente è unico. Raggruppiamo professionisti qualificati, spesso in più giurisdizioni, attivi a Londra, Milano, Verona, Singapore e Lugano, operando secondo il modello "one-firm" verso la clientela, spesso presentata da altri professionisti, banche o istituzioni. Siamo abituati a lavorare nell'interesse del cliente con

BELLUZZO INTERNATIONAL PARTNERS IN CIFRE

111

I professionisti del gruppo

14

I professionisti arrivati con Vallefuoco & Associati

44

Gli avvocati del gruppo

46

I commercialisti del gruppo

5

Gli uffici: Londra, Milano, Verona, Singapore, Lugano e Roma (con Vallefuoco)

PUBLISHINGGROUP
LC

LEX MACHINE

di Nicola Di Molfetta

INNOVAZIONE, TECNOLOGIA
E AVVOCATI:
COME CAMBIA IL MERCATO
E COSA BISOGNA SAPERE
PER FARCELA



Acquista la tua copia qui

o scopri l'elenco delle librerie in cui è disponibile!

Per informazioni

tel. 02 36727659 - info@lcpublishinggroup.it

un'architettura aperta, portando le migliori competenze, interne o esterne che siano, a lavorare sulla pratica. In questo la dimensione legale è essenziale, come quella delle altre componenti.

Detto questo, non vi interessa essere un full service...
Non ci occupiamo di tutto ma ciò di cui ci occupiamo lo facciamo al meglio! Ciò a dire che non siamo generalisti ma, appunto, super-boutique con un forte posizionamento sul wealth e il family business. Posizionamento che richiede approccio integrato e multidisciplinare.
Guardando ai numeri si comprende l'unicità di tale modello: ad oggi contiamo 32 avvocati e 44 commercialisti/fiscalisti, oltre a 13 solicitor, 6 chartered accountant e 1 barrister regolati in Inghilterra. L'operazione di cui stiamo parlando adesso estenderà ulteriormente la piattaforma ai 12 avvocati e 2 commercialisti di Vallefuoco.

«Siamo sempre pronti a valutare l'apertura e l'estensione della piattaforma degli international partner a professionisti che apprezziamo e che condividono la nostra filosofia»

Con Vallefuoco, questa jv, potrà preludere a una vera e propria integrazione? Vi siete dati dei tempi in tal senso?
L'integrazione, che si basa sulle rispettive competenze e sulla condivisione di valori, è già strutturale. Per noi ciò si traduce, da subito, nell'apertura di un ufficio a Roma e per Valerio nel prendere posto al tavolo dei nostri partner. Per i professionisti significa entrare nella piattaforma interna di competenze della One Firm così da studiare e lavorare insieme, da subito. Insieme formiamo un gruppo di lavoro unico che espleterà le proprie attività in Italia e a livello internazionale.

One firm, un modello peculiare...
Con questa joint venture professionale puntiamo su un modello diverso dal resto del mercato, un approccio multidisciplinare e multi-giurisdizionale in cui Wealth, Law, Tax e Finance possono essere integrate a vantaggio del cliente, sia in advisory che in litigation. Il know-how legale dello studio Vallefuoco alimenta e potenzia questo posizionamento. Quando parliamo di "super-boutique" intendiamo esattamente questo. Quanto all'integrazione anche societaria ci siamo dati dei tempi, come giusto che sia, ma ci siamo anche detti che si opera in modo giuridicamente indipendente ma professionalmente integrato da subito.

Per Belluzzo International Partners come si è chiuso il 2021 in termini di fatturato?
Molto bene. Potendo contare su 5 uffici in 4 diverse giurisdizioni abbiamo mitigato gli effetti della pandemia e l'impatto dei lockdown, mantenendoci al contempo focalizzati su operazioni straordinarie e non continuative, che si sono rivelate premianti. Le recenti integrazioni hanno poi portato a fatturare in area corporate che ben bilancia il nostro tradizionale posizionamento sui private clients e family business. Il fatturato è cresciuto nel 2021 di oltre il 25%.

Cosa vi aspettate da questo 2022, considerato che siamo già a metà anno?
Anche il 2022 sta andando bene e ci aspettiamo di proseguire nella traiettoria di crescita. Senza dubbio quest'anno dovremo dedicare le giuste risorse ed energie all'attività interna volta a consolidare e ad efficientare il gran lavoro fatto sul piano delle fusioni e delle alleanze professionali. Ciò però non toglie che siamo sempre pronti a valutare l'apertura e l'estensione della piattaforma degli international partner a professionisti che apprezziamo e che condividono la nostra filosofia. Abbiamo potenziato Londra che rimane con Milano al centro del nostro posizionamento internazionale. Si aggiungono ora Roma che insieme alla nostra prima sede di Verona e agli uffici in Singapore e in Svizzera e ai nostri corrispondenti rappresentano bene il nostro posizionamento: indipendenti, internazionali e "super-boutique". (*n.d.m.*)

TAX, QUASI 3000 PROFESSIONISTI IN CAMPO

M&A, Advisory e contezioso sono i settori con la maggiore concentrazione di attività. Nel periodo di riferimento della ricerca condotta, si sono registrati oltre 80 passaggi di poltrona, soprattutto di associate

di vincenzo rozzo*



Non si arresta la corsa al Tax che si rivela sempre più una practice strategica per gli studi legali italiani e internazionali attivi nella Penisola.
La practice, negli ultimi anni, ha realizzato una crescita esponenziale in termini di organico, fatturato e investimenti, oltre a essere quella più dinamica del mercato con la nascita di nuove insegne e la realizzazione di numerosi passaggi di poltrona da parte di soci che spesso determinano l'avvio della practice fiscale nei rispettivi studi di approdo.
Ecco alcuni numeri: su un campione di 50 studi censiti dal centro ricerche di Lc Publishing, che comprende sia studi full service con un dipartimento dedicato che boutique interamente specializzate, abbiamo contato quasi 3mila professionisti attivi nella materia, 2.949 per l'esattezza, includendo sia avvocati che dottori commercialisti. Sul podio della classifica per numero di professionisti troviamo due Big 4: Sts Deloitte (979) e PwC Tls (592). Seguono Pirola Pennuto Zei (482), Maisto e Associati (62) e Valente Associati (57). Tra gli studi generalisti, BonelliErede e Chiomenti sono le firm con il dipartimento più nutrito con 42 professionisti dedicati. Se invece consideriamo la Top 5 degli studi per numero di soci, troviamo al primo posto Pirola Pennuto Zei con 134

I PRIMI 30 STUDI PER DIMENSIONE TEAM

Studio	Partners	Counsels	Associates	Trainees	Totale
STS Deloitte	**101**	32	258	588	979
PwC TLS	**40**	5	253	294	592
Pirola Pennuto Zei	**135**	2	223	122	482
Maisto e Associati	**12**	2	45	3	62
Valente Associati GEB	**14**	11	30	2	57
Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati	**19**	3	23	0	45
Biscozzi Nobili Piazza	**20**	1	23	0	44
BonelliErede	**7**	5	25	5	42
Chiomenti	**5**	6	31	0	42
Studio Rock	**8**	5	22	5	40
Belluzzo Mercanti	**17**	0	21	0	38
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	**6**	4	25	3	38
CMS	**13**	3	18	3	37
Morri Rossetti e Associati	**7**	3	25	1	36
AndPartners	**8**	0	23	4	35
Di Tanno Associati	**12**	0	21	1	34
CBA	**6**	2	18	5	31
LED Taxand	**7**	0	10	5	22
Russo De Rosa Associati	**7**	1	3	11	22
Fivelex	**3**	1	8	7	19
Gianni & Origoni	**5**	3	7	1	16
Legance	**4**	3	9	0	16
Cagnola & Associati	**2**	0	9	4	15
Dentons	**3**	4	5	3	15
Bureau Plattner	**11**	3	0	0	14
CMCA	**2**	2	8	2	14
Vasapolli & Associati	**6**	1	5	2	14
Withers	**3**	0	8	3	14
Laroma Jezzi	**4**	1	5	2	12
Campeis	**3**	1	4	3	11

Fonte: Centro Ricerche LC Publishing • Periodo di riferimento. 01/12/2020 - 28/02/2022


PIERO GENNARI


BERNADETTE ACCILI

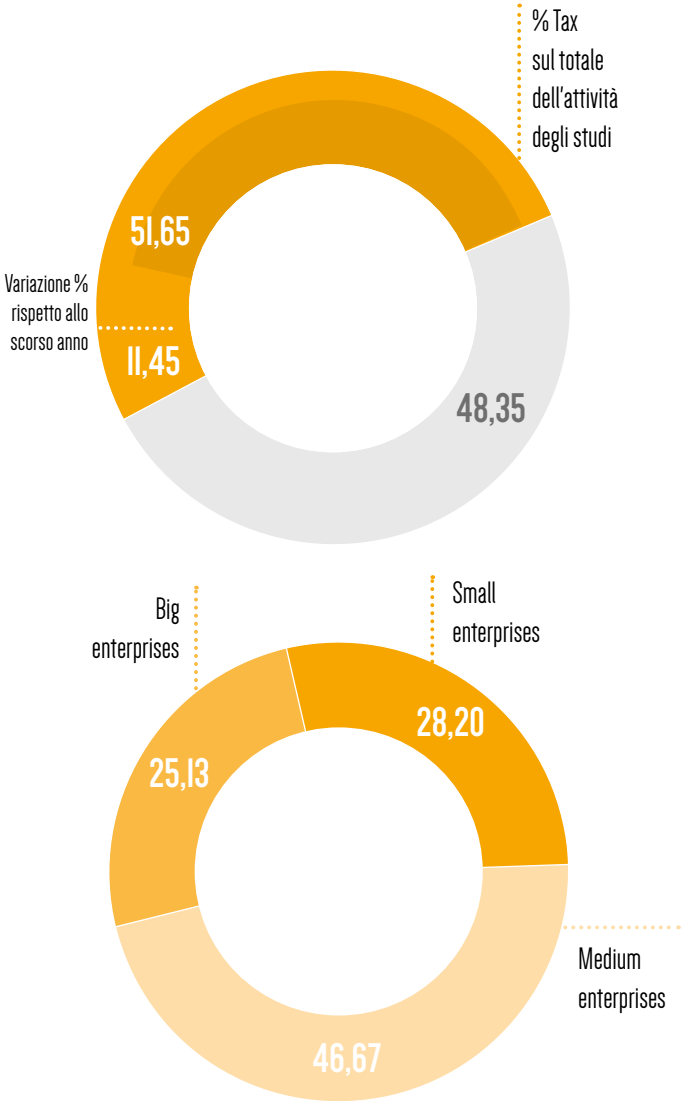

OTTAVIA ALFANO


STEFANO GRILLI

partner, al secondo Sts Deloitte con 101 e a seguire PwC Tls (40), e le super-boutique Biscozzi Nobili Piazza (20) e Tremonti Romagnoli Piccardi (19).
Gli studi che hanno investito di più nella practice con un'intensa attività di recruitment (soprattutto di associate) effettuata durante il periodo di riferimento della ricerca, sono state le boutique specializzate Russo De Rosa Associati (17 professionisti), Biscozzi Nobili Piazza (10) e Led Taxand (9). Gli studi che hanno invece reclutato più partner sono stati: Sts Deloitte, a seguito dell'alleanza con la boutique CLA (Ceppellini Lugano & Associati) fondata da **Primo Ceppellini** e **Roberto Lugano**; Belluzzo Mercanti che ha rafforzato il Tax corporate con l'arrivo a Milano di **Piero Gennari**, **Alessandro Saini** e **Francesco Santucci**, provenienti da CTES, e Fivelex con l'ingresso dei 3 partner **Gianluca Pozzi**, **Fabio Oneglia** e **Francesco Mantegazza**, tutti provenienti da Pirola Pennuto Zei. Particolarmente interessanti sono stati anche passaggi di poltrona che hanno interessato gli studi Molinari Agostinelli, con gli ingressi di **Ottavia Alfano** e **Antonio Cuoco** in qualità di soci (entrambi ex Di Tanno Associati), Orrick con l'ingresso a luglio 2021 di **Bernadette Accili** (ex LMS), e Withers che a ottobre 2021 ha visto entrare il partner **Stefano Grilli**, proveniente da Gianni & Origoni.
Osservando la percentuale del Tax sul totale dell'attività degli studi sotto la lente del centro ricerche, il dato è sorprendente: parliamo del 51% di attività fiscale, con un incremento rispetto allo scorso anno pari all'11,45%. Bisogna però precisare che il dato comprende anche il Tax degli studi interamente focalizzati nella materia, dove l'incidenza è del 100% sull'attività.
Entrando più nel dettaglio e analizzando la ripartizione del lavoro per aree di specializzazione, notiamo che la fetta più grande della torta riguarda l'attività sul fronte M&A (14,3%), ovvero la consulenza fiscale nell'ambito di operazioni di fusione e acquisizione; seguono Advisory (14%), la consulenza fiscale day by day alle aziende, e con l'11,6% il

%ATTIVITÀ AGGREGATE

Tax per Sub practices	%
M&A	14,38
Advisory	14,00
Litigation	11,65
Private Equity	8,42
Private Clients & Wealth Management	8,11
Financial Taxation	7,88
International Taxation	6,61
Transfer Pricing	6,54
VAT	5,46
Tax Crime	5,12
Tax Restructuring	3,11
EU Taxation	2,95
Patent Box	2,82
Cooperative Tax Compliance	1,57



*Tot. studi sotto la lente del Centro Ricerche
Fonte: Centro Ricerche LC Publishing • Periodo di riferimento. 01/12/2020 - 28/02/2022

terzo posto spetta al contenzioso tributario. Meno determinante risulta l'impatto di Patent box (2,8%) e Cooperative Tax compliance (1,5%).
Anche in questo settore, la consulenza (fiscale) degli advisor è rivolta soprattutto alle aziende di medio taglio, ovvero quelle con un turnover compreso tra i 50 milioni e 1 miliardo (46,6%), seguono le piccole (28,2%) e quelle di fascia alta con un fatturato che supera 1 miliardo (25%). In questa ripartizione troviamo anche una consistente assistenza nell'ambito della sfera Family business, aree in cui si muovono specialisti in Private Clients & Wealth Management come gli studi Beluzzo Mercanti e Vasapolli & Associati impegnati nella pianificazione patrimoniale e i passaggi generazionali.
Una peculiarità dell'attività, emersa con evidenza dalla ricerca e quindi dalla voce degli intervistati, riguarda le law firm "generaliste" che hanno ormai maturato una practice Tax sempre più autonoma e specializzata, in molti casi con clienti propri non provenienti dal network. L'attività, quindi, non è soltanto di "supporto" alle operazioni societarie e finanziarie seguendone i profili fiscali. Questi dipartimenti si muovono infatti come vere e proprie boutique occupandosi sempre più spesso di questioni tecniche e super-specialistiche come ad esempio IVA, fiscalità di imprese familiari oltre che di contenziosi tributari.



I PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE come VANTAGGIO COMPETITIVO sul mercato dei servizi PROFESSIONALI

di andrea perrone*

Nell'attuale scenario che in termini di occupazione e sviluppo imprenditoriale registra una progressiva trasformazione, le specializzazioni rappresentano anche nel settore professionale uno strumento di adattamento strategico fondamentale e in grado di avvicinare sempre più l'attività di consulenza alle esigenze del cliente, determinando quindi un vantaggio competitivo nell'accesso e nello sviluppo delle proprie attività sul mercato dei servizi professionali.
Un vantaggio, quello di poter contare su competenze specialistiche che, a sua volta, si traduce in un ampliamento delle opportunità professionali e in uno strumento di crescita, anche dal punto di vista reddituale per i liberi professionisti che, come dottori commercialisti e avvocati, rappresentano un punto di riferimento per aziende, clienti e istituzioni e che possono così contare su nuove prospettive per il proprio ruolo di consulenti.

›››

i RACCONTI dell'ULTIMO BICCHIERE



Questo libro contiene la raccolta dei racconti presentati in occasione del Concorso letterario "I racconti dell'ultimo bicchiere".

Prezzo:
10,00 euro

PUBLISHINGGROUP LC

Per informazioni sull'acquisto: info@lcpublishinggroup.it



Specializzazioni che, però, è bene trattare, valutandone attentamente i rischi, senza escludere un approccio più generalista che continui ad alimentare quel rapporto di fiducia che per il cliente è spesso basato proprio sull'idea di potersi affidare totalmente al proprio consulente. Sino a quando per i dottori commercialisti non saranno previste delle esclusive di legge, come previsto per altre categorie professionali (avvocati, medici), precludere l'esercizio di attività professionali diverse in forza di un approccio obbligatorio alle specializzazioni potrebbe penalizzare la fascia di professionisti di giovane età, tenuto conto anche della concorrenza di soggetti non iscritti ad Albi e privi di ogni qualifica professionale cui è consentito di svolgere gli stessi servizi. Pertanto sì alle specializzazioni che le dinamiche di mercato oramai da tempo richiedono, ma non in forma obbligatoria, quantomeno per ora.
Detto questo, le specializzazioni non possono che rappresentare un reale motore di crescita non solo per il professionista individualmente, ma per l'intera categoria, per contribuire a diversificare le prospettive e le opportunità, incrementando al tempo stesso l'appeal della libera professione.
Elemento fondamentale per alimentare questo motore è, prima di tutto, la formazione che, da sempre alla base delle professioni intellettuali, diventa fondamentale per assicurare una competitività funzionale alla crescita del proprio *business*.
Altro fattore centrale nel percorso di specializzazione è quello del *networking* e dell'affiancamento tra colleghi anche con altri tipi di *background* professionale: la contaminazione tra competenze specialistiche diverse permette infatti di metterle a disposizione in settori e nuovi contesti di consulenza.
Tra le opportunità che più recentemente si sono aperte lungo la linea direttrice delle competenze altamente specialistiche c'è sicuramente quella del reclutamento di profili professionali esperti in materie specifiche per affiancare la Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR. O, ancora, la composizione negoziata della crisi, istituto entrato in vigore nel novembre scorso che prevede la nomina di un esperto indipendente con comprovata esperienza nel campo della ristrutturazione aziendale e della crisi d'impresa per il risanamento delle aziende in difficoltà. In quest'ultimo ambito le competenze specialistiche del dottore commercialista nell'individuare prioritariamente le cause della crisi d'impresa e quindi i rimedi alla stessa, sono certamente le più consone per ricoprire il ruolo richiesto dal Legislatore.
In questo contesto, sostenere e stimolare, grazie a iniziative di *welfare* strategico, lo sviluppo di competenze specialistiche da parte degli iscritti diventa cruciale anche per gli Enti che come il nostro hanno come obbiettivo principale quello di tutelare il futuro previdenziale degli iscritti e sono chiamati a farlo contribuendo alla valorizzazione del loro percorso professionale.

**Consigliere di Amministrazione Cassa Dottori Commercialisti*

LEGALCOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITY

concorso letterario



II Edizione

i RACCONTI dell' ULTIMO BICCHIERE

Tema: "A ruota libera"

Partecipazione: gratuita

VALUTAZIONI DELLA GIURIA: ESTATE 2022

Organizzato da LC Publishing Group con le testate Legalcommunity.it e Inhousecommunity.it, il concorso letterario si rivolge a tutti i professionisti del diritto che abbiano già affrontato la scrittura o che coltivino il sogno di esprimere la propria creatività attraverso la scrittura.

Caratteristiche del racconto: lunghezza di massimo 7.000 battute (spazi inclusi), inedito e che non abbia già partecipato ad altri concorsi letterari. L'autore dovrà garantire che il racconto non violi alcun diritto d'autore di terzi.

Chi può partecipare: tutti i professionisti del diritto: Magistrati, Avvocati, Notai, Giuristi d'Impresa, Praticanti, Stagisti, Laureati in Giurisprudenza.

LC PUBLISHING GROUP

MAG incontra il ceo Paolo Colombari. Mycreditmanager è la piattaforma su cui vengono elaborati i dati che possono evidenziare da subito i diversi profili di rischio

di giuseppe salemme

INVENIUM LEGALTECH, SVOLTA TECNOLOGICA PER LA GESTIONE DEI CREDITI



LODOVICO BIANCHI DI GIULIO

Da una costola di Invenium, società milanese che offre servizi di gestione e tutela dei crediti commerciali ad aziende di tutto il mondo, nel 2019 è nata la startup Invenium Legaltech. Opera nello stesso mercato, ma con un target e un modello specifici: il suo obiettivo è infatti offrire

assistenza legale completa nella gestione crediti delle pmi, attraverso un connubio tra competenze legali e soluzioni tecnologiche incentrate su digitalizzazione dei processi e intelligenza artificiale.
Come spiega a MAG il ceo di Invenium Legaltech **Paolo Colombari**, «si tratta di due mondi, quello delle attività legali e quello della tecnologia, che storicamente non si piacciono molto. Ma che in realtà stiamo scoprendo andare sempre più d'accordo». Tradotto: sempre più spesso processi e norme vengono trasformati con successo in workflow e numeri, dando vita a qualcosa di nuovo e diverso. In Invenium Legaltech questo qualcosa si chiama Mycreditmanager: la piattaforma su cui vengono elaborati i dati dei crediti ricevuti in gestione dai clienti, capace tra l'altro, grazie ad algoritmi proprietari, di evidenziare da subito i diversi profili di rischio relativi al singolo credito per poi procedere al relativo recupero in maniera digitalizzata, indipendentemente dalla parte del mondo in cui esso è localizzato.

Qual è l'obiettivo di Invenium Legaltech?
Il nostro mestiere consiste nell'integrare i mondi tecnologico e legale in maniera innovativa. In particolare, lo facciamo offrendo una piattaforma di gestione dei crediti corporate, specialmente export o comunque internazionali, chiamata Mycreditmanager. Che permette di analizzare e elaborare digitalmente i dati sulle posizioni e restituire informazioni nuove alle aziende clienti. Il tutto viene poi usato per coordinare il lavoro di un team di circa 250 legali.

C'È LA POSSIBILITÀ DI AFFIDARE CON UN CLIC IL MANDATO PER UNA O PIÙ POSIZIONI AL NOSTRO TEAM LEGALE

Può essere più specifico?
La nostra piattaforma nasce da un dato di fatto: se un esportatore ha molti clienti in tutto il mondo, ha anche moltissimi problemi. Clienti che non pagano, magari ognuno in un Paese del mondo diverso e con un tipo di credito differente. Per una pmi è un problema non da poco: gestirli tutti internamente non è possibile, affidare il tutto a uno studio legale può essere costoso e comunque servono uno o più studi legali per curare le pratiche nei vari Paesi. La nostra soluzione semplifica questa gestione e la rende più accessibile, digitalizzando l'intero processo.

Come funziona praticamente?
Si tratta di una web application, che quindi non necessita né di download né di installazione, e funziona da qualsiasi device. Tramite un processo interamente digitale ci si registra gratuitamente e si immettono i dati relativi ai crediti tramite un questionario. Da subito si ricevono diverse informazioni sulle diverse situazioni creditorie: un'IA calcola ad esempio il rischio relativo al paese o al suo ordinamento giuridico, il rischio insito in quel tipo di pratica e quello relativo allo stato di salute del debitore.

E poi?
Infine c'è la possibilità di affidare con un clic il mandato per una o più posizioni al nostro team legale. Attualmente copriamo geograficamente l'80% del mercato export, e siamo concentrati sulla composizione stragiudiziale delle liti, che è quella che le aziende privilegiano di gran lunga. Ma possiamo curare anche il contenzioso ordinario.

Da quanti professionisti è formato il team legale? È interno o esterno?
Nella nostra sede di Milano abbiamo uno zoccolo duro interno di circa 15 professionisti, specializzati nel recupero crediti internazionali. Ed esiste poi una struttura esterna di circa 250 avvocati con cui collaboriamo per mezzo del nostro socio Roberto Luzi Crivellini e del suo network Legalmondo.

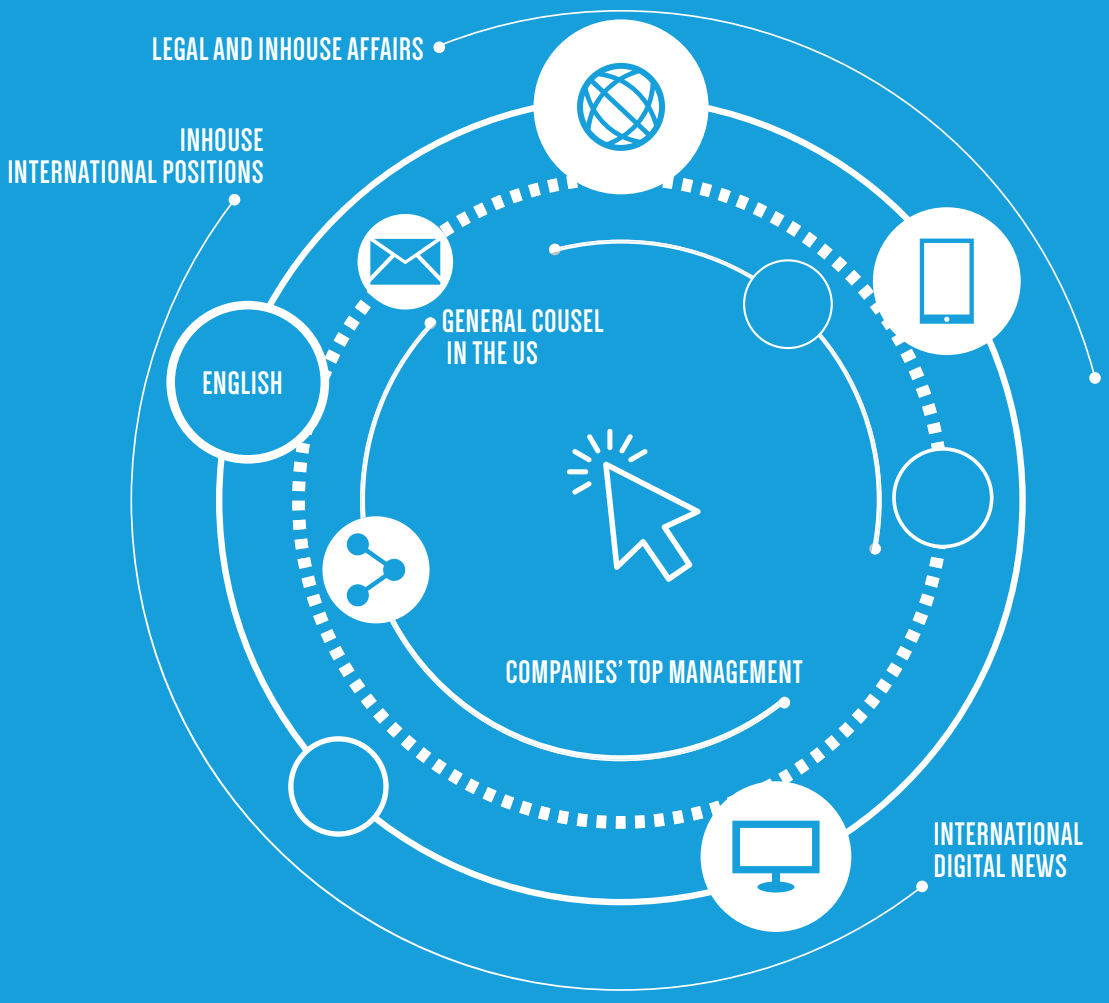
Qual è il vostro modo di intendere il rapporto tra legali e tecnologia?
Il mondo bancario sta accogliendo numeri enormi di nuovi capitali grazie alla nascita di soluzioni fintech: noi crediamo che nel mondo

›››

LC PUBLISHING GROUP

INHOUSECOMMUNITYUS

The 100% digital information tool in English for U.S. and international In-house counsel



Follow us on

www.inhousecommunityus.com

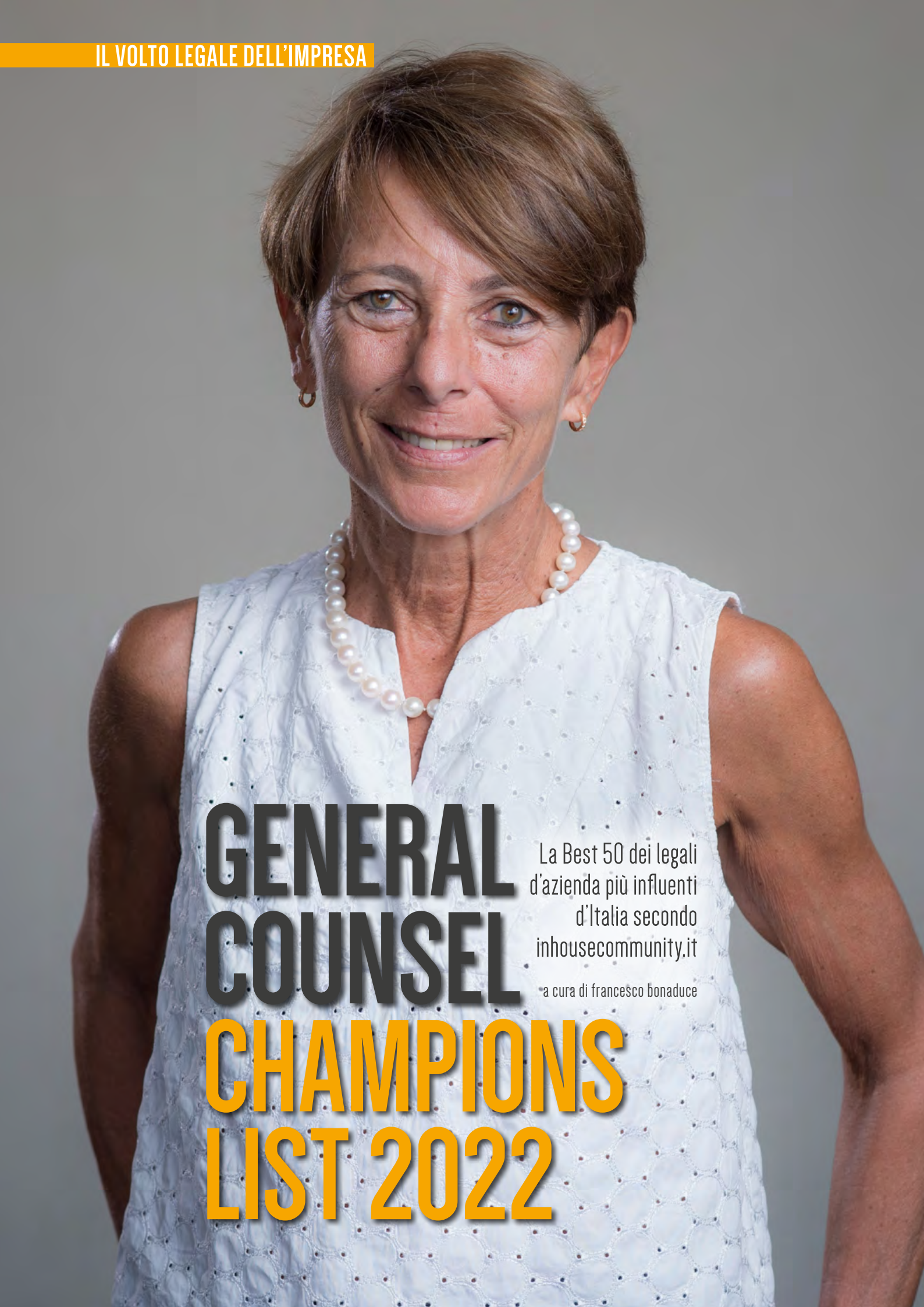
legal il discorso sia lo stesso. Si tratta di efficientare i servizi legali, non di contrapporsi ad essi: anche perché dietro la parte tech ci sono professionisti umani in gamba, che tra l'altro aumenteranno sempre di più. Lavoriamo anche per tanti legali italiani che seguono molte attività all'estero. Insomma ci poniamo in una posizione di dialogo con il mondo degli avvocati.

Qual è la vostra categoria di aziende target?
I nostri strumenti dimostrano la loro efficacia specialmente sull'estero, quindi interessa principalmente le aziende attive nell'export. Si tratta di un mercato enorme: l'anno scorso ha fatto registrare un giro d'affari di 516 miliardi di euro in Italia, e di 5mila miliardi in tutta Europa. Abbiamo nel nostro parco clienti anche aziende estere, dato che la piattaforma è in grado di gestire anche crediti estero-estero: quando si è in un mercato internazionale non si può essere limitati da dove si trova il creditore.



> ABBIAMO UN TEAM INTERNO DI CIRCA 15 PROFESSIONISTI. E CON LEGALMONDO ABBIAMO UNA STRUTTURA ESTERNA DI CIRCA 250 AVVOCATI

Quali i prossimi piani di sviluppo per la piattaforma?
Attualmente Mycreditmanager è online e funzionante in italiano. Nel prossimo quarter sarà aggiunta la lingua inglese, e aggiungeremo entro l'anno prossimo anche tedesco, francese e spagnolo, per rendere sempre più semplice l'esperienza d'uso anche per clienti stranieri. Poi puntiamo molto sul dialogo con l'estero: siamo partner delle camere di commercio canadese, australiana e malesiana, e lo stiamo diventando di quelle tedesca e svizzera. Quindi puntiamo a divulgare il nostro prodotto ed espanderci sempre di più anche all'estero.



GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2022

La Best 50 dei legali d'azienda più influenti d'Italia secondo inhousecommunity.it

a cura di francesco bonaduce

Doveva essere l'anno della ripresa (e in parte lo è stato). Ma il 2022 si è rivelato soprattutto l'anno di un nuovo "cigno nero", il secondo nel giro di un biennio: dopo la pandemia, lo scoppio di un conflitto in Europa. In un contesto in continua evoluzione, anche la categoria dei giuristi d'impresa ha dovuto riprogrammare, aggiornarsi, rivedere policy e mettere in campo tutte le capacità manageriali e di visione che la contraddistinguono. In una parola: crescere. Il tutto in un mondo che corre e in cui le esigenze del business richiedono di stare al passo.

I 50 professionisti elencati nelle pagine che seguono hanno dato prova, nel corso degli ultimi 12 mesi – per la precisione, il periodo preso a riferimento va da agosto 2021 a oggi – di saper abbracciare tale capacità di crescita. Come giuristi, come dirigenti, come leader.
Quella del "general counsel" è una figura che racchiude più mestieri in uno, che abbraccia più aree (compliance, affari societari, privacy, sostenibilità...) e che implica responsabilità che vanno oltre il semplice ruolo di legale d'azienda. La Champions List non segue un metodo scientifico, ma si basa sull'osservazione del mercato dalla prospettiva di *inhousecommunity.it* ed è frutto di un lavoro di squadra lungo un anno, fatto di rispetto, attenzione e curiosità verso la categoria dei giuristi d'impresa. Sono presenti profili che si sono distinti per gli obiettivi raggiunti nella gestione della propria squadra, in alcuni casi ben oltre i confini nazionali, nella cura di aspetti di governance o di operazioni di rilievo.
Piccola nota statistica: rispetto al 2021, crescono le donne presenti nella lista: +28% (sul tema della presenza femminile a livello di management nella professione legale, si rimanda all'articolo del direttore Nicola Di Molfetta, proprio in questo numero di MAG).
Anche quest'anno, quindi, **dossier**, **leadership**, **popolarità** e **carriera** sono i criteri usati nella scelta dei professionisti inclusi nella Champions List che segue.
In particolare, per dossier si intendono le principali attività di cui questi professionisti hanno curato con successo la regia legale e/o societaria negli ultimi 12 mesi. La leadership è considerata come la capacità di questi manager a capo di un team, di una direzione o di una divisione legale di guidare, col proprio lavoro, il successo dell'organizzazione o della professione, impegnandosi fattivamente per una sempre maggiore affermazione della categoria. C'è poi la popolarità e quindi la visibilità mediatica che ha trasformato questi già notevoli professionisti in autorevoli influencer e trend setter. Da ultimo, la carriera. Un percorso professionale di eccellenza è il fil rouge che unisce tutti i giuristi elencati.

DOSSIER **LEADERSHIP** **POPOLARITÀ** **CARRIERA**






01

CLAUDIA RICCHETTI

+5

Atlantia

General counsel



Alla guida della direzione legale di Atlantia da neanche due anni, ha gestito dossier di assoluto rilievo, forte di una squadra che definisce "coesa, allineata e sorridente". Su tutti, la cessione di Aspi (recente il closing) alla cordata guidata da Cdp. Team in house attivo pure nell'accordo con Siemens per l'acquisto di Yunex Traffic, operatore dei sistemi di trasporto intelligenti e della smart mobility. Non solo GC: è anche segretario del cda della società, ora interessata dall'opa. Ha curato la presentazione all'assemblea del primo 'Say on Climate' in Italia: il voto consultivo sul piano che definisce la strategia aziendale in relazione alla transizione energetica ha ricevuto il favore del 98,22% del capitale sociale rappresentato in assemblea. Recente il suo ingresso nel consiglio direttivo di Aisca. Si conferma punto di riferimento per le professioniste del settore legale e promotrice dello sviluppo della managerialità al femminile.

02

GIULIO FAZIO

-I

Enel

Direttore Affari Legali e Societari



Ha guidato la direzione legale di Enel nei dossier che hanno portato all'accordo a livello globale con Santander per la transizione energetica e a quello con Volkswagen per la joint venture nell'e-mobility. Intensa l'attività del team financial international legata ai sustainability linked bond. Fronte Esg, è attivo nella "transformational governance" ed è intervenuto al riguardo anche al recente Leader summit del Global Compact delle Nazioni Unite. Fresco di elezione in Aigi, porta avanti l'impegno per la categoria dei giuristi d'impresa nel comitato direttivo dell'associazione.

03

ALESSANDRO TONETTI

+|

Cassa depositi e prestiti

Vice Direttore Generale, Direttore Affari Legali, societari e normativi



La direzione da lui guidata – 71 risorse, più altre 46 dei team legali delle società in orbita Cdp – ha seguito numerose operazioni strategiche e di particolare complessità. Su tutte, il riassetto del gruppo Sace, passato al Mef, il dossier Saipem (protagoniste Eni e Cdp Industria in una manovra che prevede un aumento di capitale da 2 miliardi) e il closing dell'acquisizione di Aspi, attraverso HRA. Capitolo Pnrr: l'accordo Mef-Cdp sulle attività di advisory e sostegno alla P.a. Siede in vari cda ed è docente del MIDA.

04

NICOLA VERDICCHIO

-|

Pirelli & C.

Senior Vice President and Chief Legal Officer



Vanta una carriera pluridecennale nel mondo dei giuristi d'impresa. È "leader di pensiero" nel mercato dei servizi legali e punto di riferimento per avvocati d'affari, colleghi in house e top manager. Anche in azienda, il suo ruolo – senior vice president and chief legal officer di Pirelli & C. – lo vede impegnato nei profili legali, international corporate affairs e attività legate alla proprietà intellettuale del gruppo. È attivo anche in tema di sostenibilità e digitalizzazione. Di recente è stato confermato nel consiglio di amministrazione di Atlantia.

05

GIANPAOLO ALESSANDRO

-3

UniCredit

Group legal officer Secretary of the board of directors



Sta supportando il piano di trasformazione digitale del gruppo Unicredit: tra le iniziative collegate, la revisione di rapporti e strategie di outsourcing e la definizione di un'evoluzione sostenibile verso tecnologie cloud. Ha avviato l'adozione in azienda di soluzioni di "contract authoring" per l'automazione della redazione di contratti. Ha guidato il team nella partecipazione a un progetto infragruppo volto all'unificazione e alla semplificazione di prodotti, processi e contratti, che ha coinvolto advisor legali di 8 diversi Paesi europei. Prosegue inoltre l'attività di Uniqlegal.

06

ANDREA PARRELLA

-1

Leonardo

Group General Counsel



Per il group general counsel di Leonardo, la compliance è "il navigatore di ogni attività di business". Guida la direzione che, oltre all'area legale, comprende le funzioni affari societari, compliance, penale e anticorruzione. La squadra in house ha lavorato all'ottenimento, la scorsa estate, della certificazione in materia anticorruzione: "Anti-bribery Management System". Attivo assieme al suo team nelle recenti cessioni, da parte della controllata statunitense Leonardo DRS, del business Global Enterprise Solutions (GES) e della partecipazione nella joint venture AAC.

07

AGOSTINO NUZZOLO

+|

Tim

General Counsel and Legal and Tax Affairs Executive Vice President - Secretary of the Board



Gestisce la direzione legal & tax nei diversi settori in cui opera Tim. Sotto la sua guida, la squadra in house del gruppo è stata attiva nella recente cessione ad Ardian di una quota in Inwit. Presente anche nelle diverse operazioni che hanno visto investimenti e acquisizioni da parte di società del gruppo (come Olivetti e Telsy) legate alle nuove tecnologie. Lo scorso autunno è entrato nel consiglio direttivo di Aisca, Associazione italiana segretari del consiglio di amministrazione e per la corporate governance.

08

ANTONIO CANGERI

-|

Assicurazioni Generali

Group General Counsel



Nel 2022 spegne dieci candeline come group general counsel di Assicurazioni Generali. Nell'ultimo anno il professionista ha portato avanti le complesse attività legate all'articolata opa su Società Cattolica di Assicurazione, lanciata a maggio 2021. Il suo è un profilo di primo piano, vera e propria autorità del settore in house legato al mondo degli istituti finanziari: prima di entrare nel gruppo del Leone, ha lavorato in Banca Fideuram e Deutsche Bank. È presidente del board di Banca Generali.

09

ELISABETTA PAGNINI

=

Intesa Sanpaolo

Group general counsel



GC del Gruppo e responsabile della Direzione Centrale Legale e Contenzioso, segue i principali progetti della Banca. Si segnalano, in questa fase di digital transformation, la definizione di accordi con Fintech, come quello strategico con Thought Machine per la licenza e lo sviluppo applicativo del software Vault, per la nuova piattaforma di digital banking, nonché la definizione della partnership tra Fideuram e la start up Alpian. La Direzione ha fornito assistenza all'operazione con Nextalia, di Digit'Ed, società di formazione e digital learning. La struttura da lei guidata ha integrato circa 80 legali provenienti da Ubi.

10

PIER GIUSEPPE BIANDRINO

=

Edison

General counsel – direttore Legal & Corporate Affairs



Anche quest'anno ha guidato la direzione legale di Edison nelle principali operazioni messe in atto dalla società di energia. Tra le più rilevanti, la joint venture con Predica (gruppo Crédit Agricole): quest'ultima ha infatti acquisito il 49% di Edison Renewables. L'operazione è stata descritta come tra le più importanti non solo nel settore delle fonti rinnovabili, ma dell'energia in generale. L'obiettivo della jv è quello di incrementare la potenza eolica e fotovoltaica installata di Edison Renewables a 4 GW entro il 2030.

INHOUSECOMMUNITYDAYS

LCPUBLISHINGGROUP

3rd EDITION

SAVE THE DATE

29 - 30 SETTEMBRE 2022

ROMA



L'EVENTO DEDICATO ALLA FIGURA DEL GIURISTA D'IMPRESA

Partner

Accuracy

Deloitte. Legal

FIVELEX STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Con il supporto di

AIGI ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

Per informazioni: letizia.ceriani@lcpublishinggroup.it

#InhousecommunityDays

11

UMBERTO SIMONELLI

=

Brembo

Chief Legal & Corporate Affairs Officer - Company Secretary



Segue, col proprio team, le attività strategiche del gruppo Brembo, dalle operazioni m&a ai profili di governance. Nell'ultimo anno ha curato in particolare gli aspetti legali dell'apertura laboratorio sperimentale nella Silicon Valley, così come il completamento dell'acquisizione di J.Juan. Assieme al team in house ha inoltre seguito il dossier della modifica dello statuto e del nuovo assetto societario, così come, infine, l'accordo con SBS, con l'obiettivo di sviluppare e utilizzare processi e materiali sempre più sostenibili.

12

PIETRO GALIZZI

+|

Plenitude

Head of Legal, Regulatory and Compliance Affairs



Dopo aver gestito la trasformazione di Eni gas e luce in società benefit, negli ultimi mesi ha curato il dossier che ha portato la società ad assumere il nuovo nome: Plenitude. Il general counsel segue tutte le tematiche legali e di compliance e, con la sua squadra, gestisce i profili che impegnano la società nell'ambito del nuovo modello di business, che vede integrate la produzione da rinnovabili, la vendita di gas e luce, i servizi energetici e la rete di punti di ricarica per veicoli elettrici. Sul tavolo, la quotazione sul listino milanese attraverso una Ipo.

13

RICCARDO QUAGLIANA

+1

Mps

Responsabile direzione group general counsel



Non solo general counsel: il professionista siede anche in alcuni cda delle società del gruppo Mps. Nel periodo di riferimento, ha seguito il processo di integrazione con Unicredit, operazione che poi non si è realizzata. Nel corso dell'anno è stata portata avanti l'attività di derisking che ha fatto registrare, nel secondo semestre 2021, transazioni per importi superiori al miliardo di euro. Ha poi gestito in prima persona tutti gli aspetti legali e societari legati alla discontinuità manageriale che si è realizzata a inizio 2022.

14

LAURA SEGNI

+2

Imi Cib

General Counsel



Dirige i profili legali delle operazioni di investment banking e finanziamento portate avanti da Imi Cib. La Corporate & Investment Banking del gruppo Intesa Sanpaolo è stata impegnata nella quotazione di Ariston Holding e nella ipo di Technoprobe. Molto attiva anche nei finanziamenti "sustainability linked", come quello di inizio anno a Fincantieri. Vanta un curriculum di alto profilo, con precedenti ruoli di advisory a livello istituzionale. Esperienza e professionalità che fanno di lei una vera "role model" per la categoria.

15

STEFANO SPERONI

=

Eni

Director Affari Legali
e Negoziati Commerciali



General counsel di Eni. L'azienda ricopre un ruolo di primo piano nell'attuale fase di crisi geopolitica ed energetica. Attiva in una serie di "missioni" in Africa, ha siglato accordi volti ad aumentare la produzione e la fornitura di gas da diversi Paesi del continente. Obiettivo: contribuire a ridurre la dipendenza italiana dal gas russo. Sul versante transizione energetica, recenti gli accordi per la produzione e l'utilizzo di biocarburante, le acquisizioni di parchi eolici e fotovoltaici, nonché il rafforzamento di una partnership con Novamont nella "chimica verde".

16

ANTONIO CORDA

+|

Vodafone

Direttore Affari Legali & Compliance



Ha guidato la divisione legale di Vodafone nell'ottenimento di gare strategiche, come la commessa per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali delle pubbliche amministrazioni. Attivo anche nell'accordo che vede protagonisti Generali, Accenture e Vodafone Business per creare un'offerta di servizi di "cyber insurance", oltre che nella partnership tra Vodafone Italia e Linkem per incrementare la diffusione di servizi a banda ultralarga basati su tecnologia 5G fwa.

17

MARILÙ CAPPARELLI

Google

Director of legal affairs EMEA



Director of legal affairs di Google dal 2009, vanta – assieme al suo team – una profonda conoscenza del settore e del panorama normativo italiano ed europeo. La direzione legale da lei diretta è stata attiva sia nell'ambito del contenzioso sia della contrattualistica. La professionista ha ricoperto la carica di amministratore indipendente nel consiglio di amministrazione di RCS Mediagroup dal 2016 al 2022 e siede nel consiglio di amministrazione di Tod's. Recente la sua nomina nell'advisory board della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

18

ANTONIA COSENZ

Banco Bpm

Head of Legal and Regulatory Affairs



Responsabile del dipartimento legale e regulatory affairs di Banco Bpm, cura i principali dossier sul tavolo. Nei primi mesi del 2022, l'istituto ha concluso una cartolarizzazione sintetica da 1,5 miliardi di euro, con l'ausilio del Fondo Europeo di Garanzia e in accordo con il gruppo Bei. Team in house attivo anche nell'emissione obbligazionaria da 400 milioni di euro con scadenza 2032. In un settore tradizionalmente "maschile", guida una squadra di circa 300 professionisti: un profilo riconosciuto e "role model" per l'intera categoria.

19

GIUSEPPE CATALANO

+2

Assicurazioni Generali

Responsabile del Corporate Affairs e segretario del consiglio di amministrazione



Annata intensa su più fronti: dall'impegno portato avanti per la categoria in house, all'attività nella struttura corporate affairs di Generali. Il professionista è infatti fresco di conferma alla presidenza di Aigi, il cui consiglio generale ha recentemente approvato lo schema proprietario per la certificazione professionale del giurista d'impresa. Lato Assicurazioni Generali, ha curato gli aspetti di corporate governance della delicata fase che ha portato all'assemblea per il rinnovo della governance.

20

ANDREA DI PAOLO

+II

British American Tobacco (Bat)

Head of legal & regulatory affairs South Europe Area



Lavora a braccetto con le diverse funzioni aziendali, mettendo a frutto competenze legali e manageriali per tutta l'area del Sud Europa. Protagonista nelle attività in chiave sostenibilità promosse dall'azienda. Nell'ultimo anno è stato attivo con la direzione in house di Bat nell'operazione che prevede l'investimento da 500 milioni di euro in cinque anni per un nuovo hub a Trieste. Ha anche curato gli aspetti legali in un procedimento che era stato aperto davanti all'Agcm nei confronti della società e che è stato chiuso senza sanzioni, per un caso di pretesa pubblicità occulta via social media, attraverso tre influencer, di un dispositivo in commercio.

21

GIUSEPPE CONTI

NEW

Enel

Head of legal and corporate affairs Italy



Guida il team legale italiano di Enel, composto da circa 90 professionisti. La squadra è stata attiva in una serie di dossier di rilievo, anche nel settore delle rinnovabili, come idroelettrico e fotovoltaico. Su tutti, l'acquisto di Erg Hydro, operazione da un miliardo di euro che riguarda una serie di impianti nel Centro Italia, per una potenza efficiente di 527 MW e una produzione media annua di 1,5 TWh. Di inizio 2022 il protocollo d'intesa siglato con Federdistribuzione, per la diffusione della mobilità elettrica, installando nuovi punti di ricarica.

22

VINICIO FASCIANI

=

Webuild

General counsel



Alla guida del team in house di Webuild, segue da vicino il "Progetto Italia", volto ad aggregare alcuni big nazionali delle costruzioni. Nell'ambito dell'operazione, la sfida più importante della propria direzione legale è l'integrazione con un altro colosso del settore, Astaldi. Tra le varie attività di rilievo degli ultimi 12 mesi, l'aggiudicazione definitiva di un contratto da 1,26 miliardi di euro per la progettazione esecutiva e la costruzione di due tratte della Pedemontana.

23

ELISABETTA SCOSCERIA

New

Acea

Head Of Legal



Da febbraio è la nuova head of legal di Acea. Porta con sé un bagaglio di esperienze di alto profilo, come giurista d'impresa, consulente e membro di consigli d'amministrazione. Dal 2014 al 2020 è stata GC di Ferrovie dello Stato Italiane, mentre da ultimo collaborava con il Gabinetto del Mise. In Acea ha subito preso la guida della direzione legale, coordinando il team interno nelle diverse attività, tra cui la sottoscrizione dell'accordo definitivo per la joint venture con Suez.

24

UMBERTO BALDI

=

Snam

General counsel



Chiude il primo anno alla guida della direzione legale di Snam (figura nella Top-3 cambi di poltrona 2021 per MAG). La sua squadra si è aggiudicata il premio "infrastrutture, costruzioni, trasporti" agli ultimi Inhousecommunity Awards. Il general counsel ha curato le principali operazioni concluse dalla società, come la partnership con Eni per i gasdotti tra Algeria e Italia, l'emissione del primo sustainability-linked bond da 1,5 miliardi complessivi, o il recente acquisto della nave rigassificatrice Golar Tundra.

25

FABIO FAGIOLI

Maire Tecnimont

Group general counsel



Guida la direzione legale nelle principali attività del gruppo Maire Tecnimont. La squadra in house ha assistito la società nel siglare una serie di contratti EPC, tra cui quelli con Borouge da circa 3,5 miliardi di dollari. Diversi i dossier in chiave transizione energetica, come gli accordi per sviluppare impianti di ammoniaca verde in Usa. Attivata anche una collaborazione con Johnson Matthey per sviluppare commercialmente la tecnologia waste-to-methanol. La società ha recentemente approvato il lancio del primo programma di Euro Commercial Paper.

26

SIMONE DAVINI

Credit Agricole CIB

Head of Legal & Corporate Affairs



Supervisiona l'attività della direzione legale in tutte le operazioni in cui è coinvolta Crédit Agricole CIB, come il covered bond Credem da 750 milioni o il green loan a Generali RE per la Torre Libeskind a Milano o il recente finanziamento esg linked a Marcegaglia: primo caso nel settore siderurgico in Italia. Considera "strategica ed epocale" la relazioni tra diritto e sostenibilità: sta completando uno LLM sulla materia e pubblica articoli in materia di finanza sostenibile (in particolare sui rischi di "greenwashing").

27

SIMONA MUSSO

=

Lavazza

Direttore Affari Legali



La general counsel di Lavazza ha curato assieme alla propria direzione legale l'accordo che ha portato alla joint venture, ufficializzata alla fine della scorsa estate, con YUM China, per espandere il network di caffetterie nel Paese asiatico. Team in house attivo anche nell'accordo con Techedge e Microsoft per la migrazione al cloud per migliorare flessibilità, competitività e sostenibilità ambientale, nell'ambito di un programma globale di trasformazione digitale. In chiave Esg, l'azienda ha ottenuto, lo scorso settembre, un finanziamento da 500 milioni legato al raggiungimento di obiettivi "green".

28

GIOVANNI LOMBARDI

=

Illimity

General counsel



Guida la squadra legale di Illimity in operazioni numerose e di varia natura. Dagli accordi con Bei per fornire liquidità alle pmi italiane per far fronte alla sfida della ripresa post Covid-19 (l'obiettivo è attivare finanziamenti per oltre 1,2 miliardi di euro), alla creazione – con Eni ed Elite – dello strumento di finanza innovativa "Basket Bond – Energia Sostenibile". Inoltre, la direzione in house ha lavorato al dossier che ha portato Illimity ad adottare un sistema di governance monistico ed è stata attiva anche nella recente acquisizione di Arec.

29

CRISTINA DE DONA

New

Prada

Group general counsel



Da gennaio 2022 è la nuova group general counsel di Prada. Un cambio di poltrona di rilievo, per la giurista d'impresa che proveniva da The Hershey Company, in cui era chief counsel international. In Prada, la professionista è responsabile della supervisione, sviluppo e consolidamento di tutte le tematiche legali, di affari societari e proprietà intellettuale della società, in riporto agli amministratori delegati. In passato ha ricoperto incarichi a livello nazionale e internazionale, sia nel settore governativo e privato.

30

ANDREA BONANTE

=

Moncler

Worldwide corporate affairs & compliance director e Board Secretary



A capo del dipartimento affari societari di Moncler, segue le principali operazioni del gruppo. Su tutte, la "coda" dell'acquisizione di Sportswear Company: a fine 2021, infatti, è stata comunicata l'assegnazione del marchio Stone Island, portato direttamente sotto Moncler. Nel ruolo di segretario del cda ha dato il proprio contributo al rinnovo della governance. Impegno che ha portato alla definizione di un board di alto profilo internazionale, con la presenza di figure del calibro di Jeanne Jackson, Bettina Fetzer e Maria Sharapova.

LC PUBLISHING GROUP

INHOUSECOMMUNITY

AWARDS

Italia

7TH Edition

SAVE THE DATE

13.10.2022

PALAZZO DEL GHIACCIO

Via G. B. Piranesi, 14 • Milano

ORE 19.15

Partners

CastaldiPartners 1996 · CHIOMENTI · CLEARY GOTTLIEB · 大成 DENTONS · GT GreenbergTraurig Santa Maria · Legance Avvocati Associati · Orsingher Ortu avvocati associati

Sponsor

DiliTrust Secure Governance Solutions

#ihcommunityAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

31

CRISTINA CABELLA

New
UniCredit
Head of Data Protection Compliance and Group DPO



Grande esperta in materia di privacy, è stata protagonista di un cambio di poltrona lo scorso settembre, quando è approdata a Unicredit, dove ora ricopre il ruolo di head of data protection compliance & group data protection officer. Ha terminato così un'esperienza ultraventennale in IBM, cominciata nel 1999 in IBM Italy e che l'aveva vista ricoprire ruoli di crescente responsabilità fino a quello, assunto nel luglio 2019, di "IBM General Counsel for Europe".

32

TALITA RAMOS ERICKSON

New
Barilla
Chief Legal & Compliance Officer / Chief D&I Officer



Promossa lo scorso autunno a group chief legal & compliance officer di Barilla (nella Top-3 delle nomine 2021 di MAG), società dove è entrata nel 2012 e in cui ricopriva l'incarico di general counsel per la Region Americas. La nuova GC è impegnata anche sul tema dell'inclusione: è infatti chief diversity & inclusion officer della multinazionale alimentare, ruolo che aveva già ricoperto, sempre in Barilla, dal 2013 al 2016 e che le è valso la presenza in InspiraLaw, la lista delle 50 giuriste 'modello di ruolo' del 2022, secondo MAG.

33

ROSY CINEFRA

New

Ntt Data Italia

Vice President, Head of Legal and Compliance



Come vice-president e head of legal and compliance di Ntt Data Italia, ha guidato la direzione affari legali della società nel dossier che ha portato alla firma del primo bilancio di sostenibilità dell'azienda. In occasione del Data Protection Day 2022, il team da lei diretto ha contribuito a realizzare la "Meta Gallery", uno spazio virtuale aperto al pubblico in cui è ospitata la mostra "Data Protection & Art", iniziativa innovativa di legal design. Presiede il collegio dei revisori dei conti Aigi.

34

SABRINA DELLE CURTI

=

Engineering

General Counsel



Protagonista di un recentissimo cambio di poltrona, è la nuova general counsel del gruppo tecnologico Engineering. Operativa dal primo giugno, ricopre "un ruolo chiave – si legge nella nota che comunicava l'incarico – nella definizione e applicazione dei più elevanti standard di compliance legale dell'azienda a supporto dei numerosi mercati" in cui opera la società. La professionista proviene da Cerved, dove era GC e membro del cda. È impegnata da anni sui temi della leadership al femminile e sostiene iniziative benefiche e di restituzione alla comunità.

35

STEFANO BROGELLI

Axpo Italia

Legal and Compliance Director



Guida la funzione legale di Axpo Italia in una fase in cui il settore energy la fa da protagonista. La società ha messo in atto partnership col gruppo Canarbino, per la gestione di un portafoglio clienti di Green Network, e con il gruppo Ladurner, per lo sviluppo di iniziative nel settore dell'economia circolare. Ha inoltre coordinato il proprio team in house in una serie di operazioni di long term PPA e corporate PPA. Sempre in ambito sostenibilità, la direzione legale sta supportando lo sviluppo di iniziative in materia di idrogeno verde e batterie.

36

GABRIELLA PORCELLI

Iveco Group

General counsel & chief compliance officer



Ha festeggiato l'inizio del 2022 entrando nel gruppo Iveco, come membro del senior leadership team, col ruolo di general counsel & chief compliance officer, nonché di segretaria del cda. Proveniva da Fendi e vanta un curriculum poliedrico che l'ha vista lavorare nei settori di energia, largo consumo, farmaceutico e lusso. Nel nuovo ruolo, gestisce i principali dossier sul tavolo della direzione legale del gruppo, diventato indipendente da Cnh Industrial e fresco di quotazione in borsa.

37

GIOVANNI CUCCHIARATO

+12

Dedalus

Group general counsel



Sta portando avanti la riorganizzazione della direzione legale a livello di gruppo, con l'inserimento di general counsel e relativi team di risorse in house nelle regioni più rilevanti. Ha curato le diverse operazioni della società: le acquisizioni di Dobco Medical Systems, Swiftqueue Technologies, ix.mid e Care-bridge, ma anche la cessione di Centrasys e le attività di razionalizzazione dell'assetto di gruppo. Fresco di nomina nell'organismo di vigilanza della holding operativa Dedalus Spa.

38

PIERLUIGI ZACCARIA

=

Sea

Direttore Legal and Corporate Affairs



Attivo con la direzione in house di Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate, in una serie di accordi in chiave "green". Quello con Snam, per la fornitura di idrogeno verde a Malpensa, così come l'intesa con Eni finalizzata all'utilizzo di biocarburanti sui voli commerciali. Inoltre, il general counsel ha guidato la direzione legale nella firma della partnership con Skyports per valutare l'opportunità di sviluppare e gestire in Italia – con orizzonte Milano Cortina 2026 – una rete di vertiporti, adatti a veicoli elettrici a decollo verticale.

39

MAURIZIO DI BARTOLOMEO

=

Giochi Preziosi
Director of Legal and Corporate Affairs, Corporate Secretary



Ha avuto un ruolo centrale nella definizione e attuazione dei processi trasformativi societari. In particolare, nella gestione della fase che ha seguito il cambio del management e ha visto il lancio di un programma di riorganizzazione delle strutture di governance, con conseguente adeguamento delle policy. Ha curato il completamento dell'integrazione del gruppo Famosa, dopo il rallentamento causato dalla pandemia. Prosegue l'impegno per la categoria in house: è infatti presente nel gruppo esecutivo europeo di inclusione delle diversità di ACC Europe.

40

MARCELLO DOLORES

=

WarnerBros Discovery
Vice President, Corporate Legal and Regulatory Affairs for Southern Europe



Segue l'attuazione legale a livello locale del merger che ha portato alla nascita del gruppo WarnerBros Discovery. L'anno olimpico lo ha visto protagonista della "regia legale" dei Giochi invernali di Pechino 2022. Inoltre, il professionista ha affiancato il business nello sviluppo e nel lancio del servizio ott Discovery+, supportando il passaggio da media a digital company, con focus su privacy, compliance e consumer law. Ha curato anche la negoziazione e formalizzazione di contratti che regolano partnerships innovative nel settore della pubblicità digitale.

41

GIOVANNI FRUGIUELE

=

Accenture

Market Unit Legal Director and Contract Management Lead Italy, Central Europe and Greece



Fa parte del cda di Accenture Spa e altre società del gruppo e guida un team in-house di 350 persone tra Italia, Europa Centrale e Grecia. Nell'ultimo anno, l'ufficio legale ha supportato il business in diverse operazioni, tra cui il contratto pluriennale con BNL BNP Paribas per la trasformazione delle attività di back-office di BNL verso le "intelligent operation". Attivo anche nell'accordo di collaborazione con Generali e Vodafone Business per la creazione di un'offerta di servizi di cyber insurance a supporto di clienti corporate e pmi.

42

FEDERICO FINZI

New

Amazon

EU & MENA Operations Legal Director & AGC



Una delle Top-3 nomine del 2021 secondo MAG. In Amazon da circa dieci anni, ha ottenuto una promozione alla fine della scorsa estate: l'incarico di 'EU operations legal director & associate general counsel' dell'azienda fondata da Jeff Bezos (in precedenza, era legal director per Italia e Turchia). Nella nuova posizione, coordina un team di avvocati, basati in Lussemburgo e altri Paesi europei, sulle principali questioni regolatorie relative alle attività di Amazon in Europa.

43

ANDREA MORETTI

-|

Ebay

Head of Legal Italy and Spain



Come responsabile affari legali di Ebay per il mercato italiano e spagnolo, guida un team che ha negoziato e chiuso importanti contratti di sponsorizzazione, tra cui quello con la Lega Calcio per la finale di Coppa Italia. Ha gestito con successo, e senza sanzioni per la società, le relazioni con l'AGCM nell'ambito delle investigazioni sulla vendita online di mascherine e prodotti legati al Covid. Serve come country representative in Italia di ACC, Association of Corporate Counsel, che ha recentemente organizzato la propria convention europea a Madrid.

44

GERMANA MENTIL

=

Salvatore Ferragamo

General Counsel



L'ufficio legale ha assunto la responsabilità della compliance di gruppo e avviato un processo di assesment sulle normative rilevanti e i relativi presidi. Nel corso dell'anno ha guidato la squadra nella gestione dei rapporti con il distributore in Russia, a seguito dello scoppio della guerra e dell'implementazione delle sanzioni. Il legal team di Salvatore Ferragamo ha inoltre adeguato le procedure interne e i regolamenti degli organi sociali alle nuove previsioni del codice di corporate governance, con particolare riguardo alle tematiche ESG.

45

ALESSANDRA BINI

New

IBM

Senior counsel EMEA Litigation



Ha da poco mosso un importante passo nel suo percorso ventennale in IBM, ottenendo la promozione a senior counsel EMEA Litigation. La professionista ha infatti lasciato l'incarico di head of legal di IBM Italia, ruolo che aveva svolto per cinque anni. Il nuovo incarico la vede in una posizione di coordinamento dei singoli consulenti, esterni e interni, che seguono le specifiche aree litigation nel territorio EMEA dell'azienda, oltre ad avere una funzione di collegamento con la casa madre negli Stati Uniti.
Fresca di conferma come responsabile della sezione territoriale Lombardia e Liguria di Aigi.

46

SARA CITTERIO

+2

Trussardi

Group general counsel



È stata il riferimento in house della manovra finanziaria a supporto del piano industriale di rilancio del gruppo Trussardi. Ha curato la supervisione del primo rapporto di gruppo sulla sostenibilità, approvato ad aprile. Attiva anche nella definizione degli aspetti legali della ristrutturazione del flagship store di Piazza della Scala, tra cui gli appalti ma anche i rapporti con i designer che hanno curato la parte architettonica. Attiva direttamente anche nella gestione degli accordi per il nuovo chef del ristorante Trussardi Alla Scala.

47

CAROLA LULLI

New

Sky Italia

General Counsel



Ha cambiato casacca nei primi mesi dell'anno, assumendo il ruolo di general counsel di Sky Italia. Il suo è un "ritorno", dopo una precedente esperienza di sette anni in azienda, dal 1998 al 2005, come legal regulatory and corporate affairs manager, durante la quale aveva seguito la fusione tra Stream e Telepiù, che portò alla nascita della società. Porta con sé un bagaglio ultraventennale nel settore delle telecomunicazioni. Proviene da Fastweb dove ricopriva il ruolo di antitrust, operator relations e litigation officer.

48

FILIPPO CORSI

New

Ita

General Counsel and Chief Compliance Officer



Figura già nella top-3 dei cambi di poltrona del 2021 realizzata da MAG: è infatti andato alla guida della direzione legale di Ita. Nella veste di general counsel e chief compliance officer della neonata compagnia area che ha preso il posto di Alitalia, ha guidato il team in house di Ita nelle delicate fasi di transizione. Tra i dossier più rilevanti seguiti, l'acquisito del "perimetro aviation" della stessa Alitalia, così come gli accordi di leasing con diversi operatori, per aumentare la flotta di velivoli della società.

49

MARIELLA BARLETTA

New

DHL

Vice President, Head of Legal South East Europe



Alla guida della direzione affari legali italiana di DHL, sta portando avanti un progetto di legal design per ridisegnare la contrattualistica aziendale, abbandonando strutture complesse in favore dell'intuitività. Obiettivo è migliorare i training destinati ai "non legali" interni, ma anche aumentare la fruibilità dei contratti che ogni singolo utente firma con l'azienda. Impegnata a tutto tondo nelle innovazioni, assieme all'ufficio legale sta automatizzando i servizi giuridici, per liberare tempo da dedicare alle attività ad alto valore aggiunto.

50

FABRIZIO MANZI

New

Italiaonline

General counsel e head of legal & compliance

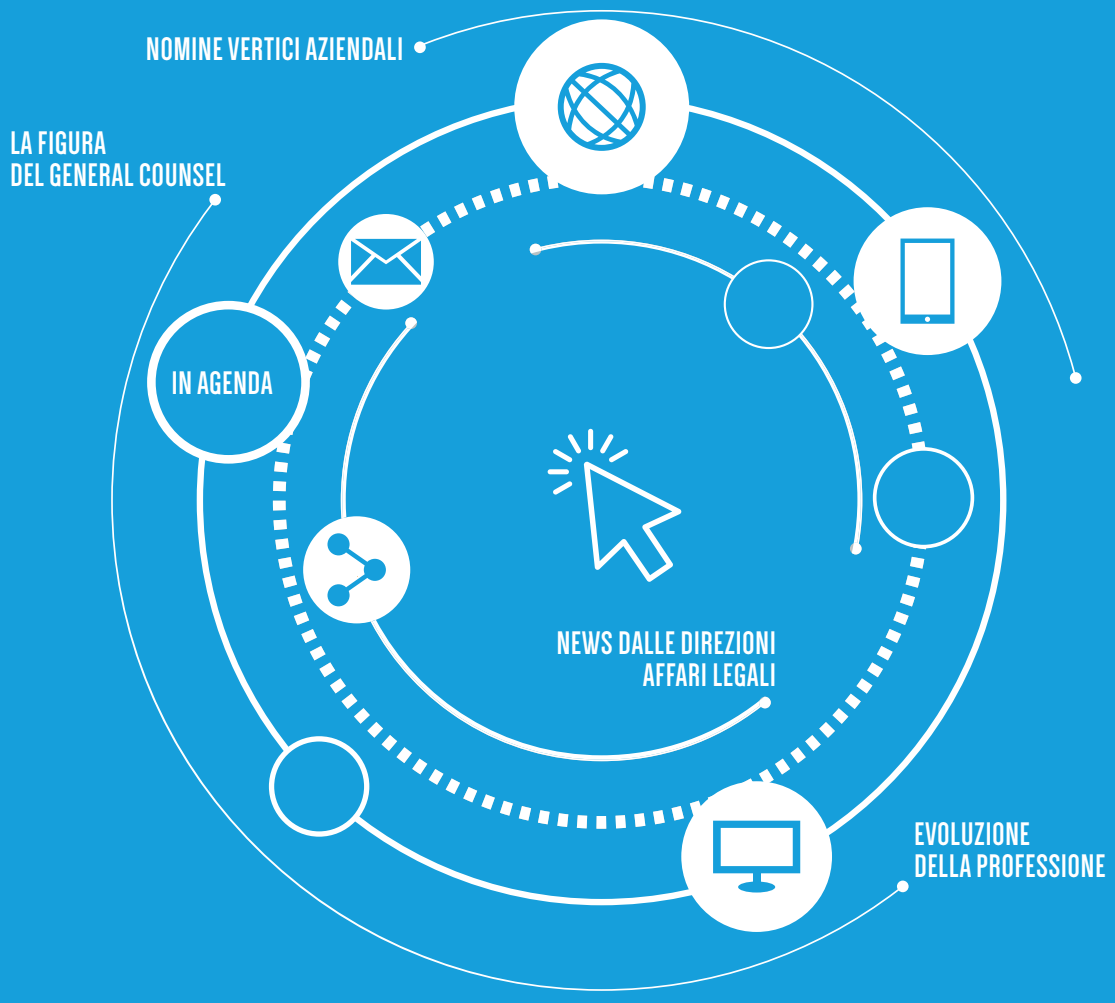


Ha guidato la direzione legale nell'ideazione di clausole e meccanismi per regolare il "programmatic advertising", un modello di compravendita realizzato utilizzando piattaforme software che automatizzano i processi. Lato compliance e tutela della privacy, ha adottato un sistema di evasione delle richieste che dialoga direttamente con il registro dei trattamenti. Per quanto riguarda le attività straordinarie, si segnala la cessione del business del gaming a E-play 24, operazione che dal lato Italiaonline è stata seguita interamente in house.

LC PUBLISHING GROUP

INHOUSECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo In House in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.inhousecommunity.it

EVOLVERE INSIEME AL BUSINESS



SILVIA MILANESE

MAG intervista Silvia Milanese, general counsel di Design Holding. Il passaggio in una direzione legale interna e le sfide di sviluppo: «Lavorare sull'integrazione tra le società del gruppo»

di francesco bonaduce

«Sono passata dalla consulenza a un ruolo in house in una fase di grandi cambiamenti, non solo giuridici, ma anche sociali e di mercato. La continua evoluzione che stiamo vivendo richiede un approccio concreto, complementare e vicino alle esigenze del business». Silvia Milanese, group general counsel di Design Holding da marzo 2022, racconta il proprio passaggio in azienda dopo la sua esperienza negli studi legali: da ultimo Latham & Watkins, dove la professionista ha collaborato per oltre 7 anni.

Design Holding è un gruppo globale che opera nel settore del design di alta gamma, offrendo ai brand parte del gruppo una piattaforma in cui crescere a livello internazionale, attraverso un approccio strategico e multicanale. La società nell'ultimo periodo ha messo a segno una serie di operazioni di rilievo: dalla partnership con Fendi e la nascita della joint venture FF Design - per lo sviluppo

del business Fendi Casa - alle acquisizioni di YDesign Group e Designers Company. Oggi il Gruppo riunisce i marchi B&B Italia, Flos, Louis Poulsen, Maxalto, Arclinea, Azucena, Fendi Casa, Menu, by Lassen e Lumens. Uno sviluppo, quello di Design Holding, che ha richiesto l'introduzione della figura di general counsel – la managerializzazione è in atto su più fronti, vedi la nomina di Matteo Luoni a director strategy, M&A e BD – anche per supervisionare attività specifiche, all'insegna dell'uniformità: «Il primo obiettivo – spiega Milanese – è lavorare sull'integrazione tra le società del gruppo per traguardare un modello unitario che possa essere condiviso dalle società dei singoli brand su tutti i fronti, dalla corporate governance alla compliance».

Per Milanese, quello di general counsel è infatti anche un ruolo di raccordo e coordinamento – con una strategia allineata alle direttive del cda – tra la Holding, le società del gruppo e gli stakeholder. Oltre al supporto quotidiano su profili di ordinaria e straordinaria amministrazione per aspetti di diritto societario, sono molte le sfide che la professionista deve gestire da una prospettiva legale: «Penso alla brand protection, ai temi di contraffazione, ai rapporti con i designer e alle assicurazioni sui prodotti di altissima gamma. Insomma, per tutto quello che è il core business di Design Holding, la mia figura rappresenta un importante punto di riferimento e raccordo tra le esigenze del top management e le varie tematiche giuridiche».

> PER TUTTO QUELLO CHE È IL CORE BUSINESS, LA MIA FIGURA RAPPRESENTA UN PUNTO DI RIFERIMENTO E RACCORDO TRA LE ESIGENZE DEL TOP MANAGEMENT E LE TEMATICHE GIURIDICHE

Il ruolo, precisa la gc, non abbraccia solo la sfera legale: «Lavoro a stretto contatto con l'amministratore delegato e le altre figure apicali del gruppo, dando il mio contributo con riferimento a tutta la parte strategica e di business, dalle acquisizioni allo sviluppo futuro. Poi naturalmente c'è anche la gestione dei team legali e delle tematiche day-by-day. Ritengo sia fondamentale, infatti, lavorare a stretto contatto con il business per capire direttamente quali sono le aree di miglioramento e potenziamento, dal rafforzamento della struttura in house, alla compliance fino ai temi Esg». «Il gruppo – prosegue Milanese – è in grande sviluppo anche per quanto riguarda le piattaforme digitali e l'e-commerce. La parte tecnologica è dunque fondamentale per il business: nel mio ruolo sto cercando di dare supporto per garantire – a tutti i livelli – la massima compliance a livello privacy per la migliore tutela dei nostri clienti e partner commerciali».

Passare dallo studio all'azienda per un avvocato significa doversi misurare con esigenze differenti: «L'attività del legale – spiega la gc – non deve rappresentare un ostacolo alla crescita e sviluppo del business. Ci vuole concretezza, rapidità, consapevolezza, conoscenza ma anche capacità di decision making. Le criticità del mio lavoro sono principalmente legate a un ambiente legale che muta in continuazione, con un tessuto normativo sempre più fitto e complesso, all'interno di un contesto business-manageriale che invece richiede velocità, dinamismo e un approccio molto pratico».

›››

iocap
SOCIETÀ BENEFIT

con la partecipazione di

AIDP
Lombardia

Media Partner

INHOUSECOMMUNITY

CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Un viaggio affascinante alla riscoperta della nostra unicità.

- È più colpa delle femmine o dei maschi se esistono ancora così tante **disparità nella retribuzione** e nei **percorsi di carriera**?
- Come mai sono ancora così poche le donne che hanno accesso a **posizioni di rilievo** nelle aziende e nelle istituzioni?
- Imporre il **gender balance** ha senso?
- Lavorare sull'**empowerment femminile** è corretto?
- Il **nuovo disegno di legge** che impatto avrà sulle organizzazioni?

Ci siamo chiesti quali siano le cause più profonde che determinano certe disparità di comportamento e carriera, indagando se esistano degli schemi di valutazione, degli stereotipi, dei bias inconsci che non permettono alle persone, qualsiasi sia il loro genere, di esprimere liberamente il loro potenziale.

Ne parleremo con:

Elena Panzera, Presidente **AIDP Lombardia** e HR Vice President EMEA **SAS**

Alessandro De Palma, Partner Diritto del lavoro **Orsingher Ortu Avvocati Associati**

Giuseppe Sartori, Professore Ordinario di Neuroscienze Forensi e di Neuropsicologia Forense dell'**Università di Padova**

Demetrio Macheda | Academic Fellow, Professorship in HR Management, **Centro Universitario Internazionale**

Alessandra Bergamo, HR Director **MediaWorld**

Serena Robecchi, Senior HR Director, Italy&Greece at **IQVIA Italia**

Marco Russomando, Head of HR and Organization **illimity**

Marialaura Agosta, HR Business Partner & Internal Communication Manager, Inclusive Diversity Champion, **Danone Nutricia** SpA Società Benefit

Vi aspettiamo giovedì 30 giugno 2022 | 16.30 – 18.30
Osteria del Treno | Via San Gregorio, 46 Milano
Iscrizioni alla pagina di eventbrite
oppure inviando una mail a info@iocap.it



SILVIA MILANESE

Fresca di ruolo "in house", Milanese dice la propria sul rapporto tra interni ed esterni e illustra la strategia della società nell'affidarsi alle consulenze: «Il counsel esterno supporta le funzioni interne su questioni particolarmente tecniche, che richiedono un grado di approfondimento che non sarebbe efficiente mantenere internamente, oppure quando ci sono progetti specifici che richiedono un team strutturato». «Ad ogni modo – prosegue – avere un legale interno che conosca in modo approfondito e verticale le esigenze e il contesto aziendale, contribuisce a creare una sinergia fondamentale con il consulente esterno. Questa interazione permette di avere un risultato di grande qualità. Il legale in house ha infatti la conoscenza e consapevolezza necessarie per segnalare eventuali criticità, gli aspetti da approfondire o le peculiarità del business di riferimento. L'obiettivo è arrivare a un prodotto finale "su misura" calato e adeguato alle esigenze concrete dell'azienda».

Una sinergia che si può ritrovare anche all'interno della carriera di Silvia Milanese, che racconta come sia il mondo legale visto dall'azienda: «Il mio passaggio in house è stato naturale, fluido. Avevo maturato una forte competenza nel diritto societario, gestione di società, corporate governance, private equity, creazione di joint venture e gestione di gruppi societari complessi. L'esperienza professionale è stata per me fondamentale e mi ha dato gli strumenti per poter ricoprire questo nuovo ruolo con consapevolezza. Chiaramente, con il passaggio in house, cambia la modalità di lavoro. L'azienda è un mondo complesso in cui sono richiesti anche proattività e spirito critico, nella quale bisogna crescere riducendo i rischi per il business».

L'ATTIVITÀ DEL LEGALE NON DEVE RAPPRESENTARE UN OSTACOLO ALLA CRESCITA E SVILUPPO DEL BUSINESS. CI VUOLE CONCRETEZZA, RAPIDITÀ, CONSAPEVOLEZZA E CAPACITÀ DI DECISION MAKING



BARBARA VAN KOPPEN E THOMAS MEIERS

Video

L'IN-HOUSE COUNSEL DEL FUTURO

A margine della conferenza annuale di Acc Europe, Iberian Lawyer ha intervistato alcuni avvocati interni per discutere della grande trasformazione del consulente legale

di ilaria iaquinta

Quella degli in house counsel è una professione in continua evoluzione. I giuristi d'impresa, che sono entrati in azienda come i garanti della legalità aziendale, hanno collezionato ruoli e incarichi negli anni. Questo è avvenuto per diverse ragioni. Tra queste il proliferare della regolamentazione a cui le aziende sono sottoposte, la digital trasformation che sta cambiando il volto delle imprese e l'attenzione a temi sempre più vicini alla legalità e alla giustizia, tra cui quelli ESG.
Questi cambiamenti richiedono agli in house counsel di acquisire nuove competenze e funzioni. Questo per anticipare il cambiamento, senza lasciarsi travolgere da esso e per traghettare le aziende verso il futuro.
Ne hanno parlato, nella tavola rotonda di apertura del convegno annuale di ACC Europe **Barbara van Koppen**, SVP Corporate Center & General Counsel di Klm Royal Dutch Airlines, **Thomas Meiers**, Chief Governance and Legal Officer di SEAT E CUPRA, **John Rigau**, Vice President, General Counsel di Pepsico West Europe ed **Elizabeth Walker** - General Counsel & Company Secretary, Cancer Research UK
L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e le incertezze da essa generate hanno accelerato la trasformazione della funzione legale. Agli avvocati d'impresa sono richieste molte nuove competenze. «In generale - ha spiegato van Koppen - i legali d'impresa devono avere il giusto livello di competenza tecnica nella propria area di attività, e questo continuerà a essere estremamente importante anche in futuro. Oltre a ciò, i giuristi in house hanno bisogno di competenze in vari altri settori. Tra questi, ESG, privacy e compliance, che diventeranno sempre più importanti per i clienti interni. Inoltre, parlando delle competenze del futuro, gli in house dovranno essere agili e aperti al cambiamento e alle nuove sfide. I colleghi del business rispettano i nostri consigli quando non sono strettamente legali; quindi, dobbiamo essere la versione migliore di noi stessi».

TEMPI INCERTI

I giuristi d'impresa devono aiutare le aziende a navigare strategicamente e proattivamente nel quadro giuridico e politico della nostra epoca complessa. «Ci sono molti nuovi argomenti che stanno emergendo in questo periodo: ad esempio, i temi geopolitici ed ESG. Credo che gli in house debbano dimostrare maggiore flessibilità e capacità di apprendimento, anche se fanno questo lavoro da 10 o 20 anni. In tempi di incertezza, i legali interni devono discutere con i colleghi in azienda ed essere più che mai focalizzati sul business», spiega Meiers.
Nei prossimi anni gli avvocati interni avranno un ruolo sempre più importante nella trasformazione delle aziende e dovranno imparare ad anticipare le sfide legali poste dai continui cambiamenti.
«I giuristi d'impresa hanno un ruolo chiave nella prevenzione, in base alle competenze e alla funzione che hanno all'interno dell'azienda, vicina al business e al leadership team. Devono sedere al tavolo delle decisioni ed essere in grado di contribuire il più possibile, non solo dal punto di vista legale, ma anche come manager. In questo modo, saranno sempre in grado di anticipare i problemi e di mantenere l'azienda al sicuro», ha detto Rigau.


JOHN RIGAU

LC PUBLISHING GROUP

IBERIAN LAWYER

THE DIGITAL AND FREE MONTHLY MAGAZINE

DEDICATED TO THE IBERIAN BUSINESS COMMUNITY

Every issue includes:

- Interviews to lawyers, in-house counsel, tax experts
- Business sector studies
- Post-awards reports
- Video interviews

Follow us on

For information:
info@iberianlegalgroup.com

Search for Iberian Lawyer or IBL Library on

Download on the App Store

GET IT ON Google Play



THOMAS MEIERS E ELIZABETH WALKER

LA RELAZIONE COI CONSULENTI ESTERNI

In tempi di cambiamento, cambia anche il rapporto tra consulenti interni ed esterni. «Dobbiamo lavorare ancora di più come un team - conferma Walker -. Formare un'unica squadra sarà molto più importante in futuro, la collaborazione è fondamentale per il progresso». In conclusione, il giurista d'impresa del futuro, secondo le parole di Walker: "non si limiterà a dare consigli legali, ma sarà il consulente strategico del consiglio di amministrazione su ogni tipo di argomento. Sarà un leader che, al pari di altri, porterà in azienda la sua esperienza e le sue conoscenze».

L'EVENTO

Video

GIURISTI D'IMPRESA RIUNITI A MADRID

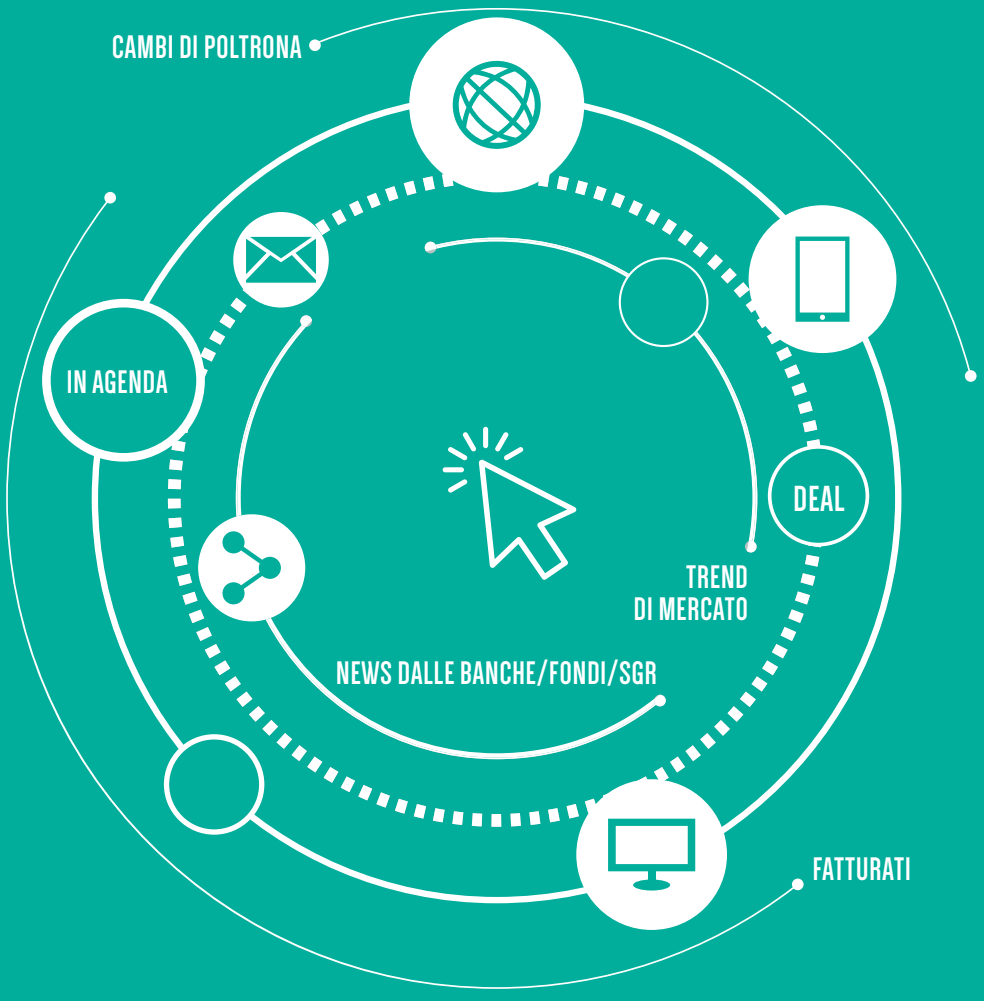


Costruire insieme il futuro della professione legale. È stato questo lo scopo della conferenza annuale che ha riunito gli associati europei di ACC, la Association of Corporate Counsel.
L'evento, una due giorni di dibattiti, si è tenuto a Madrid dal 22 al 24 maggio in occasione del convegno annuale del *chapter Europe* (che riunisce i legali basati nel Vecchio Continente, *ndr*), intitolato quest'anno "Embracing new beginnings - inspiring perspectives for in-house counsel". L'appuntamento annuale ha rappresentato un'occasione di condivisione e riflessione sul futuro della professione dei giuristi d'impresa.
«L'importanza di riconnettersi tra consulenti interni dopo tre anni è evidente dall'energia dei partecipanti. Possiamo imparare gli uni dagli altri e sostenerci a vicenda, questo è anche un principio del valore dell'appartenenza all'ACC Europe», ha dichiarato a *MAG* **Marlene Connolly**, membro del consiglio di amministrazione dell'ACC Europe e co-presidente della conferenza annuale di Madrid.
Ben 22 sessioni di lavoro e circa 70 speaker hanno discusso di argomenti disparati: antitrust advice across global borders; legal operations; digitalization; ESG, diversity equity and inclusion; wellbeing; ecc. «Abbiamo istituito un grande comitato per preparare un programma ricco di argomenti interessanti. Ci sono voluti molti sforzi, ma siamo tutti molto soddisfatti del risultato», spiega **Teresa Minguez**, co-presidente della conferenza annuale e rappresentante di ACC in Spagna.
Ai momenti di confronto e dibattito che approfondiscono ed esamineranno le tematiche del mercato, le innovazioni professionali e i trend internazionali sono seguiti, durante la ACC Europe annual conference si sono susseguiti momenti di svago e divertimento. Tutte occasioni per svolgere attività di networking e cogliere l'occasione unica di fare sistema e crescere insieme per costruire, uniti, il futuro dell'avvocatura. (*i.i.* e *f.b.*)

LCPUBLISHINGGROUP

FINANCECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mercato Finanziario in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.financecommunity.it

IL PRIVATE EQUITY? È STATO L'ANTI-COVID DELLE IMPRESE



Secondo I risultati dell'ultimo PwC Economic Impact, le società in portafoglio a fondi di private equity hanno saputo mitigare gli impatti della pandemia Covid-19.
In particolare, nonostante la pandemia, le società partecipate hanno mostrato un aumento del CAGR% sia in termini di ricavi che di crescita del tasso di occupazione nel 2020, confermando un risultato positivo per il mercato italiano.
La crescita dei ricavi delle società gestite da private equity, nel 2020, è stata superiore a quella del PIL italiano: il CAGR% medio delle società partecipate dai fondi è infatti cresciuto del 5,5% (dal 5,2 dell'anno precedente), confermando il percorso positivo rispetto al benchmark delle società italiane di dimensioni simili (con CAGR% stabile all'1%), mentre il PIL è calato dall'1,3% nel 2019 allo 0,3% nel 2020.
In linea con gli anni precedenti, il tasso di crescita occupazionale delle società in portafoglio ai pe è stato più elevato rispetto alla media nazionale, raggiungendo +5,4% (rispetto al 5,3% nel 2019), contro una media nazionale stabile allo 0,3%. In particolare, le società gestite da PE hanno generato circa 33mila posti di lavoro negli anni dal 2016 al 2020.
Infine, va detto che la redditività delle società in portafoglio ai pe è scesa al 7,9% nel 2020 per effetto del Covid-19, ma conferma un tasso di crescita più elevato rispetto al benchmark (stabile a -0,2%).



IL FUTURO DELLA FORMAZIONE: IL PASSAGGIO AL DIGITALE E LE POTENZIALITÀ DEL REAL ESTATE

Il settore education è cresciuto in modo importante nell'ultimo anno, con il contributo di private equity e venture capital. MAG ha intervistato alcuni dei protagonisti per fare il punto sulle prospettive

di eleonora fraschini

Un settore particolarmente dinamico, soprattutto nel post pandemia. Il comparto education attira sempre più spesso l'attenzione dei grandi fondi di private equity: Cvc Capital Partners ha rilevato il gruppo Multiversity, con l'Università Telematica Pegaso, e Ad Education, controllata da Ardian, ha acquisito le attività europee di Sae International. Ad aprile, inoltre, il Fondo Nextalia Private Equity ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 100% di Altaformazione da parte della neonata Digit'Ed, realtà che punta a crescere nel campo della formazione B2B (si veda anche l'intervista al numero uno di Nextalia, **Francesco Canzonieri**, in questo numero di MAG).
Numerose anche le operazioni in ambito real estate che riguardano residenze e campus universitari, con la partecipazione di molti dei più importanti operatori del settore.
Questa crescita è accompagnata da una serie di nuovi trend, legati alla digitalizzazione e all'innovazione, dei quali MAG ha deciso di parlare con alcuni dei player attivi negli ambiti dell'advisory, del venture capital e del real estate.

DAL BLENDED LEARNING E ALL'INCLUSIVITÀ

«Il trend positivo del settore education non è una novità. E' in grande crescita a livello globale perché la formazione è diventata una necessità che si protrae per

tutta la vita», spiega **Giuliano Guarino**, co-head of Italy di DC Advisory.
«Uno dei temi più importanti è infatti il *life long learning*: in passato l'apprendimento era molto schematizzato, c'erano degli anni da dedicare agli studi e poi si passava al lavoro. Ora invece è necessario che la formazione prosegua anche successivamente».
Il secondo aspetto rilevante è il passaggio che si è verificato verso il digital: «Il paradigma da seguire oggi è quello del *blendend learning*, ovvero dell'integrazione tra formazione online e apprendimento in presenza. Per fare un parallelismo, sta accadendo quello che è avvenuto nel retail: si sta affermando l'omnicanalità, basti pensare che anche Amazon ha aperto dei punti vendita fisici. In questo modo si coniuga l'esperienza che si può fare in presenza con i vantaggi del digital».



«IL PARADIGMA DA SEGUIRE OGGI È QUELLO DEL BLENDEND LEARNING, OVVERO DELL'INTEGRAZIONE TRA FORMAZIONE ONLINE E APPRENDIMENTO IN PRESENZA»

GIULIANO GUARINO

Uno dei plus della formazione online riguarda è l'inclusività: «L'utilizzo della tecnologia può aiutare nell'apprendimento anche gli studenti che hanno delle difficoltà cognitive. DC Advisory ha seguito due deal in questo settore. Abbiamo infatti assistito Camelot Education, realtà che crea ambienti di apprendimento inclusivi nei confronti delle persone con disabilità, nella vendita a FullBloom, e Lloyds Development Capital nella vendita di Texthelp a Five Arrows. Texthelp è un fornitore di tecnologie che supportano studenti e lavoratori con difficoltà nei campi della lettura, scrittura e matematica».

«La tecnologia ha dato nuova linfa a un settore storicamente conservativo, favorendo nuovi trend e dinamiche», conferma **Cristina Odasso**, head of business analysis di Liftt. La holding italiana di venture capital, il mese scorso, ha investito 300mila euro in Habacus, startup attiva nel mercato fintech a impatto sociale.
«Il primo trend riguarda la flessibilità: dagli mba on line ai corsi di formazione professionale o di puro entertainment le persone saranno in grado di proseguire l'istruzione nelle modalità e al ritmo più adatti a loro. Sarà inoltre importante il ruolo giocato dall'intelligenza artificiale dinamica, in grado di interpretare gli interessi di ogni studente e prevederne il comportamento, offrendo di conseguenza il contenuto di cui ha bisogno. Diventano poi sempre più determinanti la realtà virtuale e quella aumentata, che consentono agli studenti di apprendere più velocemente, e i big data, che elaborano nuovi contenuti per stimolare il coinvolgimento».

PERCHÉ INVESTIRE IN EDUCATION

«Questi trend non sono solo una questione di business model, si riflettono anche a livello di

valutazione aziendale, perché le società che operano nel campo dell'education vengono trattati a multipli molto elevati», spiega Guarino. «Una formazione personalizzata e adattata a determinate esigenze crea asset unici, e molto spesso scalabili, con caratteristiche cui corrispondono multipli particolarmente alti ma adeguati alla crescita attesa. Quindi sempre più fondi stanno diventando protagonisti del settore, e molti si dedicano a verticali specifiche».
Anche nel venture capital vengono sempre più riconosciute le potenzialità del comparto. «Guardando al mercato, gli istituti di credito hanno molto spesso dei prodotti per studenti poco utilizzati e, soprattutto, poco comunicati. Esiste una buona propensione degli studenti ad avere accesso a prodotti finanziari, soprattutto se costretti a vivere fuori sede, con conseguente aumento dei costi», continua Odasso. «Habacus ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi a finanziare gli studi certificando la loro carriera accademica e aiutandoli nella definizione delle loro esigenze. Il risultato è un cambio di paradigma grazie al quale gli istituti di credito possono strutturare la loro offerta in maniera ampia, destinandola a studenti di qualsiasi università».

FOCUS SULL'ITALIA: QUALI SONO LE PROSPETTIVE

In Italia, in particolare, l'ambito del finanziamento degli studi ha forti potenzialità. «A partire dal 2015, il numero di studenti che si sono iscritti a corsi di educazione superiore è cresciuto stabilmente raggiungendo il picco storico del 60% della popolazione di 19 anni in Europa. Nello stesso periodo, in Italia, il costo della vita universitaria è cresciuto del 30%,\ qualificando il Paese al quinto posto in Europa per costo dei corsi superiori», spiega Odasso. «Nonostante l'Italia sia una delle realtà più care, rimane agli ultimi posti in termini di accesso al credito privato. Nel 2021 meno dell'1% degli studenti hanno preso in considerazione la richiesta di finanziamenti privati. Le cause principali sono da imputarsi a problemi strutturali del mercato del lavoro, che dà minori garanzie e salari rispetto alla media europea, e a fattori culturali che rendono le famiglie largamente partecipi nella vita degli studenti, sostenendone il peso finanziario».
«In Italia quello dell'education è un mercato



«DIVENTANO SEMPRE PIÙ DETERMINANTI LA REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA, CHE CONSENTONO AGLI STUDENTI DI APPRENDERE PIÙ VELOCEMENTE, E I BIG DATA, CHE ELABORANO NUOVI CONTENUTI PER STIMOLARE IL COINVOLGIMENTO».

CRISTINA ODASSO

ancora poco sviluppato», aggiunge Guarino. «Nel nostro Paese infatti l'istruzione è ancora molto tradizionale, e spesso le verticali si formano sul mondo vocazionale e artistico. Sulla tecnologia siamo ancora indietro, i grandi investimenti arrivano altrove. Ci sono però alcune verticali interessanti nel campo dell'arte, storia e training specialistico. Il settore deve svilupparsi mantenendo però la sua specificità legata alla storia, alla cultura e al territorio».

EDUCATION E REAL ESTATE

A conferma del fatto che in futuro la formazione non sarà esclusivamente online, campus e residenze studentesche sono ritenuti investimenti sempre più interessanti. Risale a poche settimane fa l'inaugurazione di una residenza in via Giovenale a Milano di Aparto (brand internazionale di student housing del gruppo Hines, e Blue Noble. La struttura conta circa 600 posti letto e un'area di 16mila metri quadrati.

«In questo tipo di strutture l'idea è sempre stata quella di ottimizzare i prezzi senza guardare l'estetica», racconta **Raoul Ravara**, managing director asset management di Hines Italia. «Questa struttura invece assomiglia più a un hotel di alto profilo, con le zone comuni molto curate tra cui palestre, cucine e un campo sportivo. E' stata quindi dedicata attenzione alle zone di socialità.

A Milano abbiamo a dei progetti in via Ripamonti e in zona Bovisa, e stiamo valutando anche Firenze e Roma. La spinta per dedicarci a questo ambito è arrivata dall'analisi di mercato, dalla quale ci siamo accorti che c'era un grande gap, colmato solo in parte del mondo delle stanze in affitto».

Nonostante la pandemia abbia avvicinato la formazione al mondo del digitale, tra gli studenti che si vogliono iscrivere all'università, solo il 10% valuta gli atenei telematici. «Dopo il covid, è il bisogno di socialità che porta alla voglia di frequentare in presenza. Per questo il nostro maggiore investimento è stato nelle parti comuni. L'interesse degli studenti infatti non riguarda solo la possibilità di vivere in prossimità all'università ma anche di socializzare. Il mondo degli studentati in Italia veniva analizzato da anni come potenziale investimento. Adesso abbiamo dato lo spunto perché la nostra scommessa ha avuto successo: se individui la location giusta e crei il mondo di servizi che passa attraverso la gestione di società, questo è un settore che può dare molta soddisfazione».



«NELLE RESIDENZE, ABBIAMO INVESTITO MOLTO NELLE AREE COMUNI. L'INTERESSE DEGLI STUDENTI NON RIGUARDA SOLO LA POSSIBILITÀ DI VIVERE IN PROSSIMITÀ DELL'UNIVERSITÀ, MA ANCHE DI SOCIALIZZARE»

RAOUL RAVARA

LEGALCOMMUNITY

FINANCECOMMUNITY

SQUIRE PATTON BOGGS



PRIVATE EQUITY

SAVE THE DATE

29 GIUGNO 2022

5.30-7.30 PM (COCKTAIL TO FOLLOW)

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 17, 20124 MILAN

LEGALCOMMUNITY FINANCECOMMUNITY

SQUIRE PATTON BOGGS

INVESTMENT FUNDS + PNRR

THE MAGIC FORMULA TO HELP GROW SMES IN ITALY

ROUNDTABLE 1

A GOOD TIME OF INVESTMENTS IN ITALY

SPEAKERS

Thibault Vanpeene, Director increased attractiveness of Italian investment opportunities, *Eiffel Investment Group*
Paul Mann, Head of Global Private Equity *Squire Patton Boggs*, on Pan-European Mid-market expansion
Filippo Rozzanigo, CEO *Marco Polo Advisor,* on Opportunities for SMEs
David Pambianco, CEO *Made in Italy Fund*, on growth of Italian PE funds
Mara Vanzetta, Founder *Vanzetta & Associati* on PE deals in Italy: considerations on FY2021 deals and trends

MODERATOR

Nicola di Molfetta, Group, Editor-in-Chief, *LC Publishing Group*

ROUNDTABLE 2

LEVERAGING THE PNRR

SPEAKERS

Giovanni Landolina, Head of PNRR Programme *Banco BPM,* on Leveraging PNRR potential
Paola Bruno, Non-executive Director *COIMA RES SpA IIQ Augmented Finance,* on How companies see PNRR as a tool for growth
Stefano Rossoni, *RSM* ,Opportunities under the PNRR
Paola Tondelli, Head of UTP & Turnaround Funds, *Illimity SGR*, on investment strategies

MODERATOR

Ian Tully, Partner, *Squire Patton Boggs*

CLOSING REMARKS

Fabrizio Pagani, *Vitale & Co,* President Advisory Board *Bocconi PNRR Lab*

Per info: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it



NEXTALIA SGR, PRIVATE EQUITY DI SISTEMA

FRANCESCO CANZONIERI

MAG incontra il fondatore Francesco Canzonieri: «Puntiamo a sostenere società italiane che abbiano un futuro e che possano dire la loro sul mercato, anche tramite un processo di consolidamento»

di eleonora fraschini

Professionalità, track *record* e relazioni, sono questi i fattori su cui **Francesco Canzonieri** ha puntato per costruire il suo progetto di "private equity di sistema": Nextalia SGR. La *boutique* fondata dall'ex banchiere di Mediobanca nel febbraio 2021, a pochi mesi dalla partenza ha ottenuto l'autorizzazione di Bankitalia allo svolgimento dell'attività di gestione collettiva del risparmio e ha po lanciato il suo primo fondo Nextalia Private Equity.
Lo scorso dicembre, con il primo *closing*, ha raccolto sottoscrizioni per 563 milioni di euro e punta a tagliare il traguardo degli 800 entro il primo semestre di quest'anno.
L'iniziativa ha convinto azionisti del calibro di Intesa Sanpaolo, UnipolSai Assicurazioni, Coldiretti e Micheli Associati a cui, qualche mese fa, si è aggiunta Confindustria.

FINANCECOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

SAVE THE DATE

14-18 NOVEMBER 2022

MILAN 4th EDITION

The global event for the finance community

Platinum Partner

CHIOMENTI

VITALE

Gold Partners

Accuracy

SBNP BISCOZZI NOBILI PIAZZA Studio legale tributario

CARNELUTTI LAWFIRM

大成 DENTONS

FIVELEX STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

GPBL

LATHAM&WATKINS

SS&C

INTRALINKS

Supporters

ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari

FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO

Media Partners

FINANCECOMMUNITY

LEGALCOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITY

FOODCOMMUNITY

IBERIANLAWYER

THE LATINAMERICANLAWYER

#financecommunityweek

For information: **helene.thiery@lcpublishinggroup.it** • +39 02 36727659

Nelle persone che ha chiamato a lavorare al suo fianco, così come in quelle che sta cercando per allargare la squadra di Nextalia, Canzonieri vuole vedere "il fuoco negli occhi"; cosa che certamente non si può non notare nei suoi. Canzonieri in pochi anni (oggi ne ha 43) è passato da Reggio Calabria agli studi in economia alla Bocconi. Poi, da Milano a Londra in Goldman Sachs sotto la guida di **Massimo Tononi**, per poi passare in Barclays, dove ha incontrato **Stefano Marsaglia**. Il 2014 è stato l'anno dell'ingresso in un'istituzione finanziaria italiana: Mediobanca. In poco meno di sette anni ha ricoperto numerosi ruoli di responsabilità fino a diventare la punta di diamante del gruppo come global co-head corporate and investment banking a diretto riporto di **Alberto Nagel**.

Un anno fa, Canzonieri ha cominciato un nuovo capitolo della sua storia. E per capire quale direzione farà prendere a Nextalia, MAG è andato a intervistarlo negli uffici della società, a pochi passi da piazza Affari.

Nextalia, un anno dopo. A che punto siamo?
Siamo partiti effettivamente ad aprile dell'anno scorso a seguito della mia uscita da Mediobanca. A valle dell'autorizzazione di Banca d'Italia come SGR arrivata a luglio e del nulla osta di Consob alla commercializzazione del fondo Nextalia Private Equity ottenuto a settembre, il primo closing del fondo - sopra il mezzo miliardo di euro – è stato annunciato all'inizio di dicembre. Arriveremo al *final closing* probabilmente a fine giugno,

«LE SOCIETÀ NOSTRO TARGET DI INVESTIMENTO DEVONO AVERE DUE CARATTERISTICHE: ESSERE ATTIVE E INVESTIRE IN SETTORI DINAMICI; CONSENTIRE DI VALORIZZARE PIENAMENTE IL NETWORK E IL KNOW HOW CHE NEXTALIA PUÒ VANTARE»


FRANCESCO CANZONIERI

«VOGLIAMO LEADER DI MERCATO NEI SETTORI IN CUI OPERANO. IN QUESTO SENSO IL RITORNO FINANZIARIO PER GLI INVESTITORI CONVIVE CON L'AMBIZIONE DI FARE QUALCOSA A BENEFICIO DEL PAESE»

raggiungendo auspicabilmente l'*hard cap* di 800 milioni di euro. La raccolta del fondo è stata effettuata in Italia: ha investito praticamente tutto il sistema bancario e assicurativo del Paese, insieme ai maggiori investitori istituzionali e alle più importanti famiglie italiane, oltre a una serie di professionisti.

Che cosa li ha convinti a investire nel progetto?
Direi una combinazione di tre fattori: la qualità del team, le competenze a 360 gradi e la reputazione.
Abbiamo creato una squadra di alto livello basandoci sulla complementarità delle persone. Perché gli investitori mi hanno seguito in questo progetto? Sono il valore della reputazione insieme alla consistenza delle relazioni sviluppate in tanti anni di lavoro che permettono di ricevere fiducia. Se investitori istituzionali e family office mi hanno seguito è perché hanno tenuto in considerazione quello che ho fatto in più di 20 anni di lavoro in combinazione con la qualità di tutto il team Nextalia.

Quale strategia di investimento state seguendo?
In Italia ci sono tante opportunità, noi ci stiamo focalizzando sul mondo del B2B e in particolare del business services. Le società che costituiscono il nostro target di investimento devono avere due caratteristiche fondamentali: la prima è essere attive e investire in settori dinamici e in crescita dove l'aspetto digital rappresenta un fattore chiave, la seconda consentire di valorizzare pienamente il network e il know how che Nextalia può vantare.

Qual è l'obiettivo?
Vogliamo creare delle società che diventino leader di mercato nei settori in cui operano. In questo senso il ritorno finanziario per gli investitori convive con l'ambizione di fare qualcosa a beneficio del Paese e che valorizzi le eccellenze italiane, anche a livello locale.

Una sorta di private equity di sistema...
Puntiamo a sostenere società italiane che abbiano un futuro e che possano dire la loro sul mercato, anche tramite un processo di consolidamento. A tal proposito ci siamo focalizzati sul mondo della formazione, che in un contesto di forti cambiamenti rappresenta uno dei valori determinanti per un Paese.

E il settore *education* è quello che, per primo, ha conquistato la vostra attenzione...
Nel mercato del lavoro è sempre più evidente la necessità di colmare il divario tra domanda e offerta di competenze professionali, anche avviando programmi di *upskilling* e di *reskilling*. Il progetto alla



FRANCESCO CANZONIERI

base di DIGIT'ED si pone l'obiettivo di creare un polo di riferimento per il Paese nella formazione e nel *digital learning*. In questo contesto, Nextalia ha firmato a febbraio l'accordo per l'acquisizione di ISP Formazione, la società del gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nella formazione, sia *captive* verso i dipendenti della Banca, che verso il mercato. In aggiunta ad aprile è stata annunciata l'acquisizione di Altaformazione, attiva nello sviluppo di soluzioni innovative nella formazione e *digital* learning, con particolare focus sul segmento *corporate*. La combinazione di queste due entità rappresenta un importante tassello nel processo di creazione di DIGIT'ED, che inizierà la propria attività in autunno.

«CONFINDUSTRIA RAPPRESENTA UN PARTNER STRATEGICO CHE AFFIANCA NEXTALIA NEL PERSEGUIMENTO DEI SUOI OBIETTIVI. HA CONDIVISO LA NOSTRA VISIONE IN MODO PARTICOLARE SUL MONDO DELLA FORMAZIONE VERSO LE IMPRESE»

LC PUBLISHING GROUP

FINANCECOMMUNITY

AWARDS

8th Edition

SAVE THE DATE

17.11.2022

SUPERSTUDIO PIÙ

Via Tortona, 27 • Milano

ORE 19.15

Partners

CARNELUTTI LAWFIRM

CHIOMENTI

大成 DENTONS

DLA PIPER

GIANNI & ORIGONI

Legance AVVOCATI ASSOCIATI

LATHAM & WATKINS

MAISTO E ASSOCIATI

simmons + simmons

Sponsor

SS&C

INTRALINKS

#FinancecommunityAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

Ad aprile avete dato notizia dell'ingresso di Confindustria nella vostra compagine sociale: come va letto questo passaggio?
Lo scorso aprile Nextalia ha annunciato l'ingresso di Confindustria nella compagine sociale della società tramite un aumento di capitale. Confindustria rappresenta un *partner* strategico che affianca Nextalia nel perseguimento dei suoi obiettivi, tra cui quello di investire nelle eccellenze italiane con elevate prospettive di crescita per accelerarne il percorso di espansione. Confindustria ha condiviso la nostra visione in modo particolare sul mondo della formazione verso le imprese. Del resto, cosa ci può essere di più *valuable* di chi investe in formazione?

Interessante anche l'attenzione che avete mostrato per l'insurtech, comparto in cui si sta registrando un certo attivismo...
Nextalia ha acquisito la quota di maggioranza di First Advisory, piattaforma tecnologica attiva nella distribuzione di soluzioni assicurative per il mercato del risparmio gestito in Europa.
Uno dei pilastri del nostro paese è il risparmio delle famiglie italiane. Per questo motivo riteniamo strategico in Italia il mercato del *wealth management* e delle soluzioni assicurative a carattere tecnologico. Il comparto *insurtech* è però caratterizzato da elevata frammentazione. Abbiamo scelto di investire in First Advisory in quanto rappresenta in Italia l'unica realtà tecnologica leader di mercato e con massa critica, guidata da un management team di esperienza e di elevata qualità.

I dati mostrano anche una sostanziale crescita del *venture capital*, qual è il vantaggio di investire in start up oggi?
In Europa ci sono mercati molto evoluti in questo ambito, in Germania ad esempio il venture capital è molto sviluppato. Anche Nextalia guarda con attenzione ai possibili investimenti in start-up, anche considerando le nostre strategie in termini di nuovi fondi.
È un comparto che è cresciuto perché inizia a beneficiare, anche in Italia, di professionalità in grado di supportarne lo sviluppo: diversi professionisti hanno fatto esperienza in Silicon Valley e poi sono tornati in Italia. Il nostro Paese mostra oggi un tessuto imprenditoriale dinamico con molti giovani imprenditori e realtà innovative meritevoli di supporto alla crescita, in aggiunta a delle eccellenze assolute, come ad esempio le scuole politecniche.

Come ha costruito la squadra?
Nextalia vuole essere un propulsore per la creazione di opportunità. Abbiamo un progetto in testa e cerchiamo di metterlo in atto. L'Italia, tradizionalmente, è un Paese basato sullo "stato patrimoniale": l'ascensore sociale procede a rilento. Nel mondo anglosassone è completamente diverso, non conta il punto di partenza ma le proprie competenze.
In Nextalia scegliamo le persone in modo complementare, guardando le motivazioni che le animano. Cerchiamo e scegliamo persone che hanno voglia di fare. In loro cerchiamo il "fuoco negli occhi".

Quali sono i vostri progetti per il prossimo anno?
Nextalia ha l'obiettivo di evolvere verso un asset manager alternativo diversificato. Abbiamo in programma di avviare la raccolta di altri fondi alternativi in asset class differenti rispetto al private equity. Siamo quindi alla ricerca di nuovi team di investimento: ci interessando persone che possano proporre idee e progetti.

Rumor di mercato hanno parlato di possibili "operazioni di sistema": può dire qualcosa in proposito?
Assolutamente nulla. Sono, insieme a tutto il team, focalizzato sulla crescita di Nextalia e sugli investimenti del fondo.



L'INSURTECH METTE IL CLIENTE AL CENTRO

Parla Andrea Polizzi coordinatore della Commissione permanente regtech di IIA

di claudia la via

Assicurazione dei rischi, polizze on demand e su misura, sottoscrizioni, firme e gestione dei sinistri digitalizzate e smart. Il mercato dell'Insurtech sta crescendo a ritmi vertiginosi (*ne abbiamo parlato anche sul numero 181 di MAG*) e, oltre alle infinite possibilità che offre, apre anche al tema dell'evoluzione della normativa e degli aspetti legali che cercano di tenere il passo con un nuovo modello di attività assicurativa. È in questo contesto che si muove la Commissione permanente regtech dell'Italian Insurtech Association (IIA), con l'obiettivo di fare chiarezza sulla normativa e aiutare tutti gli attori a prendere parte a questa rivoluzione in maniera consapevole e in compliance con le richieste del regolatore.
Fra tutte le normative sul piatto, un ruolo centrale per l'Insurtech lo gioca proprio la disciplina europea del Product oversight and governance (Pog) che, in campo assicurativo, regola il processo di ideazione e realizzazione dei prodotti assicurativi e la relativa distribuzione sul mercato anche in un'ottica di garantire una crescente tutela all'utente finale.
«Si tratta di una disciplina che mette al centro il cliente finale, dal momento che impone alle imprese di assicurazione di garantire nella creazione e durante la vita del prodotto assicurativo il miglior interesse del cliente e un adeguato valore per lo stesso, oltre ad assicurare, per i prodotti d'investimento assicurativi, un continuo equilibrio fra costo ed efficienza del prodotto», spiega l'avvocato **Andrea Polizzi** partner studio legale D'Argenio Polizzi e Associati e coordinatore della Commissione permanente regtech di IIA.

In che modo la tecnologia può essere da supporto nella gestione e automatizzazione dei processi normativi?
La tecnologia riveste ormai un ruolo centrale nell'attività di compliance delle imprese di assicurazione e (in futuro) degli intermediari assicurativi. In particolare, l'utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale (IA), di analisi dei big data,

di machine learning, di cloud computing, nonché di sistemi di Robotic process automation (Pra), potrebbe garantire agli operatori di settore una migliore e più efficiente gestione dei processi normativi e di controllo, riducendo gli errori e i costi e supportando la componente umana, che nelle attività normative è imprescindibile.

Come si muove in questa direzione la commissione permanente di IIA?
Il nostro principale obiettivo è diffondere la cultura assicurativa sia tra gli operatori di settore sia tra i non addetti ai lavori, garantendo una maggiore penetrazione nel mercato nazionale, attraverso una continua attività di ricerca e di aggiornamento rispetto alle tematiche *regtech* (applicazione della tecnologia ai processi normativi, *ndr*) e attraverso un'attività formativa e informativa rivolta a tutti. Inoltre, stiamo elaborando specifiche linee guida in materia di *best practice* da condividere con gli operatori del settore interessati e, una volta finalizzate, con le competenti vigilanze.

Gli investimenti nel settore insurtech sono guidati ancora da pochi attori. Cosa servirebbe, a livello di regolamentazione, per favorire l'ingresso di nuovi player?
Un primo passo importante è stato fatto grazie alla Sandbox regolamentare, che ha permesso anche agli attori più piccoli di proporsi in un confronto costruttivo con l'Autorità di vigilanza sui temi dell'innovazione nel settore assicurativo. Il settore dell'*insurtech* sarebbe sicuramente agevolato se questo confronto diventasse sempre più strutturale. Inoltre, sarebbe necessaria anche una maggiore proporzionalità degli obblighi normativi e regolamentari, tema su cui l'IIA ha avviato da tempo proficui colloqui con l'Autorità di vigilanza (Ivass).

Serve una maggiore formazione di tutti gli attori anche sul quadro normativo?
La formazione è elemento fondamentale e centrale della diffusione di nuovi modelli di assicurazione. Come associazione abbiamo favorito anche occasioni di confronto tra gli associati, gli operatori di mercato e gli *stakeholder* sulle principali linee di sviluppo del settore e su come possano essere superati i freni all'innovazione, garantendo un approccio *customer centric*. Inoltre, un altro aspetto importante è favorire il confronto con omologhe associazioni estere e operatori di mercato di altri Paesi europei e non solo.

Secondo il vostro ultimo studio sulle polizze digitali emerge che entro il 2030 dovrebbero essere l'80% del totale, contro il 23% del 2020. Cosa sta spingendo davvero questo cambiamento?
Il cambiamento non può che essere determinato da un serie di diversi fattori, non da ultimo la pandemia, che ha spinto gli operatori del settore e i clienti verso nuove tipologie di prodotti e modelli distributivi. Altro elemento chiave è l'affacciarsi sul mercato assicurativo delle nuove generazioni native digitali, che stanno portando all'emersione di una nuova tipologia di cliente, il "cliente digitale".

«STANNO EMERGENDO NUOVE TIPOLOGIE DI PRODOTTO, COME LE "INSTANT INSURANCE", LE SOLUZIONI PAY-PER-USE, I PRODOTTI EMBEDDED E GLI SMART CONTRACT»

Quali sono le attuali tendenze del settore in Italia e quali le principali differenze con il resto d'Europa?
Il mercato assicurativo italiano e quello europeo si stanno muovendo verso nuovi modelli di business, soprattutto distributivi e verso prodotti assicurativi innovativi. Stanno emergendo nuove tipologie di prodotto, come le "instant insurance", le soluzioni pay-per-use, i prodotti embedded e gli smart contract. Tuttavia, il mercato italiano sta riscontrando rispetto agli altri principali Paesi europei un certo ritardo sull'adozione e la diffusione di queste nuove tipologie di prodotti assicurativi.

Quale sarà secondo voi la vera innovazione in ambito assicurativo nei prossimi anni?
Sicuramente la capacità degli operatori di settore di unire gli aspetti *insurtech* e *regtech* nei processi operativi e gestionali, nonché di *governance*, e di includere nei prodotti assicurativi gli aspetti di sostenibilità in ambito Esg. Altra sfida rilevante per il

›››

San Raffaele Business School

SBS University of Rome

LC PUBLISHING GROUP

FINANCECOMMUNITY

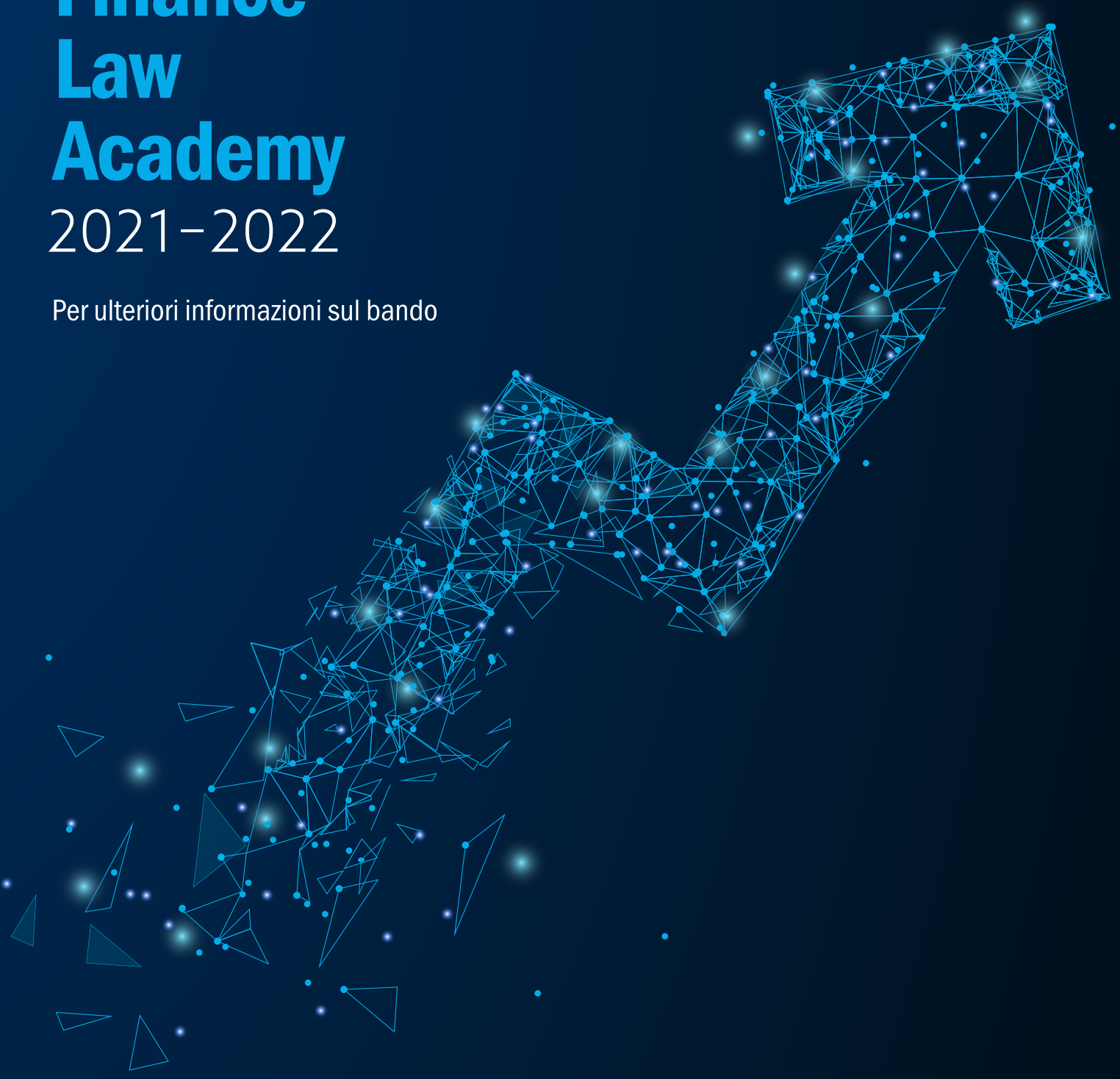
CELF Center of European Law and Finance

orrick FINANCE

Finance Law Academy

2021–2022

Per ulteriori informazioni sul bando



mercato sarà integrare nel contesto dei prodotti commercializzati, modalità di pagamento digitale anche con l'obiettivo di realizzare un ecosistema digitale sempre più connesso e trasparente per il cliente.

Quali settori vivranno un significativo cambiamento?
Il cambiamento sarà trasversale e toccherà sia i produttori sia i distributori, i quali dovranno creare processi di controllo, di *governance* e di distribuzione più integrati e condivisi. In questo senso, lo sviluppo tecnologico deve essere visto dagli operatori di settore come un'occasione di crescita e di maggiore segmentazione dell'offerta.

> «LO SVILUPPO TECNOLOGICO DEVE ESSERE VISTO DAGLI OPERATORI DI SETTORE COME UN'OCCASIONE DI CRESCITA E DI MAGGIORE SEGMENTAZIONE DELL'OFFERTA»

Quali saranno i modelli abilitanti per l'assicurazione del futuro?
Il modello dell'open insurance sarà sicuramente trainante. In particolare, l'utilizzo di tecnologie API potrà garantire una sempre maggiore interoperabilità tra le imprese e gli intermediari assicurativi, assicurando un processo di governance efficiente ed efficace del prodotto assicurativo e della relativa distribuzione dello stesso.
Rispetto ai prodotti assicurativi, troveranno una sempre più ampia diffusione le soluzioni di instant insurance, che rispondono a esigenze di copertura immediate del cliente e che potranno essere distribuiti e venduti in tempo reale anche tramite smartphone attraverso app dedicate o siti internet, nonché la definizione di prodotti assicurativi basati su smart contract, che permettano una semplicità e un'estrema efficienza della gestione del contratto assicurativo, dall'assunzione alla liquidazione del sinistro.
In questo contesto la tecnologia blockchain troverà sempre più spazio, così come i processi di data intelligence evoluta che permettono una gestione corretta ed efficiente delle informazioni dei dati, sempre più centrali per l'erogazione di prodotti "su misura".



IL VENTURE CAPITAL SI PREPARA A SUPERARE QUOTA 2 MILIARDI

Ne è convinto Francesco Cerruti, direttore generale di Italian Tech Alliance, che a MAG dice: «Vogliamo continuare ad attirare gli investitori istituzionali, le grandi corporate e gli investitori stranieri»

di claudia la via



FRANCESCO CERRUTI

L'innovazione made in Italy continua a crescere e mostra finalmente un po' di grinta, complici gli aiuti istituzionali, l'interesse crescente degli investitori e una intrinseca necessità di tenere il passo con l'evoluzione in settori come la sanità, il digitale o il banking. MAG ha incontrato **Francesco Cerruti**, direttore generale di Italian Tech Alliance, associazione che mette assieme fondi di venture capital, startup e innovatori di tutta Italia, seguendo il "classico" detto "L'unione fa la forza". «Siamo partiti con sei venture capital

associati. A maggio 2020 il numero di soci era 90 e ora siamo a 240. Ma non sono solo i numeri a contare: la differenza la fa anche la performance dell'ecosistema», spiega Cerruti. E in effetti nel 2021 è stata superata per la prima volta la soglia del miliardo di euro investito e nel primo trimestre 2022 i dati sono addirittura in rialzo. «Sono 420 i milioni di euro investiti nel venture capital in Italia durante i primi tre mesi dell'anno, per un totale di 54 round di finanziamento, con una crescita dei capitali investiti pari al 35% rispetto al primo trimestre del 2021».

cambiamenti sul fronte del tech transfer, ossia il meccanismo di trasferimento tecnologico. In particolare, l'articolo 3 prevede il superamento del meccanismo del "Professor's Privilege", ossia che la titolarità delle invenzioni realizzate in ambito di ricerca pubblica non sia più del singolo professore o del ricercatore, bensì dell'Ateneo o dell'Ente di ricerca. Un cambiamento che porta, come conseguenza, un allineamento del quadro giuridico italiano a quello degli altri Paesi europei, con effetti positivi sull'ecosistema dell'innovazione.

finanziamento delle attività green, grazie all'istituzione del Fondo Green Transition Fund (Gtf) gestito da Cassa depositi e prestiti venture capital. Abbiamo spinto affinché i soldi di Cdp venture andassero a un meccanismo di fondo di fondi, perché siamo convinti che il track record di un investitore regolamentato sia sempre sinonimo di maggiore sicurezza. Insomma, dopo anni difficili, finalmente vediamo una maggiore consapevolezza dell'importanza strategica di questo settore.

«NEL NOSTRO PAESE MANCA LA CULTURA DI UN CERTO TIPO DI INVESTIMENTO. SI PREFERISCONO ASSET PIÙ STABILI E RENDIMENTI CERTI, SEPPUR MINIMI»

Nel 2020 sottolineavate la necessità di un tech transfer più forte, un Fondo di Fondi tra Stato e privati e più credito d'imposta. Come sono cambiate le cose in questi due anni?
Abbiamo ottenuto una grande vittoria, perché alcuni mesi fa il governo ha approvato il nuovo Codice sulla Proprietà Industriale, che verrà inviato a breve alla Camere per la conversione in legge e che introduce dei significativi

E sul fronte degli aiuti economici alle imprese innovative cosa è cambiato?
Oggi ci sono diversi fondi a supporto delle startup. Il ministero dello Sviluppo economico ha messo sul piatto oltre 2,5 miliardi di euro in attuazione al decreto infrastrutture, a cui si aggiungono 550 milioni di risorse previste dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), di cui 250 milioni di euro per il

Considerati i 420 milioni di euro investiti in venture capital in Italia nel primo trimestre dell'anno, che prospettive di crescita vedete?
Intendiamo superare i 2 miliardi nel 2022. Ma l'obiettivo non è solo economico. Vogliamo proseguire nell'attirare a noi i tre principali soggetti "dormienti": gli investitori istituzionali, come gli enti previdenziali o le casse assicurative, le grandi corporate che sempre più stanno puntando su questo tipo di investimenti con propri fondi di venture capital e, infine, gli investitori stranieri.

A proposito di investitori stranieri, i numeri sono ancora esigui purtroppo. Come mai?
È fisiologico. Non possiamo sentirci offesi che un investitore di un altro Paese non guardi all'Italia. Non è semplice oggi, perché i nostri numeri non sono significativi e mancano dei track record che diano interessanti prospettive a chi intende investire. Di sicuro, però, l'interesse sta crescendo, anche se non è direttamente proporzionale al volume di investimenti.

›››

CFO AWARD

dedicato a Romano Guelmani

ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari

Accuracy



12 LUGLIO 2022

ORE 18.00

Centro Svizzero
Via Palestro 2, Milano

Le premiazioni saranno precedute dal dibattito sul tema

Globalizzazione: sogno o incubo?

Ne discuteranno:

keynote speaker - Francesco Sisci, Presidente **Appia Institute**

Giovanni Foti, Managing Partner **Accuracy**

Agostino Scornajenchi, Presidente **ANDAF** e CFO **Terna**

Seguirà aperitivo in terrazza

REGISTRATI
sul sito www.cfoaward.it

Da quest'anno il CFO Award sostiene Fondazione TOG, realtà non profit milanese, che da oltre 10 anni cura gratuitamente bambini e ragazzi affetti da patologie neurologiche complesse. Per approfondire l'impegno e le attività di Fondazione TOG: www.fondazionetog.org

TOG Fondazione TOG

in collaborazione con BORSA ITALIANA ELITE

media partner FINANCECOMMUNITY

Quali sono i settori più promettenti e per i quali il nostro Paese ha una specifica competenza e progetti interessanti già in lavorazione?
Sicuramente il mondo del life science e del medicale. Un potenziale interessante arriva anche dal fintech e dall'agrifood che, oltre all'innovazione tecnologica, esprime anche l'eccellenza di uno dei settori tradizionali del made in Italy.

È "solo" questo?
A questo si aggiungono certamente anche problematiche strutturali, come quelle legate ai regimi fiscali e all'eccessiva burocratizzazione del nostro sistema-Paese. Certo, poi ci sono ancora troppe poche storie di successo capaci di stanare anche gli investitori più timidi. E questo lo conferma il fatto che quando in Italia abbiamo superato la soglia psicologica del miliardo di euro di investimenti in startup, la Spagna ne registrava 6,6 milioni, la Francia più di 11 e la Germania addirittura 13. Il divario è enorme e la colpa è un po' di tutti, ma credo che un cambio di cultura possa arrivare anche quando ci saranno realtà innovative capaci di spiccare il volo a livello europeo.

«LE STORIE DI SUCCESSO SONO LA CHIAVE DI VOLTA. QUANDO RIESCI AD AVERE DEI PLAYER RICONOSCIUTI A LIVELLO INTERNAZIONALE È TUTTO IN DISCESA»

Siamo la quarta Economia d'Europa, ma come fondi per le imprese innovative siamo solo dodicesimi: quali sono i più grandi ostacoli in Italia che ci impediscono di crescere in questo ambito?
Il più grande freno è solo uno: nel nostro Paese manca la cultura dell'investimento e, soprattutto, di un certo tipo di investimento. Si preferisce investire in maniera meno rischiosa con asset più stabili e rendimenti certi, seppur minimi. Se guardiamo le statistiche internazionali, però, i numeri dicono esattamente l'opposto: i Paesi con investimenti più dinamici riescono ad avere performance migliori.

Il decreto Sostegni Bis ha prima dirottato su obiettivi farmaceutico-sanitari i 500 milioni di euro che dovevano servire a finanziare l'innovazione. Ora la Fondazione Enea Tech sembra essere tornata attiva. Com'è la situazione attuale?
La metà di quei soldi sono stati ora reindirizzati a vantaggio delle imprese innovative, mentre l'altra metà è stata destinata a misure a sostegno della grande industria farmaceutica e medicale. La verità però è che siamo ancora bloccati, in attesa di un nuovo regolamento della Fondazione e i tempi sembrano parecchio lunghi. Non nascondiamo la preoccupazione sul fatto che questa cifra potrebbe non arrivare o arrivare troppo tardi.

Cosa state facendo per dare voce all'estero al settore tech italiano e attrarre capitali esteri?
In questi mesi saremo molto presenti nelle principali occasioni di incontro tra attori internazionali del settore, in occasione di eventi a Parigi, Madrid e Berlino. Vogliamo portare anche fisicamente gli italiani all'interno dei principali circuiti internazionali. Poi c'è un lavoro importante sui dati che, se raccontati bene, aiutano a essere sempre più interessanti. In quest'ottica abbiamo lanciato ad aprile per la prima volta il nostro report sulle performance della prima parte del 2022, e intendiamo aggiornare questi dati ogni trimestre.

Quale potrebbe essere il vero acceleratore per l'Italia a livello internazionale capace di cambiare l'idea stereotipata di un Paese atavicamente indietro su innovazione e investimenti?
Le storie di successo sono la chiave di volta. Quando riesci ad avere dei player riconosciuti a livello internazionale è tutto in discesa. Bisogna lavorare per far emergere i veri talenti imprenditoriali.

LEGALCOMMUNITY IP&TMT AWARDS 2022



Al WJC di Milano si sono svolti i Legalcommunity IP&TMT Awards 2022. La cerimonia è stata l'occasione per celebrare le eccellenze del mercato legale italiano nei settori della Proprietà Intellettuale e del TMT.

La decima edizione dell'evento, organizzata da legalcommunity.it, ha visto il conferimento dei riconoscimenti attribuiti dalla giuria alle eccellenze che nel corso dell'anno si sono distinte maggiormente per reputazione e attività.

Di seguito i vincitori e i finalisti di tutte le categorie:







Guarda il reportage della serata

Video Foto

Categoria	Vincitori
THOUGHT LEADERSHIP	**Laura Orlando Herbert Smith Freehills**
STUDIO DELL'ANNO	**Hogan Lovells**
AVVOCATO DELL'ANNO	**Massimiliano Mostardini Bird & Bird**
STUDIO DELL'ANNO IP	**Trevisan & Cuonzo**
AVVOCATO DELL'ANNO IP	**Giovanni Guglielmetti BonelliErede**
STUDIO DELL'ANNO TMT	**Orsingher Ortu**
AVVOCATO DELL'ANNO TMT	**Giangiacomo Olivi Dentons**
STUDIO DELL'ANNO TELECOMUNICAZIONI	**Chiomenti**
AVVOCATO DELL'ANNO TELECOMUNICAZIONI	**Nico Moravia Freshfields**
STUDIO DELL'ANNO MARCHI	**Gattai, Minoli, Partners**
AVVOCATO DELL'ANNO MARCHI	**Nino Di Bella Gianni & Origoni**
STUDIO DELL'ANNO BREVETTI	**Simmons & Simmons**
AVVOCATO DELL'ANNO BREVETTI	**Giovanni Galimberti Bird & Bird**
STUDIO DELL'ANNO INFORMATION TECHNOLOGY	**Baker McKenzie**
AVVOCATO DELL'ANNO INFORMATION TECHNOLOGY	**Stefano Mele Gianni & Origoni**
STUDIO DELL'ANNO PRIVACY	**Panetta Studio Legale**
AVVOCATO DELL'ANNO PRIVACY	**Stefano Mele Gianni & Origoni**
STUDIO DELL'ANNO CONTENZIOSO	**Franzosi Dal Negro Setti**
AVVOCATO DELL'ANNO CONTENZIOSO	**Giovanni Galimberti Bird & Bird**
STUDIO DELL'ANNO LIFE SCIENCES	**CBA**
AVVOCATO DELL'ANNO LIFE SCIENCES	**Laura Orlando Herbert Smith Freehills**
BEST PRACTICE PATENT & SUSTAINABILITY	**PwC TLS**
STUDIO DELL'ANNO MEDIA	**Cleary Gottlieb**
AVVOCATO DELL'ANNO MEDIA	**Luca Rinaldi Gianni & Origoni**
STUDIO DELL'ANNO FASHION	**Deloitte Legal**

Categoria	Vincitori
AVVOCATO DELL'ANNO FASHION	**Niccolò Ferretti Nunziante Magrone**
STUDIO DELL'ANNO FOOD	**Legance**
AVVOCATO DELL'ANNO FOOD	**Agostino Clemente Ughi e Nunziante**
STUDIO DELL'ANNO DESIGN	**Trevisan & Cuonzo**
AVVOCATO DELL'ANNO DESIGN	**Pietro Pouché Herbert Smith Freehills**
STUDIO DELL'ANNO PENALE IP	**BonelliErede**
AVVOCATO DELL'ANNO PENALE IP	**Antonio Bana Bana Studio Legale**
STUDIO DELL'ANNO DIGITAL TECH	**Bird & Bird**
AVVOCATO DELL'ANNO DIGITAL TECH	**Valentina Bonomo L&B Partners**
STUDIO DELL'ANNO DIRITTO D'AUTORE	**Orsinger Ortu**
AVVOCATO DELL'ANNO DIRITTO D'AUTORE	**Simona Lavagnini LGV Avvocati**
STUDIO DELL'ANNO CONSULENZA/FILING	**Studio Torta**
STUDIO DELL'ANNO PUBBLICITA'	**LCA**
AVVOCATO DELL'ANNO PUBBLICITA'	**Elena Carpani EY**
STUDIO DELL'ANNO SPORT	**Gianni & Origoni**
AVVOCATO DELL'ANNO SPORT	**Marco Consonni Orsingher Ortu**
STUDIO DELL'ANNO E-SPORTS	**C-Lex**
AVVOCATO DELL'ANNO E-SPORTS	**Giulio Coraggio Dla Piper**
AVVOCATO DELL'ANNO EMERGENTE	**Elena Ronda L&B Partners**
STUDIO DELL'ANNO RISING STAR	**Eversheds Sutherland**
STUDIO DELL'ANNO ARTE	**CBM & Partners**
AVVOCATO DELL'ANNO ARTE	**Massimo Sterpi Gianni & Origoni**
DIGITAL COMMUNICATION PROJECT	**LawPills**
NUOVA INSEGNA DI MERCATO	**DML – DigitalMediaLaws**
GENDER EQUALITY TEAM OF THE YEAR	**Rödl & Partner**










THOUGHT LEADERSHIP

LAURA ORLANDO
Herbert Smith Freehills



STUDIO DELL'ANNO

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

EY

HOGAN LOVELLS

ORSINGHER ORTU



Paola La Gumina, Alessandra Pannozzo, Luigi Mansani, Marco Berliri, Massimiliano Masnada, Giovanni Ghirardi

AVVOCATO DELL'ANNO

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

LUIGI MANSANI
Hogan Lovells

MASSIMILIANO MOSTARDINI
Bird & Bird

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons

LAURA ORLANDO
Herbert Smith Freehills



Studio dell'Anno

IP

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

FRANZOSI DAL NEGRO SETTI

HOGAN LOVELLS

TREVISAN & CUONZO



Virginia Bellucci, Federica Boceda, Alice Fratti, Luca Pellicciari, , Gabriele Cuonzo

Avvocato dell'Anno

IP

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

LUIGI MANSANI
Hogan Lovells

MASSIMILIANO MOSTARDINI
Bird & Bird

MATTEO ORSINGHER
Orsingher Ortu



Studio dell'Anno

TMT

CHIOMENTI

DENTONS

DLA PIPER

HOGAN LOVELLS

ORSINGHER ORTU



Domenico Colella, Fabrizio Sanna, Matteo Orsingher

Avvocato dell'Anno

TMT

MARCO BERLIRI
Hogan Lovells

GIULIO CORAGGIO
Dla Piper

ITALO DE FEO
CMS

MASSIMILIANO MOSTARDINI
Bird & Bird

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons



Studio dell'Anno

TELECOMUNICAZIONI

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

CHIOMENTI

CLEARY GOTTLIEB

GIANNI & ORIGONI



Gilberto Nava, Anna Gardini

Avvocato dell'Anno

TELECOMUNICAZIONI

RAFFAELE GIARDA
Baker McKenzie

FEDERICO MARINI BALESTRA
Bird & Bird

NICO MORAVIA
Freshfields

VALERIO MOSCA
Legance

GILBERTO NAVA
Chiomenti



Studio dell'Anno

MARCHI

DENTONS

EVERSHEDS SUTHERLAND

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

GIANNI & ORIGONI

ORSINGHER ORTU



Edoardo Bardelli, Vittoria Omarchi, Licia Garotti, Sara Maria Guglielmo, Marco Galli

Avvocato dell'Anno

MARCHI

STEFANIA BERGIA
Simmons & Simmons

DANIELE CANEVA
EY

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA

NINO DI BELLA
Gianni & Origoni

NICCOLÒ FERRETTI
Nunziante Magrone

FABRIZIO SANNA
Orsingher Ortu



Studio dell'Anno

BREVETTI

BIRD & BIRD

EVERSHEDS SUTHERLAND

GREENBERG TRAURIG SANTA MARIA

LGV AVVOCATI

SIMMONS & SIMMONS



Stefano Vignati, Stefania Bergia, Anna Colomano, Giulio Enrico Sironi
















ARTIGIANO
IN FIERA










Avvocato dell'Anno

BREVETTI

TOMMASO FAELLI
BonelliErede

LUIGI FONTANESI
Greenberg Traurig Santa Maria

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

LICIA GAROTTI
Gattai, Minoli, Partners

LUIGI GOGLIA
LGV Avvocati



Studio dell'Anno

INFORMATION TECHNOLOGY

BAKER MCKENZIE

BIRD & BIRD

CLEARY GOTTLIEB

DENTONS

HOGAN LOVELLS



Andrea Mezzetti, Lorenza Mosna, Francesca Corbinelli, Jacopo Farinasso, Luigi dell'Aquila, Raffaele Giarda

Avvocato dell'Anno

INFORMATION TECHNOLOGY

MARCO BERLIRI
Hogan Lovells

ITALO DE FEO
CMS

STEFANO MELE
Gianni & Origoni

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons

ANDREA ZINCONE
Eversheds Sutherland



Studio dell'Anno

PRIVACY

CMS

DLA PIPER

HOGAN LOVELLS

PANETTA STUDIO LEGALE

WITHERS



Eugenio Gualdi, Rocco Panetta, Elena Massignani, Marco Lauricella, Sandro Conte

Avvocato dell'Anno

PRIVACY

GIULIO CORAGGIO
Dla Piper

FRANCESCA GAUDINO
Baker McKenzie

MASSIMILIANO MASNADA
Hogan Lovells

STEFANO MELE
Gianni & Origoni

GIULIO VECCHI
Chiomenti



Studio dell'Anno

CONTENZIOSO

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

FRANZOSI DAL NEGRO SETTI

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

TREVISAN & CUONZO



Michele Loconsole, Martina Dani, Federica Santonocito, Vincenzo Jandoli

Avvocato dell'Anno

CONTENZIOSO

DANIELE CANEVA
EY

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

GUALTIERO DRAGOTTI
Dla Piper

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

ANNA MARIA STEIN
Eversheds Sutherland



Studio dell'Anno

LIFE SCIENCES

BIRD & BIRD

CBA

FRANZOSI DAL NEGRO SETTI

HERBERT SMITH FREEHILLS

SIMMONS & SIMMONS



Giulia Cipriani, Mattia della Costa, Barbara Sartori, Katrin Beck

Avvocato dell'Anno

LIFE SCIENCES

MATTIA DALLA COSTA
CBA

GIAN PAOLO DI SANTO
Pavia e Ansaldo

PAOLA FURIOSI
PwC TLS

LAURA ORLANDO
Herbert Smith Freehills

MONICA RIVA
Legance



BEST PRACTICE
PATENT & SUSTAINABILITY

PWC



Paola Furiosi, Cristina Cengia, Andrea Lensi Orlandi Cardini, Chiara Giannella, Fabrizio Di Geronimo, Maria Ludovica Priori

Studio dell'Anno
MEDIA

BIRD & BIRD

CHIOMENTI

CLEARY GOTTLIEB

GIANNI & ORIGONI

ORSINGHER ORTU



Davide Raul Gianni, Laura Tresoldi, Chiara Neirotti, Giulia Checcacci

Avvocato dell'Anno
MEDIA

GILBERTO NAVA
Chiomenti

LUCA RINALDI
Gianni & Origoni

GIUSEPPE RIZZO
Eversheds Sutherland

GIUSEPPE SCASSELLATI SFORZOLINI
Cleary Gottlieb

GIAN LUCA ZAMPA
Freshfields

















IP&TMT
LEGALCOMMUNITY AWARDS
10











Studio dell'Anno

FASHION

BONELLIEREDE

DELOITTE LEGAL

DLA PIPER

HOGAN LOVELLS

LEGANCE



Diego Gerbino, Emilio Cucchiara, Ida Palombella, Pietro Boccaccini, Federica Caretta, Valentina Favero

Avvocato dell'Anno

FASHION

DANIELE CANEVA
EY

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA

NICCOLÒ FERRETTI
Nunziante Magrone

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

ANNA MARIA STEIN
Eversheds Southerland



Studio dell'Anno

FOOD

BONELLIEREDE

LEGANCE

NUNZIANTE MAGRONE

TREVISAN & CUONZO

UGHI E NUNZIANTE



Monica Riva, Sara Geninatti, Gabriella Rubino, Cecilia Ometto, Giuseppe Marzano, Stella Francesca Pavone, Gianpaolo Locurto

Avvocato dell'Anno

FOOD

VINCENZO ACQUAFREDDA
Trevisan & Cuonzo

AGOSTINO CLEMENTE
Ughi e Nunziante

NINO DI BELLA
Gianni & Origoni

GIORGIO MONDINI
Mondini Bonora Ginevra

BARBARA SARTORI
CBA



Studio dell'Anno

DESIGN

CMS

HOGAN LOVELLS

LCA

TREVISAN & CUONZO

WITHERS



Luca Pellicciari, Federica Boceda, Alice Fratti, Virginia Bellucci, Gabriele Cuonzo

Avvocato dell'Anno

DESIGN

ANNA GARDINI
Chiomenti

LICIA GAROTTI
Gattai, Minoli, Partners

ELENA MARTINI
Martini Manna Avvocati

PIETRO POUCHÉ
Herbert Smith Freehills

FABRIZIO SANNA
Orsingher Ortu



Studio dell'Anno

PENALE IP

BONELLIEREDE

CAGNOLA & ASSOCIATI

DFS – DINOIA FEDERICO PELANDA SIMBARI

PUCCIO PENALISTI ASSOCIATI

SPHERIENS



Francesco Sbisà, Tatiana Giacometti, Nicolò Motta, Lucia Piva, Elena Malnati

Avvocato dell'Anno

PENALE IP

ANTONIO BANA
Bana Studio Legale

FABIO CAGNOLA
Cagnola & Associati

ENRICO MANCUSO
Herbert Smith Freehills

ANDREA PUCCIO
Puccio Penalisti Avvocati

FRANCESCO SBISÀ
BonelliErede



Studio dell'Anno

DIGITAL TECH

BAKER MCKENZIE

BIRD & BIRD

DML – DIGITALMEDIALAWS

RÖDL & PARTNER

WITHERS



Niccolò Anselmi, Andrea Vantini, Francesca Rombolà, Fausta Facecchia, Sara Massalongo, Massimiliano Mostardini
Seconda fila: Giovanni Galimberti, Federico Manstretta

Avvocato dell'Anno

DIGITAL TECH

DANIELA AMPOLLINI
Trevisan & Cuonzo

VALENTINA BONOMO
L&B Partners

DOMENICO COLELLA
Orsingher Ortu

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons

GIUSEPPE RIZZO
Eversheds Sutherland



Studio dell'Anno

DIRITTO D'AUTORE

BIRD & BIRD

LGV AVVOCATI

MILALEGAL

MONDINI BONORA GINEVRA

ORSINGHER ORTU



Matteo Orsingher, Fabrizio Sanna

Avvocato dell'Anno

DIRITTO D'AUTORE

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

SIMONA LAVAGNINI
LGV Avvocati

PAOLO MARZANO
Legance

GIANGIACOMO OIIVI
Dentons

MASSIMO STERPI
Gianni & Origoni





















Studio dell'Anno

CONSULENZA/FILING

BARZANÒ & ZANARDO

BIRD & BIRD

HERBERT SMITH FREEHILLS

JACOBACCI AVVOCATI

STUDIO TORTA



Gabriele Martini, Chiara Luzzatto, Lidia Casciano, Mauro Eccetto, Maria Teresa Saguatti, Mirko Bergadano

Avvocato dell'Anno

PUBBLICITÀ

ELENA CARPANI
EY

MARCO CONSONNI
Orsingher Ortu

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA

ARTURO LEONE
Bird & Bird

IDA PALOMBELLA
Deloitte Legal



Gianluca Fucci, Elena Carpani, Marco Lucchini

Studio dell'Anno

SPORT

CHIOMENTI

GIANNI & ORIGONI

LCA

ORSINGHER ORTU

WITHERS



Luca Rinaldi, Nino Di Bella, Flavia Bavetta, Federico Paesan, Stefano Mele

Avvocato dell'Anno

SPORT

MARCO CONSONNI
Orsingher Ortu

NINO DI BELLA
Gianni & Origoni

ANNA GARDINI
Chiomenti

JACOPO LIGUORI
Withers

FEDERICO VENTURI FERRIOLO
LCA



Avvocato dell'Anno

EMERGENTE

ELENA RONDA
L&B Partners



Studio dell'Anno

RISING STAR

EVERSHEDS SUTHERLAND



Giovan Battista Biondo, Alessandro Vischi, Antonio Campitiello, Alessandro Greco, Anna Maria Stein, Gaia Chifari, Beatrice Bigonzi, Massimo Maioletti

Studio dell'Anno

ARTE

BONELLIEREDE

CBM & PARTNERS

GIANNI & ORIGONI

MILALEGAL

PAVESIO E ASSOCIATI WITH NEGRI-CLEMENTI



Riccardo Di Santo, Cristina Riboni, Andrea Buticchi









Avvocato dell'Anno

ARTE

DANIELE DE ANGELIS
Bird & Bird

NICCOLÒ FERRETTI
Nunziante Magrone

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

SILVIA STABILE
BonelliErede

MASSIMO STERPI
Gianni & Origoni



DIGITAL COMMUNICATION PROJECT

LAWPILLS



Giulia Leonie Ferrari, Giorgio Francesco Molinari









NUOVA INSEGNA DI MERCATO

DML – DIGITALMEDIALAWS



Giusella Finocchiaro



La rubrica Legal Recruitment by legalcommunity.it registra questa settimana **13 posizioni** aperte, segnalate da **5 studi legali**: Bresner Cammareri Intellectual Property, FPB - Studio Legale Ferrari Pedeferri Boni, Pavia e Ansaldo, Studio Legale Sutti

I professionisti richiesti sono 16 tra:
Trainee Trademark Attorney / Praticante Avvocato, Avvocato, Associate NQ – IPQE, Associate NQ – 2PQE, Senior Associate, Associate, Stagiaire/ Trainee, Stage pre-laurea, Associates, Stagista o praticante neolaureato, Junior Tax Specialist, Mid-associate corporate ed M&A

Le practice di competenza comprendono: Proprietà Intellettuale, Diritto Commerciale e Societario, M&A, Contrattualistica, Real Estate, Debt Capital Markets, Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment, Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment, Nuove tecnologie, Multidisciplinare, Proprietà intellettuale, lingua tedesca, Corporate, M&A e Compliance, Tax, M&A

Per future segnalazioni scrivere a:
francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

BRESNER CAMMARERI INTELLECTUAL PROPERTY

Sede: Milano
Posizione aperta: Trainee Trademark Attorney / Praticante Avvocato
Area di attività: Proprietà Intellettuale
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Lo Studio, attivo esclusivamente nella materia della proprietà intellettuale, è alla ricerca di un laureando/neolaureato (massimo 25 anni e con non più di 6 mesi di esperienza) da inserire nel dipartimento di filing e prosecution. Per i neolaureati il voto di laurea deve preferibilmente essere pari o superiore a 105/110. L'attività consisterà prevalentemente nella redazione di corrispondenza da intrattenersi con clienti, Uffici Marchi e Brevetti e colleghi esteri in relazione al mantenimento ed alla gestione di diritti di privativa. La risorsa dovrà anche occuparsi del deposito delle privative, della prosecuzione delle stesse e della gestione di opposizioni e di azioni di invalidazione/cancellazione. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del diritto industriale. Sono richieste buone capacità relazionali, serietà, intraprendenza, precisione e predisposizione al lavoro in team, oltre ad un'ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Si prega di inviare il CV, unitamente ad una breve lettera di presentazione, all'indirizzo e-mail emanuele.cammareri@bcip.it.
Riferimenti: Emanuele Cammareri (emanuele.cammareri@bcip.it)

FPB - STUDIO LEGALE FERRARI PEDEFERRI BONI

Sede: Milano
Posizione aperta: Avvocato
Area di attività: Diritto Commerciale e Societario, M&A, Contrattualistica
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione:
Lo studio ricerca un/una avvocato/a che abbia maturato 3/5 anni di esperienza in attività di consulenza stragiudiziale, in particolare in materia di diritto commerciale e societario, contrattualistica, m&a.
Ottimo inglese indispensabile.
Riferimenti: RIF: 202203AF – info@fpblegal.com – www.fpblegal.com

HOGAN LOVELLS

Sede: Milano
Posizione aperta 1: Associate NQ – 1PQE
Area di attività: Real Estate
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione:
Siamo alla ricerca di un/a Avvocato/a per potenziare il nostro team di Real Estate, sede di Milano.
Il/la candidato/a ideale è:

- Un/a giovane Avvocato/a neo-abilitato/a, con massimo un anno di esperienza post-qualifica, che abbia sviluppato competenze ed esperienza in particolare nelle operazioni di acquisizione e dismissione di asset e portafogli immobiliari, nella predisposizione di contratti di locazione, di appalto o di property e facility management, nonché nelle questioni di urbanistica, edilizia e diritto ambientale.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale.
Riferimenti: Hogan Lovells_Associate NQ - 1PQE Real Estate Milano

Sede: Milano
Posizione aperta 2: Associate NQ – 2PQE
Area di attività: Debt Capital Markets
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione:
Siamo alla ricerca di un/a Avvocato/a per potenziare il nostro team di Debt Capital Markets, sede di Milano.
Cerchiamo un/a Avvocato che abbia maturato dai due ai quattro anni di esperienza effettiva (incluso il periodo di pratica forense) nel campo del Debt Capital Markets.
Si richiede esperienza in operazioni di **finanza strutturata**, compresi i profili relativi a **cartolarizzazioni**, **cover bonds** ed **emissioni di titoli strutturati**, maturata presso primari Studi Legali.
L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale.
Riferimenti: Hogan Lovells_Associate NQ-2PQE Debt Capital Markets Milano

Sede: Roma
Posizione aperta 3: Senior Associate
Area di attività: Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione:
Siamo alla ricerca di una figura di Senior Associate per il team di Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment, sede di Roma.
Il/la candidato/a collaborerà all'interno del dipartimento di Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment fornendo consulenza per società multinazionali e clienti nazionali nel campo del diritto amministrativo, anche giudiziale, con particolare riferimento ai settori regulatory in generale, diritto ambientale e degli appalti, energy e project finance.
Il profilo ideale:

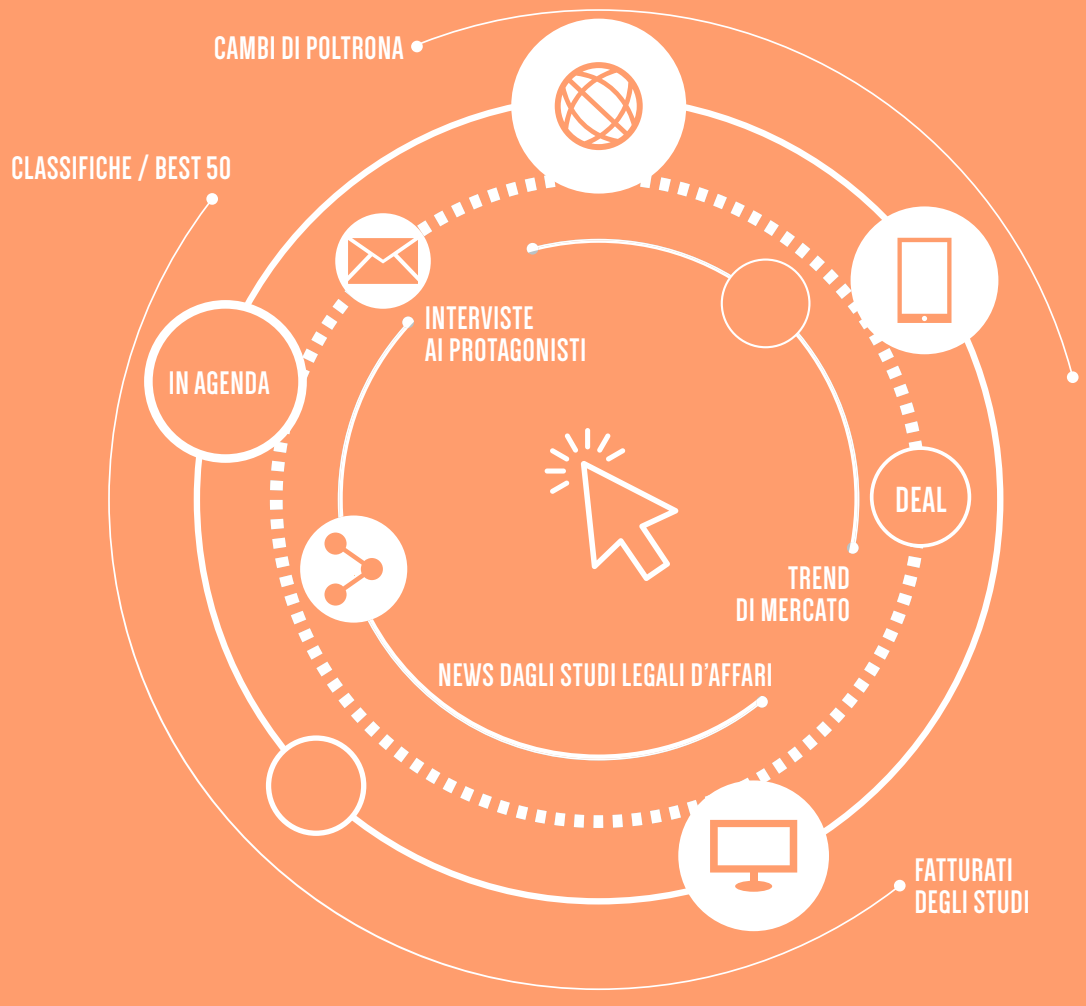
- è abilitato alla professione forense in Italia con un'esperienza effettiva di minimo 6 anni post-qualifica nel campo del diritto amministrativo
- ha maturato esperienza in primari studi internazionali e/o studi legali specializzati nei settori sopra citati
- ha un'ottima conoscenza e utilizza la lingua inglese come strumento di lavoro quotidiano nella produzione scritta/orale; tale requisito è considerato essenziale, in mancanza del quale le candidature pervenute non saranno prese in considerazione

Riferimenti: Hogan Lovells_Senior Associare Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment Roma

LC PUBLISHING GROUP

LEGALCOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo Legal in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.legalcommunity.it

Sede: Roma
Posizione aperta 4: Associate
Area di attività: Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione:
Siamo alla ricerca di una figura di Associate per il team di Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment, sede di Roma.
Il/la candidato/a collaborerà all'interno del dipartimento di Regulatory and Environment fornendo consulenza per società multinazionali e clienti nazionali nel campo del diritto amministrativo, anche giudiziale, con particolare riferimento ai settori regulatory in generale, diritto ambientale e degli appalti, energy e project finance.
Il profilo ideale:

- è abilitato alla professione forense in Italia con un'esperienza effettiva di minimo 4 anni post-qualifica nel campo del diritto amministrativo
- ha maturato esperienza in primari studi internazionali e/o studi legali specializzati nei settori sopra citati
- ha un'ottima conoscenza e utilizza la lingua inglese come strumento di lavoro quotidiano nella produzione scritta/orale; tale requisito è considerato essenziale, in mancanza del quale le candidature pervenute non saranno prese in considerazione

Riferimenti: Hogan Lovells_Associate Regulatory (Administrative and Public Law) and Environment Roma

Sede: Roma
Posizione aperta 5: Stagiaire/Trainee
Area di attività: Nuove tecnologie
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Siamo alla ricerca di un/a giovane professionisti/e per potenziare il nostro team di Strategic Operations, Agreements and Regulation, sede di Roma.
Il/la candidato/a ideale è: un/a neolaureato/a in Giurisprudenza, votazione minima 105/110 ed interesse specifico su nuove tecnologie, e-commerce, information technology e sharing economy e con percorso accademico coerente.
L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale. Eventuali esperienze formative e/o professionali svolte all'estero saranno positivamente valutate.
Riferimenti: Stagiaire/ Trainee - Nuove tecnologie, sede di Roma

Sede: Milano
Posizione aperta 6: Stagiaire/Trainee
Area di attività: Nuove tecnologie
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Siamo alla ricerca di un/a giovane professionisti/e per potenziare il nostro team di Strategic Operations, Agreements and Regulation, sede di Milano.
Il/la candidato/a ideale è: un/a neolaureato/a in Giurisprudenza, votazione minima 105/110 ed interesse specifico su nuove tecnologie, data protection, information technology e con percorso accademico coerente.
L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale. Eventuali esperienze formative e/o professionali svolte all'estero saranno positivamente valutate.
Riferimenti: Stagiaire/ Trainee - Nuove tecnologie e data protection, Milano

Sede Milano / Roma
Posizione aperta 7: Stage pre-laurea
Area di attività: Multidisciplinare
Numero di professionisti richiesti: 2 per sede
Breve descrizione: Siamo sempre alla ricerca di giovani e brillanti studenti di Giurisprudenza al IV e V anno interessati a svolgere un tirocinio curriculare presso le nostre sedi di Milano e Roma. I tirocinanti collaborano con tutti i dipartimenti dello Studio e supportano i professionisti svolgendo varie attività quali, a titolo esemplificativo, ricerche, traduzioni e supporto nella stesura di prime bozze di documenti e memoranda. Hanno inoltre la possibilità di partecipare alle varie attività formative organizzate dallo Studio.
Il/la candidato/a ideale è: studente di giurisprudenza con un brillante curriculum accademico. Disponibilità per almeno tre mesi full time.
L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale. Eventuali esperienze formative e/o professionali svolte all'estero saranno positivamente valutate.
Riferimenti: Hogan Lovells - Stage Curriculare Multidisciplinare

PAVIA E ANSALDO

Sede: Milano
Posizione aperta11: Stagista o praticante neolaureato
Area di attività: Corporate, M&A e Compliance.
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Pavia e Ansaldo Studio Legale è alla ricerca di uno/a stagista o praticante neolaureato da inserire nello studio di Milano e che opererà in ambito corporate, M&A e compliance.
Requisiti:

- Neolaureato oppure studente di giurisprudenza in una università italiana;
- Elevata conoscenza della lingua spagnola e inglese.

Funzioni:

- Assistenza ad operazioni di M&A cross border;
- Consulenza in ambito corporate e di segreteria societaria;
- Consulenza nell'ambito della contrattualistica commerciale.

Riferimenti: Inviare CV tramite sito https://www.pavia-ansaldo.it/it-recruiting/ o email Recruitment@pavia-ansaldo.it

Sede: Milano
Posizione aperta 2: Junior Tax Specialist
Area di attività: Tax
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Pavia e Ansaldo Studio Legale è alla ricerca di uno/a Junior Tax Specialist da inserire presso la sede di Milano.
Requisiti:

- Laurea Magistrale in Economia nei tempi previsti;
- Titolo preferenziale Master in Diritto Tributario;
- Forte motivazione alla professione;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- Neolaureati o fino a 2 anni di esperienza.

La risorsa sarà inserita nel team Tax al fine di svolgere l'attività professionale nell'ambito di:

- Attività di tax due diligence su operazioni di gestione straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni, conferimenti, etc.);
- Consulenza fiscale a società di capitali e redazione di bilancio;
- Ricerche per scrivere articoli e informativa su specifiche tematiche fiscali e/o societarie.

Riferimenti: Inviare CV tramite sito https://www.pavia-ansaldo.it/it-recruiting/ o email Recruitment@pavia-ansaldo.it

Sede: Milano
Posizione aperta 3: Mid-associate corporate ed M&A
Area di attività: M&A
Numero di professionisti richiesti: 1
Breve descrizione: Pavia e Ansaldo Studio Legale è alla ricerca di uno/a mid- associate corporate ed M&A da inserire presso la sede di #Milano.
Requisiti:

- Laurea in giurisprudenza conseguita con eccellente votazione superiore a 105 e in tempi ordinari;
- Almeno 3/4 anni di esperienza maturata all'interno del dipartimento di Corporate M&A di studi legali italiani strutturati o internazionali;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, preferenza per una terza lingua scritta e parlata.

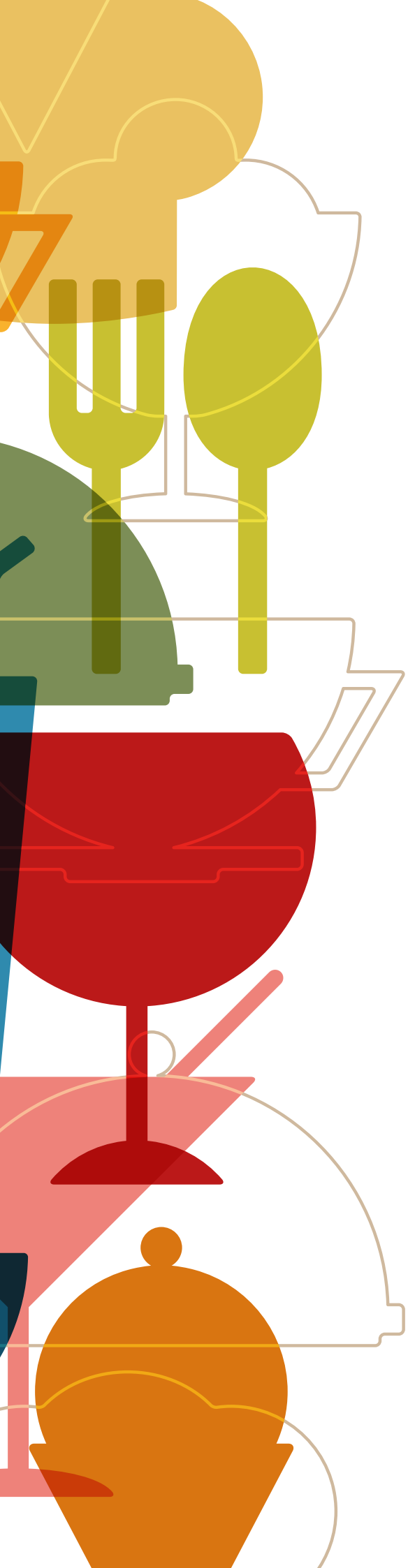
La risorsa sarà inserita nel team di Corporate ed M&A al fine di svolgere l'attività professionale nell'ambito di:

- Operazioni straordinarie di M&A, private equity e venture capital, domestiche e cross - border;
- Assistenza in materia di diritto societario;
- Assistenza in materia di contrattualistica commerciale.

Riferimenti: Inviare CV tramite sito https://www.pavia-ansaldo.it/it-recruiting/ o email Recruitment@pavia-ansaldo.it

STUDIO LEGALE SUTTI

Sede: Milano
Posizioni aperte: Associates
Area di attività: Proprietà intellettuale, lingua tedesca
Numero di professionisti richiesti: 2
Breve descrizione: Lo Studio Legale Sutti seleziona candidati con specifica formazione ed esperienza nel campo del diritto e del contenzioso amministrativo, e in generale del diritto pubblico dell'economia, per un inserimento nelle risorse umane del proprio ufficio milanese (via Durini 20).
Riferimenti: Per partecipare alla relativa selezione è necessario sottoporre preventivamente un curriculum vitae completo all'indirizzo recruitment@sutti.com, e, in caso un interesse di massima dello studio per il profilo dell'interessato venga confermato, partecipare a uno o due colloqui sempre presso gli uffici milanesi dello SLS.



LE TAVOLE DELLA LEGGE

LO STUDIO
INDUSTRIA VINICOLA A TUTTO M&A

FOOD BUSINESS
GIAVERI, IL CAVIALE MADE IN VENETO

FOOD INNOVATION
CITRUS E LA RIVOLUZIONE
DELLO STORYTELLING DELL'ORTOFRUTTA

CALICI E PANDETTE
IL MERLOT MARINA CVETIC,
UN'ANCORA DI SALVEZZA

LE TAVOLE DELLA LEGGE
AL MERCATO TRIPLICA
E STRIZZA L'OCCHIO ALLO STREET FOOD

CASA VINICOLA CALDIROLA RILEVATA DA PROSIT

L'osservatorio di MAG su cibo e investimenti punta i fari sulle principali operazioni registrate nel panorama italiano. EY ha seguito BF nell'acquisizione del 30% delle quote di Pastificio Fabianelli e UniCredit ha erogato a Namedsport un finanziamento pari a un milione di euro

a cura di eleonora fraschini*

Una nuova operazione nel comparto del vino, che dimostra la sua dinamicità. Prosit, realtà in portafoglio di Made in Italy Fund (gestito da Quadrivio & Pambianco), ha realizzato il suo sesto investimento, con l'obiettivo di creare un polo nazionale. A partire dal rapporto commerciale legato alla linea di prodotti alimentari tra Fabianelli e Bonifiche Ferraresi, quest'ultima ha deciso di acquistare il 30% delle azioni del pastificio. L'operazione è stata seguita da EY.
Namedsport, specializzata nella natural medicine e nella nutrizione sportiva, ha ottenuto da UniCredit un finanziamento di un milione di euro. La garanzia è di Mediocredito Centrale, attraverso il Fondo di Garanzia per le pmi, gestito per conto del ministero dello Sviluppo Economico.

PROSIT ACQUISISCE CASA VINICOLA CALDIROLA CON IL SUO STORICO MARCHIO LA CACCIATORA


WALTER RICCIOTTI

Prosit rileva il 100 % di Casa Vinicola Caldirola, realtà italiana specializzata in prodotti vinicoli di fascia premium, proseguendo nel suo percorso di espansione e portando così il fatturato complessivo del gruppo a 85 milioni di euro.
Fondata da **Sergio Dagnino**, Prosit è una delle realtà in portafoglio di Made in Italy Fund, il fondo di private equity promosso e gestito da Quadrivio & Pambianco che investe nelle eccellenze del Made in Italy attive nei settori del fashion, del design, del beauty e del food&wine. Prosit lavora alla creazione di un polo di cantine italiane di fascia premium, promuovendone l'esportazione in tutto il mondo.
Attraverso l'acquisizione di Casa Vinicola Caldirola, Prosit realizza il suo sesto investimento, in portafoglio altre quattro cantine: la pugliese Torrevento, l'abruzzese Nestore Bosco, la veneta Collalbrigo e la toscana Cantina Montalcino. A queste si affianca l'entrata nel capitale di Votto Vines, realtà americana che importa, commercializza e distribuisce diverse tipologie di vino provenienti da tutto il mondo, in particolare dall'Italia.

Fondata nel 1897 da **Ferdinando Caldirola**, Casa Vinicola Caldirola si contraddistingue oggi per la sua ampia gamma di vini offerti: fermi, mossi, frizzanti, bio; prodotti riconducibili alle differenti denominazioni (doc, docg e igt) e provenienti da tutte le regioni italiane. L'azienda, con oltre 50 dipendenti, ha il suo headquarter a Missaglia – in provincia di Lecco. Qui si svolge l'intero processo produttivo: gli impianti sono altamente tecnologici e automatizzati, in ottica di una distribuzione sempre più efficiente e orientata al segmento GDO.

Gli attuali azionisti di riferimento, i **Tosanotti** (con il 75%) e i **Gaggino** (con il 25%), cedono il 100% delle quote, comprensive di stabilimento, impianti, marchi, magazzino, personale, contratti e licenze. L'attuale direttore generale, **Olga Tosanotti**, rimarrà all'interno del gruppo.
Walter Ricciotti, managing partner di Made in Italy Fund e presidente di Prosit, ha commentato: «Questa sesta acquisizione rappresenta un significativo passo avanti nella strategia di sviluppo del Fondo, che punta alla costituzione di un polo di cantine italiane di fascia premium. Vogliamo fare di Prosit un operatore leader nella produzione e nella commercializzazione del vino italiano nel mondo. Obiettivo che intendiamo perseguire non solo attraverso l'acquisizione delle migliori cantine, ma anche con l'ulteriore crescita di un'organizzazione capace di servire con massima professionalità clienti sempre più esigenti nei principali mercati esteri».

Nell'ambito dell'operazione Prosit si è avvalsa, in qualità di advisors, del supporto di Stout MB & Associati (Dott. **Simone Bassanini**) e Finerre (Dott**. Ermanno Restano**). Gli aspetti legali sono stati affidati allo studio DLA (Avv. **Danilo Surdi** e Avv. **Federico Roviglio**). Deloitte ha invece svolto il ruolo di auditor (Dott. **Alberto Guerzoni**).

EY AL FIANCO DI BF NELL'INVESTIMENTO IN PASTIFICIO FABIANELLI



Il gruppo BF di Ferrara, investitore nella filiera agro-industriale, ha acquisito il 30% delle quote di Pastificio Fabianelli, storica azienda di Castiglion Fiorentino.
Tra Fabianelli e Bonifiche Ferraresi intercorre da anni un rapporto commerciale legato alla linea di prodotti alimentari. Fabianelli ha chiuso il 2021 con un fatturato di 16 milioni, 35 dipendenti, 80% del fatturato da export in 70 Paesi esportazioni. Le capacità manageriali del pastificio consentono alla famiglia Fabianelli di affrontare saldamente anche l'attuale contesto, con i costi di produzione quasi raddoppiati per gli aumenti delle materie prime e dell'energia.
EY ha assistito BF in qualità di advisor finanziario e legale con un team coordinato da **Stefania Radoccia**, managing partner dello studio legale e tributario. Come advisor finanziario, EY ha curato i profili m&a e la due diligence finanziaria, con team guidati dai partner **Giorgio Castelli Villa** e **Francesco Serricchio**; lo studio legale e tributario di EY ha curato la due diligence fiscale e HR, con i partner **Savino Tatò** e **Maria Teresa Iannella**, e la due diligence legale e la parte contrattuale con il partner **Christian Busca**.
Da operatore agricolo tradizionale, BF si sta trasformando in una realtà innovativa in grado di gestire produzioni aziendali orientate al consumatore e di generare valore attraverso il presidio di tutta la filiera agricola, industriale e distributiva.

UNICREDIT EROGA A NAMEDSPORT UN FINANZIAMENTO DA UN MILIONE DI EURO



Namedsport, ha ottenuto da UniCredit un finanziamento di un milione di euro, di durata quinquennale, con la garanzia di Mediocredito Centrale, attraverso il Fondo di Garanzia per le pmi, gestito per conto del ministero dello Sviluppo Economico.
È un finanziamento "futuro sostenibile", finalizzato a supportare gli investimenti dell'azienda volti ad aumentare la sostenibilità del ciclo produttivo.
Namedsport è un'azienda italiana che, grazie ad un consolidato know-how scientifico nel campo della natural medicine, ha portato un concept innovativo nel panorama della nutrizione sportiva. La sua storia ha inizio nel maggio 2014 a Lesmo, in Brianza, con il lancio di una nuova linea di supplement innovativi e specifici per migliorare la performance sportiva. Namedsport è riuscita ad affermarsi nel panorama del ciclismo mondiale e nel settore della nutrizione sportiva, espandendosi in oltre 22 Paesi e consolidando la propria posizione in Italia nel canale delle farmacie sia per volume di affari, sia in termini di pezzi venduti.

«Abbiamo fondato Namedsport con progetti ambiziosi e stiamo raggiungendo, anno dopo anno, gli obiettivi che ci eravamo prefissati, grazie all'impegno condiviso dai nostri collaboratori e al supporto di partner di alto livello», dichiara **Fabio Canova**, amministratore delegato di Namedsport. «UniCredit è al nostro fianco in questo percorso di crescita e questa opportunità che ci consentirà di migliorare la qualità della nostra azienda a livello di sostenibilità e qualità del personale».

**Per segnalare operazioni per questa rubrica scrivere a eleonora.fraschini@lcpublishinggroup.it*

INDUSTRIA VINICOLA

A TUTTO M&A



La campagna di acquisizioni di Italian Wine Brands porta il gruppo al secondo posto per fatturato. Il 2022? I maggiori produttori si attendono una crescita del 4,8%. Il miglior Roi è delle aziende piemontesi

Nel 2021 importanti operazioni di M&A nel mondo del vino hanno trasformato la classifica dei principali produttori nazionali. È uno dei dati che emerge dall'annuale *Indagine sul settore vinicolo nazionale* curata dal centro studi di Mediobanca.
La leadership di vendite nel 2021 resta appannaggio del gruppo Cantine Riunite-GIV, con fatturato a 635,2 milioni (+9,7% sul 2020).
Al secondo posto la Italian Wine Brands (423,6 milioni di euro) che sale di cinque posizioni dopo l'acquisizione di Enoitalia e della statunitense

Enovation Brands Inc. Completa il podio il polo Botter-Mondodelvino (Clessidra) in crescita del 19,3% sul 2020 a 415 milioni.
Seguono altre cinque società con ricavi superiori a 200 milioni di euro: la cooperativa romagnola Caviro, il cui fatturato 2021 pari a 389,9 milioni di euro è cresciuto del 7,7%, la trentina Cavit (fatturato 2021 pari a 271 milioni di euro, +29,2% sul 2020), la toscana Antinori (265 milioni di euro, +24,6% sul 2020), la veneta Santa Margherita (220,6 milioni, +28,3%) e la piemontese Fratelli Martini che ha realizzato una crescita del 5,4%, portandosi a 219,4 milioni di euro.
In merito ai maggiori incrementi di fatturato nel 2021, Tenute Piccini domina la scena con un +61% sul 2020 che la colloca davanti al gruppo Lunelli (+57,6%), a Terra Moretti (+47,6%), a Serena Wines 1881 (+40,1%) per chiudere con il +32,7% di Villa Sandi. Osservando la redditività (rapporto tra risultato netto e fatturato), il 2021 vede in testa le società toscane e venete: Frescobaldi (25,6%), Santa Margherita (21,3%) e Antinori (17%). Alcune aziende hanno una quota di export molto elevata, in alcuni casi quasi totalitaria: Fantini Group tocca il 97,4%, Ruffino il 94,5% e il polo Botter-Mondodelvino il 91,1%.

LE PREVISIONI 2022

I maggiori produttori di vino si attendono per il 2022 una crescita del 4,8%, che arriverebbe al 5,6% per la sola componente export. A spingere le vendite il successo delle bollicine (+5,7% i ricavi complessivi, +7,5% l'export) mentre i vini fermi si aspettano un +4,6% (+5,3% l'export). Più scettici sul futuro gli operatori esposti sul canale off trade (GDO e Retail), mentre il maggior ricorso alla vendita diretta garantisce maggiore sicurezza. I mercati di prossimità (Paesi UE) migliorano le aspettative sull'export.
Il 2021 dei maggiori produttori italiani di vino ha chiuso con un aumento del fatturato del 14,2% (+14,8% il mercato

LA TOP 10 DELLE SOCIETÀ VINICOLE
Preconsuntivi 2021 e aspettative 2022

Rank			Denominazione	Proprietà	Fatturato (€ mln)		Variazione %
2020	2021P	Var. 2020-2021P			2020	2021	2020-2020 2021P 2021P
1	1	-	CANTINE RIUNITE & CIV	Cooperativa	579,1	635,2	+9,7
2	4	-2	CAVIRO	Cooperativa	361,9	389,9	+7,7
3	3	-	POLO BOTTER – MONDODELVINO	Misto	347,9	415,0	+19,3
4	6	-2	PALAZZO ANTINORI	Familiare	212,7	265,0	+24,6
5	5	-	CAVIT CANTINA VITICOLTORI	Cooperativa	209,7	271,0	+29,2*
6	8	-2	FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI	Familiare	208,2	219,4	+5,4
7	2	+5	ITALIAN WINE BRANDS	Misto	204,3	423,6	+107,3*
8	10	-2	MEZZACORONA	Cooperativa	193,6	196,5	+1,5
9	9	-	CASA VINICOLA ZONIN	Familiare	178,3	198,5	+11,3
10	7	+3	SANTA MARGHERITA	Familiare	172,0	220,6	+28,3

*Perimetro non omogeneo. Area Studi Mediobanca - Fonte: Area Studi Mediobanca

LA TOP 10 DEI PURE PLAYER ON-LINE
Tendenze

Società	Insegna	Fatturato 2020 € '000	Var. % Fatturato 2019-2020
Tannico e Wineplatform	**Tannico**	37.064	+83
3ND	**Vino.com**	30.034	+218,7
Bernabei Online	**Bernabei**	25.853	+160,4
Callmewine	**Callmewine**	12.358	+93,3
Wbx	**XtraWine**	7.159	+100
Winelivery	**Winelivery**	6.981	+491,6
Iwine	**Iwine**	3.731	+119,1
Digital Wines	**Etilika**	2.679	+1.239,5
Negoziodelvino	**Negoziodelvino**	2.301	+75,1
Promozione Distribuzione Vendita	**Svinando**	1.484	+114,8
	Totale	**132.308**	**+132,8**

Fonte: Area Studi Mediobanca

interno, +13,6% l'estero). L'Ebit margin ha riportato un lieve aumento al 6% rispetto al 5,4% del 2020, il risultato netto è passato dal 4,2% al 4,3% del fatturato. I vini frizzanti (+21%) hanno accelerato più dei vini fermi (+12,4%) mentre le cooperative hanno contenuto la crescita al +9,2% (+19,6% le non cooperative).
Prevalgono i mercati di prossimità (Paesi UE) con il 41,2% dell'export, seconda area di destinazione il Nord America (34,1%); crescita importante (+22,8%) per l'America centro-meridionale. Il 2021 ha preservato il canale Gdo che, stabile al 35,6% del mercato, è cresciuto a valore del 13,5% e ha decretato la ripresa dell'Ho.Re.Ca. (+28,1%), che passa dal 15,6% al 15,9%.
Due le tendenze in consolidamento: la premiumizzazione dei consumi e la maggiore attenzione alla sostenibilità. Aumenti a doppia cifra per i vini Icon (+33,2%) e Premium (+20,2%), più contenuti per i vini Basic (+8,7%), pari a metà delle vendite complessive. Tiene il bio, con vendite 2021 in aumento dell'11%, per una quota di mercato del 3,3%; balzo in avanti per il vino vegan (+24,8%) al 2,2% del totale. Cresce l'interesse anche per i vini naturali (+6,9%) e biodinamici (+2,4%) ciascuno confinato all'1% del mercato.

TERRITORI E PERFORMANCE

Dai conti aziendali emergono le specificità regionali. Nel 2020 il miglior Roi tocca alle aziende piemontesi (8,2%), seconda posizione per quelle venete (5,5%) e sul gradino più basso del podio le toscane (4,4%). I produttori toscani eccellono nella marginalità: con un Ebit margin al 14,6% distanziano i piemontesi (9,8%) e i lombardi (6,7%). In Toscana anche la maggiore stabilità finanziaria, con i debiti finanziari pari ad appena

›››

TM

9th Edition

SAVETHEBRAND

BY FOODCOMMUNITY

L'evento che celebra i brand italiani nel settore del FOOD

04.07.2022

FOUR SEASONS HOTEL
VIA GESÙ 6/8 • MILANO

PROGRAMMA

18.45 Accredito
19.00 Tavola rotonda "Made in Italy, l'asset strategico della food industry"
19.45 Premiazioni
20.30 Standing dinner

Partner

SBNP BISCOZZI NOBILI PIAZZA Studio legale tributario

CARNELUTTI LAWFIRM

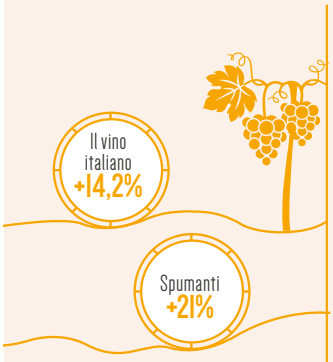
#SaveTheBrand

Per informazioni: franscesca.vistarini@lcpublishinggroup.it • 02 36727659

PUBLISHINGGROUP LC

IL SETTORE VINICOLO IN ITALIA

VENDITE
2021 VS 2020



PREVISIONI
2022 VS 2021

	ITALIA	EXPORT
Il vino italiano	+4,8%	+5,6%
Spumanti	+5,7%	+7,5%

TOP SELLER
FATTURATI 2021 (€ MLN)

CANTINE RIUNITE & CIV	635
IWB	424
BOTTER - MONDODELVINO	415
CAVIRO	390
CAVIT	271

Fonte: Area Studi Mediobanca

il 22,5% del capitale investito. Grandi esportatori i produttori piemontesi (72,2% del fatturato) e toscani (63,8%). Nel 2020 la maggiore proiezione internazionale ha salvaguardato le vendite dei produttori piemontesi (+10,8%) spinte dall'export (+20,1%) ma non è riuscita a fare altrettanto per quelli toscani (-11,2% in totale). Recupero della Toscana nel 2021 con vendite in crescita del 24,9%. In avanzamento anche i produttori lombardi (+22,4% le vendite totali e +23,8% quelle oltreconfine) favoriti dalla maggiore diffusione degli spumanti (46,1% del fatturato).



EFFETTO INTERNET

Oltre il 90% del wine e-commerce dei principali produttori è intercettato da piattaforme online specializzate con vendite in esplosione nel 2020 (+132,8% sul 2019). La classifica dei principali pure player è guidata da Tannico che nel 2020 ha registrato ricavi per 37,1 milioni di euro, in crescita dell'83% sul 2019. Aumenti in tripla cifra per Vino.com (+218,7%) che, superando i 30 milioni di euro, ricopre la seconda posizione e per Bernabei (+160,4%) a 25,9 milioni. Sopra i 10 milioni di euro anche il fatturato di Callmewine (12,4 milioni), in aumento del 93,3%. XtraWine, raddoppiando il proprio fatturato rispetto al 2019, supera i 7 milioni di euro mentre Winelivery si avvicina allo stesso importo dopo una crescita del 491,6%. Il 2020 è stato un anno di forte sviluppo anche per realtà di minori dimensioni, alcune delle quali, come Etilika, nate proprio in pieno boom. Per il 2021 è previsto un ulteriore balzo superiore al +60%.

GIAVERI, IL CAVIALE MADE IN VENETO

Il 90% della produzione è destinato all'export. L'azienda si dedica all'allevamento di numerose razze. Cresce in Italia l'apprezzamento anche per la carne di storione

di camilla rocca



L'industria del caviale è sempre più made in Italy. In Veneto, per la precisione. I possedimenti ittici della Caviar Giaveri nel comune di San Bartolomeo di Breda (in provincia di Treviso), a pochi chilometri da Venezia, con l'acqua sorgiva naturale, sono perfetti per una produzione sostenibile e rispettosa della specie. In particolare, le grandi dimensioni delle vasche all'aperto, che riproducono perfettamente l'habitat naturale, l'utilizzo bilanciato di nutrienti adeguati, l'estrazione delle uova in ambiente protetto e la loro rapidissima conservazione a temperatura controllata, sono tutti aspetti che permettono a Caviar Giaveri di porsi ai vertici nel mondo della produzione del caviale.

Abbiamo intervistato **Giada Giaveri**, responsabile marketing e della produzione dell'azienda per conoscere tutti i segreti di questo prodotto.

Giaveri è un'azienda che alleva un gran numero di specie di storioni. Perché?
Alla base della scelta di allevare diverse razze di storione c'è l'impegno alla salvaguardia della specie e la varietà di specie selezionate rappresenta un valido strumento per raggiungere questo fine. Inoltre, questo ci dà la possibilità di offrire una scelta più ampia di tipologie caviale valorizzando questo prodotto in tutte le sue sfaccettature.
Ogni specie di storione, infatti, dona un caviale unico con le sue precise caratteristiche, sono molti diversi gli uni dagli altri.

Qual è la razza "migliore" da allevare dal punto di vista del rendimento? Sia in termini di quantità che qualità che richiesta di mercato?
L'allevamento dello storione non è un percorso facile e veloce quindi a ogni specie vanno dedicate la stessa attenzione, cura e tempo.
Lo storione siberiano ha un ciclo di maturazione leggermente più corto, quindi, possiamo dire che è quello più accessibile anche se si parla sempre di almeno 7/ 8 anni di attesa per ottenere il caviale.


LE SORELLE GIAVERI

«L'ALLEVAMENTO DELLO STORIONE NON È UN PERCORSO FACILE E VELOCE QUINDI A OGNI SPECIE VANNO DEDICATE LA STESSA ATTENZIONE, CURA E TEMPO»

Da cosa dipende la qualità?
La qualità è data da molti fattori, come l'ambiente, l'acqua, l'alimentazione e le tecniche di produzione e noi siamo molto attenti a mantenere sempre gli standard più elevati per tutti i caviali della nostra collezione.
La richiesta del mercato è vasta, la Francia predilige il caviale siberian, mentre, in Asia è molto popolare il caviale osietra. Punto fermo è sempre il caviale beluga, il più pregiato e il più rinomato.

Lo storione: quanto esportate di questa carne e qual è il consumo in Italia? È questione di cultura se non viene apprezzato in sede?
Quasi la totalità della nostra produzione di carne viene esportata nei Paesi dell'est Europa dove c'è una forte richiesta di questa carne bianca e gustosa e dove c'è una grande tradizione per la sua preparazione
In Italia non viene ancora molto



LC PUBLISHING GROUP

FOODCOMMUNITY AWARDS

6th Edition

SAVE THE DATE

30.11.2022

Milano

#FoodcommunityAwards

Per informazioni: francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

consumata anche se in realtà lo storione era un pesce presente nei nostri fiumi. Questa carne ha delle ottime caratteristiche nutrizionali, ricchissima di omega 3 e proveniente da una filiera controllatissima, la stessa del caviale. Inoltre, è priva di spine (lo storione ha solo scheletro cartilagineo) e risulta essere ideale per tutti gli usi grazie al suo sapore delicato e neutro che la rendono molto versatile.



Quale percentuale esportate e in quali Paesi?
Il 90% è export. I Paesi più ricettivi sono Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Inghilterra, Usa, Brasile e gran parte dell'Asia: Giappone, Korea, Thailandia e Hong kong. Ma il mercato italiano è in crescita positiva e soprattutto con la pandemia abbiamo visto l'interesse crescente del consumatore privato che vuole sempre di più capire da dove proviene ciò che mette sulla sua tavola e che cerca direttamente il produttore.

IL CICLO PRODUTTIVO



DALLA RIPRODUZIONE, ALLA PRODUZIONE DEL CAVIALE

- Storione bianco
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 7-8 anni
- Storione siberiano
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 7-8 anni
- Storione russo
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 8-10 anni
- Storione albino
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 8 anni
- Storione stellato
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 8 anni
- Storione beluga siberiano
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 13-15 anni
- Storione beluga
  Ciclo naturale di maturazione delle uova: 30 anni.





CITRUS E LA RIVOLUZIONE DELLO STORYTELLING DELL'ORTOFRUTTA

MARIANNA PALELLA

La Ceo & Brand Manager Marianna Palella incontra a MAG. Il successo? Grazie al dialogo con mamma Paola. L'azienda ha chiuso il 2021 con 6,38 milioni di ricavi, in aumento del +4% rispetto al pre-pandemia

di letizia ceriani

Citrus - L'Orto Italiano è una realtà specializzata nel commercio di prodotti ortofrutticoli di qualità. L'impresa romagnola, nata a Cesena, è guidata da **Marianna Palella** e dalla madre **Paola Pappalardo**.

La sfida di Citrus è stata comunicare, in modo intelligente e creativo, le ragioni di uno stile di vita sano, avvalendosi dell'influenza di competenze scientifiche esterne e del fitto dialogo tra generazioni, entrambe custodi di un comune obiettivo: rivoluzionare lo storytelling dell'ortofrutta.

Realtà piccole e sostenibili, tutte rigorosamente made in Italy. Dall'impresa Citrus nasce successivamente la Cooperativa Agricola Le Foglie che seleziona e unisce i produttori agricoli italiani. Mamma e figlia puntano a ottimizzare e accorciare sempre di più la filiera, fidelizzando la rete di contatti attorno ai valori condivisi.

Il prodotto passa dalla terra all'agricoltore e poi nell'atelier creativo di Citrus che lo veste di un'idea, un progetto, con cui si presenta sugli scaffali della grande distribuzione. Dal limone iconico al bergamotto, al broccolo fino alle new entry dal mondo dei cereali.

L'innovazione paga, spesso e volentieri. Dal primo anno di vita, Citrus è passata da 2,57 milioni di euro, a 6,18 milioni nel 2018 (+24,34% sul 2017) e ha chiuso il 2021 con 6,38 milioni, con un aumento del +4% rispetto al periodo pre-pandemia.

Marianna Palella, la giovanissima ceo & brand manager di Citrus, ha entusiasmo e passione da vendere. Si racconta in un'intervista a MAG.

Citrus nasce a Cesena nel 2015. Da dove viene l'idea e come si evolve la vostra identità aziendale?
L'idea nasce innanzitutto da un'esigenza. I miei genitori avevano un'azienda nel settore ortofrutticolo, facevano import ed export di agrumi in Sicilia e, rendendosi conto dell'importanza della logistica, decisero di spostarsi in Emilia-Romagna. L'idea è stata giustissima, ma il tempismo no.
Sull'onda lunga della crisi del 2008, l'azienda è costretta a chiudere e mia madre ed io abbiamo iniziato a dialogare sul futuro dell'ortofrutta, anche se all'epoca, ero solo studentessa – ho studiato relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa all'Università IULM. Dopo le prime telefonate, abbiamo intuito che i problemi principali del settore erano la mancanza di valore e la mancanza di innovazione.

Che cosa intende?
Nell'ortofrutta si è sempre fatto leva solo ed esclusivamente sul prezzo, ma si sa che la battaglia dei prezzi non porta mai a nulla di positivo.

A quel punto, vi mettete in gioco.
Innanzitutto, ci siamo focalizzate sullo storytelling. È risaputo che frutta e

> NELL'ORTOFRUTTA SI È SEMPRE FATTO LEVA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SUL PREZZO, MA SI SA CHE LA BATTAGLIA DEI PREZZI NON PORTA MAI A NULLA DI POSITIVO





MARIANNA E PAOLA PALELLA

verdura facciano bene, ma nessuno ha mai spiegato il perché. Partendo da qui, abbiamo deciso di valorizzare l'ortofrutta puntando sulla consapevolezza scientifica, andando alla ricerca di prodotti meno conosciuti e più rari e comunicandone valori nutrizionali e benefici.

Qual è stato il prodotto di lancio di Citrus?
Siamo partite da una scommessa: riportare in auge sul mercato italiano il limone verdello, da cui infatti Citrus prende il nome.
Non tutti sanno che la pianta del limone è molto generosa in quanto offre tre fioriture, contrariamente a tante altre piante da frutta, così da dare limoni freschi per ogni stagione. Il verdello era sparito dagli scaffali della GDO, sostituito da un sottoprodotto di provenienza estera.
Anni fa venne resa nota un'inchiesta che diceva che i produttori avevano deciso di non produrli più perché non riuscivano a star dietro ai costi. Il prodotto, di fatto, è stato proprio dimenticato. La nostra idea è stata quindi quella di raccontare le tre fioriture dell'agrume.

Il progetto viene quindi scritto a quattro mani da madre e figlia...
Esatto, abbiamo cercato di tenere insieme la sua esperienza e la mia passione per il marketing e per la comunicazione.
Se la mia generazione è molto attenta all'estetica e al packaging, per esempio, quella dei miei genitori si concentra invece sulla qualità del prodotto. Tenendo conto delle varie esigenze, siamo partite da zero, ponendoci innanzitutto come consumatrici. Ho sempre apprezzato di mia madre il suo essere una guida giudiziosa ma anche silenziosa.

Donne e ortofrutta, due elementi che non si conciliano facilmente. Non sembra che questo vi abbia spaventato: la vostra è una governance tutta al femminile.
Il mondo dell'ortofrutta è estremamente maschilista, purtroppo. Abbiamo lanciato una vera sfida: in 30 donne, abbiamo fondato l'Associazione Nazionale dell'Ortofrutta.
Andava sviscerato prima di tutto un problema, che invade moltissimi ambiti lavorativi, e cioè quello del passaggio del *know-how* di generazione in generazione. Spesso, mancando un dialogo genuino, si perde la conoscenza e il fulcro di ciò che si fa e, di conseguenza, viene persa una strategia di business efficace.
In Citrus abbiamo cercato di raccontare i nostri prodotti tenendo conto della domanda di più target generazionali, proponendo prodotti controllati, certificati e tracciati, ma anche etici e sostenibili, oppure legati a una certa tendenza di consumo.
La vera forza della nostra azienda sta proprio in questo fitto dialogo generazionale... colorato di rosa.

Come è strutturata l'azienda?
Citrus è divisa in due: da una parte L'Orto Italiano e, dall'altra, la Cooperativa Agricola Le Foglie, subentrata un anno dopo Citrus e diretta da mia madre.
La cooperativa nasce con l'intento di rendere ancora più trasparente la filiera produttiva e, dal momento che Citrus non possiede i terreni, collega direttamente i produttori e l'azienda. La cooperativa veste le campagne di produzione, mentre Citrus si occupa della strategy per vendere il prodotto alla GDO. Citrus si occupa della narrazione del prodotto e della ricerca del target di riferimento.

Come vengono scelti i produttori?
I nostri produttori sono tutti italiani e costituiscono le eccellenze territoriali del Paese. Per dirne alcuni: il broccolo dalla Puglia, l'aglio da Voghiera, erbe aromatiche e agrumi dalla Sicilia, le pere dalla Campania...
Cerchiamo produttori che innanzitutto condividano i nostri valori e la nostra filosofia. Siamo abbastanza esigenti nella scelta dei nostri produttori, perché chiediamo certificazioni, rispetto dei criteri di sostenibilità, una certa qualità e anche un certo tipo di visione.

Il primo prodotto è stato quindi il limone verdello. Mi racconti della vostra collaborazione con la Fondazione Veronesi?
Sin dall'inizio della campagna di lancio del limone verdello, ci siamo rivolti alla Fondazione Umberto Veronesi in qualità di partner istituzionale. Tramite la fondazione abbiamo scoperto che le ultime ricerche scientifiche hanno trovato all'interno della scorza i maggiori valori nutrizionali del frutto; è sulla scorza, infatti, che risiede il *d-limonene*, una molecola che combatte i tumori, soprattutto quello all'esofago. A partire da questo, abbiamo modulato anche la nostra campagna marketing.
Abbiamo seguito la logica della valorizzazione e della riscoperta per l'organizzazione di tutto il nostro paniere e siamo andate a cercare tutti gli altri prodotti, vestendoli con packaging parlanti, curati con le indicazioni dell'Oms e della fondazione, per lanciare messaggi nutrizionali legati al singolo prodotto.

> I NOSTRI PRODUTTORI SONO TUTTI ITALIANI E COSTITUISCONO LE ECCELLENZE TERRITORIALI DEL PAESE. PER DIRNE ALCUNI: IL BROCCOLO DALLA PUGLIA, L'AGLIO DA VOGHIERA, ERBE AROMATICHE E AGRUMI DALLA SICILIA

Un'altra occasione in cui avete unito marketing e ricerca scientifica?
Un altro prodotto di cui ci siamo innamorati è il bergamotto, mai entrato nella GDO. Il bergamotto cresce esclusivamente in Calabria in una strettissima fascia costiera e possiede tantissimi valori nutrizionali: riesce ad abbassare notevolmente il colesterolo, anche se in uno stadio iniziale. Il problema del bergamotto è che contiene talmente tanti oli essenziali che, una volta nelle retine a contatto con gli altri agrumi, perde pian piano il suo colore giallo virando verso sfumature marroni. A fine stagione non lo vuole nessuno, solo per una questione estetica.

Cosa avete scoperto sul bergamotto?
La ricerca su questo specifico prodotto ci ha avvicinato alla Società Italiana di Cardiologia che ha aperta una ricerca proprio su questo agrume. I terreni dedicati al bergamotto sono cresciuti del 30% di anno in anno e siamo convinti di aver influito con la nostra



sensibilizzazione. Abbiamo seguito il cambiamento dell'opinione pubblica. Nuova domanda, nuovo mercato e, quindi, nuovi competitor.

La sostenibilità è da sempre il vostro mantra. Il vostro bilancio di sostenibilità del 2020 mette in evidenza risultati importanti.
Sicuramente la sostenibilità è stato il nostro mantra fin dall'inizio. A inizio marzo siamo diventati società benefit. Abbiamo sempre creduto nella sostenibilità e, dopo l'ultima qualifica, pubblicheremo un bilancio annuale. Prossimo step: iniziare l'iter per la certificazione B-corp.

In cosa consiste il vostro impegno ambientale? Quali scelte avete fatto in questo senso?
Abbiamo eliminato le cassette di plastica monouso e facciamo parte di un sistema di pooling di cassette a cui partecipano tutti i nostri produttori. La cassetta viene igienizzata, mandata al produttore, poi riempita dai prodotti e infine riutilizzata. Tutto segue una logica di economica circolare.
Molto importante per noi anche la continua evoluzione del packaging che è monomateriale e compostabile, così come le nostre etichette.

Molti parlano di voi e numerosi sono i riconoscimenti. Che tipo di crescita annuale avete avuto dalla nascita a oggi? Il fatturato ha risentito in qualche modo della crisi pandemica?
Il progetto con grande gioia sta crescendo di anno in anno. Siamo partite da zero e nel giro di neanche sei mesi nel primo anno, Citrus ha registrato un fatturato di circa un milione di euro.
Ad oggi, il fatturato medio annuo è di circa sei milioni, con un incremento costante sia in termini di volumi che in termini di ampliamento della linea di prodotti.

Quali sono i vostri principali canali distributivi? Ho visto che avete un sito e-commerce molto d'impatto...
Il nostro *core business* sono sempre stati supermercati, ipermercati e discount. Il nostro canale e-commerce, invece, è stato inserito molto prima della pandemia. Avevamo partecipato insieme a una grande azienda alla promozione di alcuni prodotti dolciari e la vittoria consisteva in una nostra cassetta di frutta. Dopo questo evento, sono stati proprio i clienti a chiederci un canale online per avere i prodotti. Il sito di cui parla è stato da pochissimo implementato, soprattutto perché è il mercato a richiederlo. Ogni novità è un'occasione per raccontarci al meglio, cercando di essere il più trasparenti possibili.

IL MERLOT MARINA CVETIC, UN'ANCORA DI SALVEZZA

a cura di uomo senza loden*

Siamo normalmente abituati a pensare che i momenti di svolta, i periodi in cui riflettere, siano legati al Capodanno o, ad essere maggiormente coerenti con le nostre vite, professionali e non, alla fine dell'estate. Poi ti capita di non stare bene. Anzi: di stare proprio male. E allora ti rendi conto come i veri punti di svolta nella vita, anche le improvvise deviazioni dal pensiero e dalla scala dei valori, siano determinati da eventi traumatici (sempre che siano superabili: altrimenti il problema si risolve alla radice). Nell'immaginario collettivo lutti e separazioni hanno effetti non dissimili. Ma la malattia è altra cosa. Innanzitutto, ci si rende conto di non essere eterni: quest'idea quasi ossessiva resta e non molla più la presa. Anche l'approccio al lavoro cambia: il successo resta un obiettivo, ma il livello di sopportazione dei tempi inutili e dei problemi generati da malafede o impreparazione diventano intollerabili. Le relazioni sociali, siano

business oriented o più o meno amicali, si sgretolano quasi totalmente: certamente per causa nostra, dato che siamo meno propensi a perdere del tempo e discorsi falsi o superficiali ci irritano profondamente. Al pari delle persone che se ne fanno regolarmente carico.
Per avvicinarci al nostro campo - siamo pur sempre seguaci di Bacco - potrebbe cambiare – e per me è cambiato - l'approccio al cibo: piatti sovrastrutturati, accostamenti sempre più arditi ma privi di significato anche dal punto di vista del gusto (se non in una deprimente declinazione onanistica), ritrovano la loro dimensione effettiva: ovvero una inutile perdita di tempo. Meno locali con stelle (ve ne sono di validissimi che meritano di essere frequentati: però non tutti), meno disponibilità ad ascoltare o leggere fesserie (recentemente ho letto la dichiarazione di uno chef il quale, vagamente a conoscenza dello stucchevole dibattito riguardante il rapporto tra cucina e arte, afferma di servire non piatti e ricette, bensì tele dipinte, in linea con la sua anima spirituale: insomma, per dirla in inglese, un *ciaparat*), cibi più sinceri, preparati con amore, con cuochi propensi al dialogo e non alla diffusione di un inesistente verbo.
Questa nuova prospettiva non può non riguardare i vini: i grandi, grandissimi restano tali. Quelli medi, dove prevalgono comunicazione e design dell'etichetta, escono dalla sfera di interesse. Oggi riprendo questa rubrica concentrandomi su un vino sincero, fatto con passione, con un amorevole tocco femminile.



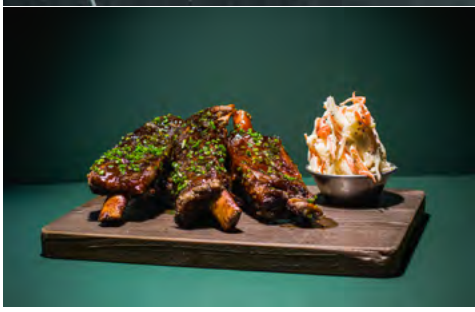
Marina Cvetic, Terre Aquilane Merlot IGT 2015. Rubino con riflessi rosso granato. Fiori appassiti, more, frutti rossi selvatici, foglia di pomodoro appena accennato, vaniglia, equilibrato, elegante, sapidità moderata, persistente, equilibrato, fine, elegante, dotato di setosa morbidezza. Complessità, equilibrio e lunghezza al palato. Profondità: come l'amore di una donna: un vino non per nulla realizzato da una donna. Le donne: la nostra àncora di salvezza. A condizione che non inizino a comportarsi come uomini...

AL MERCATO TRIPLICA e strizza l'occhio allo STREET FOOD

di camilla rocca











Se si pensa a un concetto classico di steakhouse, ma rivisitato e nobilitato, l'indirizzo di Al Mercato è il luogo perfetto.

Ma oggi il format si è evoluto e lo chef **Eugenio Roncoroni**, partito prima dagli hamburger, passato al ristorante gourmet (tutt'ora presente nel nuovo indirizzo in Gae Aulenti), oggi punta anche sullo street food. E aggiunge alla matrice americana che finora lo ha sempre ispirato anche nuove ispirazioni asiatiche e vegane.

Certo, la carne mantiene sempre il ruolo di protagonista. Non potrebbe essere altrimenti. Ma qui si aggiungono baked potatoes, la parmigiana e le variazioni di finocchio, nuovi piatti realizzati con un moderno forno barbeque.
I tacos sono da provare, in tre versioni, insieme ai burritos, all'iconico Cuban Sandwich, al Deli burger e ai gyoza.

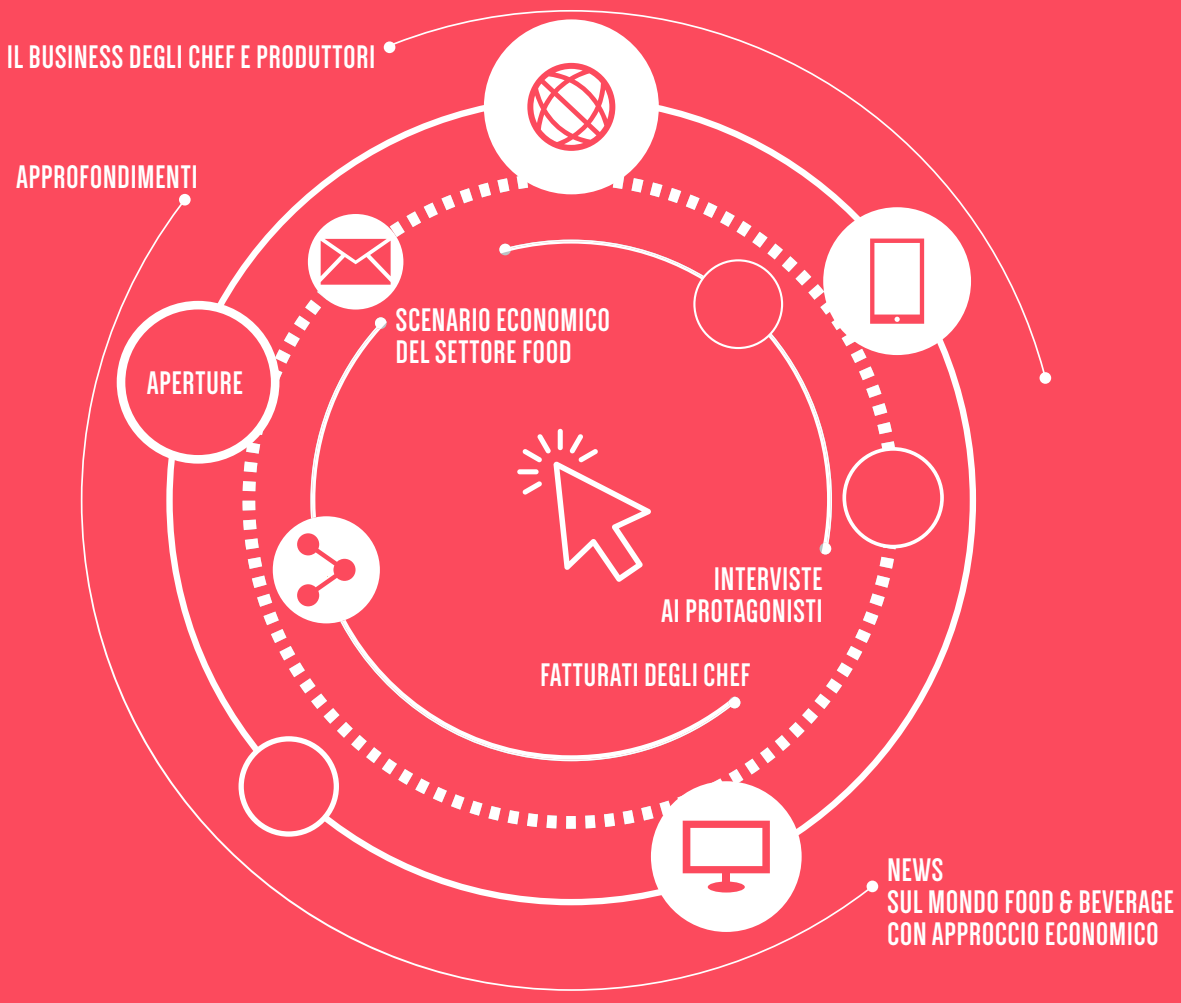
Il leitmotiv di Al Mercato rimangono sempre le succulente cotture al bbq e al forno, il sapiente uso della reazione di maillard e le salse in cui si desidererebbe tuffarsi.

AL MERCATO - VIALE DELLA LIBERAZIONE, 15 - 20124 MILANO - 02.49.51.91.01 - WWW.AL-MERCATO.IT

LC PUBLISHING GROUP

FOODCOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo Food in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social

Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

www.foodcommunity.it

LC PUBLISHING GROUP

MAG

IL QUINDICINALE DIGITALE GRATUITO

DEDICATO ALLA BUSINESS COMMUNITY

In ogni numero:

- Interviste ad avvocati, in house, fiscalisti, bankers, chefs, imprenditori
- Studi di settore
- Report post awards/eventi
- Video interviste

Seguici su

Per abbonarsi alla versione cartacea scrivere a
info@lcpublishinggroup.it

Cerca MAG su

Download on the App Store

GET IT ON Google Play